

Comune di Arezzo (AR)



Premessa e criteri di formazione

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che trova la sintesi finale proprio in questo documento contabile.

Se, infatti, il Documento unico di programmazione ed il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta. Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare. E' facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare le performance dell'anno successivo.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, norme che pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e di un successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate. In particolare:

- l'art. 151, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto venga allegata una relazione sulla gestione, nella quale vengano espresse "le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Ancora l'art. 231 del D.Lgs. n. 267/00 precisa che "La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili".
- l'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione.

La relazione sulla gestione qui presentata costituisce il documento di sintesi delle due disposizioni di legge sopra menzionate, con cui si propone di valutare l'attività svolta nel corso dell'anno cercando di dare una adeguata spiegazione ai risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

La presente relazione, redatta dalla Giunta ai sensi dell'art. 231 TUEL e predisposta secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni nonché dell'art. 2427 del Codice Civile, afferisce al Rendiconto della gestione 2017.

Le principali attività svolte nel corso del 2017 ed i loro riflessi in termini finanziari, economici e patrimoniali, sono ampiamente illustrati, al fine di permetterne una approfondita conoscibilità, nel proseguo del presente documento, mentre nella tabella che segue sono riportate le risultanze riepilogative con riferimento agli accertamenti ed incassi delle entrate nonché degli impegni e dei pagamenti delle spese.

Gli importi esposti in Rendiconto afferiscono ad operazioni registrate ed imputate nel rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al punto n. 2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 D. Lgs. 118/2011).

Ai sensi delle prescrizioni di cui al Principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale (Allegato 4/3 al D. Lgs. 118/2011), il risultato economico d'esercizio è stato determinato considerando anche i componenti non rilevati in contabilità finanziaria, quali:

- le quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni materiali ed immateriali utilizzate;
- le eventuali quote di accantonamento ai fondi rischi ed oneri futuri;
- le perdite su crediti e gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti;
- le variazioni patrimoniali relative agli esercizi pregressi che si sono tradotte in oneri/costi e proventi/ricavi nel corso dell'esercizio, nonché ogni altro componente economico da contabilizzare nel rispetto del principio della competenza economica e della prudenza (ad esempio sopravvenienze e insussistenze).

Le informazioni contabili rappresentano fedelmente ed in modo veritiero le operazioni ed i fatti che sono accaduti durante l'esercizio, essendo gli stessi stati rilevati contabilmente secondo la loro natura finanziaria, economica e patrimoniale in conformità alla loro sostanza effettiva e, quindi, alla realtà economica che li ha generati e ai contenuti della stessa, e non solamente secondo le regole e le norme vigenti che ne disciplinano la contabilizzazione formale.

L'art. 187 del TUEL *Composizione del risultato di amministrazione* recita:

“1. Il risultato di amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati. I fondi destinati agli investimenti sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto. L'indicazione della destinazione nel risultato di amministrazione per le entrate in conto capitale che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione è sospeso, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse. I trasferimenti in conto capitale non sono destinati al finanziamento degli investimenti e non possono essere finanziati dal debito e dalle entrate in conto capitale destinate al finanziamento degli investimenti. I fondi accantonati comprendono gli accantonamenti per passività potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel caso in cui il risultato di amministrazione non sia sufficiente a comprendere le quote vincolate, destinate e accantonate, l'ente è in disavanzo di amministrazione. Tale disavanzo è iscritto come posta a se stante nel primo esercizio del bilancio di previsione secondo le modalità previste dall'art. 188.

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese di investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti. Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbi esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce. Nelle operazioni di estinzione anticipata di prestiti, qualora l'ente non disponga di una quota sufficiente di avanzo libero, nel caso abbia somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del fondo crediti di dubbia esigibilità, può ricorrere all'utilizzo di quote dell'avanzo destinato a investimenti solo a condizione che garantisca, comunque, un pari livello di investimenti aggiuntivi.*

3. Le quote del risultato presunto derivanti dall'esercizio precedente, costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere utilizzate per le finalità cui sono destinate prima dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, attraverso l'iscrizione di tali risorse, come posta a sé stante dell'entrata, nel primo esercizio del bilancio di previsione o con provvedimento di variazione al bilancio. L'utilizzo della quota vincolata o accantonata del risultato di amministrazione è consentito, sulla base di una relazione documentata del dirigente competente, anche in caso di esercizio provvisorio, esclusivamente per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, la cui mancata attuazione determinerebbe danno per l'ente, secondo le modalità individuate al comma 3-quinquies.

3-bis. L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193.

3-ter. Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;*
- b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;*
- c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata;*

Relazione sulla gestione finanziaria 2017

d) derivanti da entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione. E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi e ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio, compresi quelli di cui all'art. 193. L'indicazione del vincolo nel risultato di amministrazione per le entrate vincolate che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione è sospeso, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse.

3-quater. Se il bilancio di previsione impiega quote vincolate del risultato di amministrazione presunto ai sensi del comma 3, entro il 31 gennaio la Giunta verifica l'importo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate ed approva l'aggiornamento dell'allegato al bilancio di previsione di cui all'art. 11, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Se la quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è inferiore rispetto all'importo applicato al bilancio di previsione, l'ente provvede immediatamente alle necessarie variazioni di bilancio che adeguano l'impiego del risultato di amministrazione vincolato.

3-quinquies. Le variazioni di bilancio che, in attesa dell'approvazione del consuntivo, applicano al bilancio quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione, sono effettuate solo dopo l'approvazione del prospetto aggiornato del risultato di amministrazione presunto da parte della Giunta di cui al comma 3-quater. Le variazioni consistenti nella mera re-iscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, possono essere disposte dai dirigenti se previsto dal regolamento di contabilità o, in assenza di norme, dal responsabile finanziario. In caso di esercizio provvisorio tali variazioni sono di competenza della Giunta.

3-sexies. Le quote del risultato presunto derivante dall'esercizio precedente costituite dagli accantonamenti effettuati nel corso dell'esercizio precedente possono essere utilizzate prima dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, per le finalità cui sono destinate, con provvedimento di variazione al bilancio, se la verifica di cui al comma 3-quater e l'aggiornamento dell'allegato al bilancio di previsione di cui all'art. 11, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, sono effettuate con riferimento a tutte le entrate e le spese dell'esercizio precedente e non solo alle entrate e alle spese vincolate.”.

Il risultato contabile di amministrazione

Ai sensi dell'art. 186 comma 1 del Tuel il risultato contabile di amministrazione è accertato con l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso ed è pari al fondo di cassa aumentato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi. Tale risultato non comprende le risorse accertate che hanno finanziato spese impegnate con imputazione agli esercizi successivi, rappresentate dal fondo pluriennale vincolato determinato in spesa del conto del bilancio.

Di seguito si rappresenta il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione 2017.

| | | GESTIONE | | |
|---|------------|---------------|---|----------------------|
| | | RESIDUI | COMPETENZA | TOTALE |
| Fondo cassa al 1° gennaio 2017 | | | | 11.102.098,25 |
| RISCOSSIONI | (+) | 14.691.628,03 | 86.423.354,99 | 101.114.983,02 |
| PAGAMENTI | (-) | 13.093.623,22 | 84.158.462,00 | 97.252.085,22 |
| SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE | (=) | | | 14.964.996,05 |
| PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre | (-) | | | 0,00 |
| FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE | (=) | | | 14.964.996,05 |
| RESIDUI ATTIVI | (+) | 34.927.267,35 | 21.639.862,84 | 56.567.130,19 |
| <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i> | | | | 0,00 |
| RESIDUI PASSIVI | (-) | 4.185.411,42 | 12.206.514,71 | 16.391.926,13 |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI | (-) | | | 2.874.766,65 |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE | (-) | | | 9.165.917,37 |
| RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 | (=) | | | 43.099.516,09 |
| Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017: | | | | |
| Parte accantonata | | | | |
| Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 | | | | 35.745.387,63 |
| Accantonamento residui perenti al 31/12/... (solo per le regioni) | | | | - |
| Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti | | | | - |
| Fondo perdite società partecipate | | | | 43.469,20 |
| Fondo contenzioso/rischi passività potenziali al 31/12/2017 | | | | 2.742.098,49 |
| Accantonamento per indennità di fine mandato al 31/12/2017 | | | | 11.710,00 |
| Accantonamento per spesa di personale al 31/12/2017 | | | | 499.320,30 |
| Altri accantonamenti | | | | 453.367,36 |
| | | | Totale parte accantonata (B) | 39.495.352,98 |
| Parte vincolata | | | | |
| Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili | | | | 223.092,11 |
| Vincoli derivanti da trasferimenti | | | | 1.915.642,03 |
| Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui | | | | 63.980,21 |
| Vincoli formalmente attribuiti dall'ente art. 187 tuel (piano strutturale e nuovo piano operativo) | | | | 437.497,25 |
| Vincoli formalmente attribuiti dall'ente art. 187 tuel (microzonizzazione) | | | | 27.418,27 |
| | | | Totale parte vincolata (C) | 2.667.629,87 |
| Parte destinata agli investimenti | | | | |
| | | | Totale parte destinata agli investimenti (D) | 786.893,36 |
| | | | Totale parte disponibile (E=A-B-C-D) | 149.639,88 |
| Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare | | | | |

Provenienza avanzo 2017

| SCOMPOSIZIONE AVANZO | | | | accantonato | vincolato | destinato | libero |
|--|---------------|----------------------|----------------------|----------------------|---------------------|-------------------|----------------------|
| Dai residui | | | -3.363.389,24 | | | | |
| di cui | corrente | - 3.696.500,77 | | - 129.043,28 | 90.146,98 | | - 3.657.604,47 |
| di cui | capitale | 333.111,53 | | | 222.037,27 | 111.074,26 | - |
| | | | | - 129.043,28 | 312.184,25 | 111.074,26 | - 3.657.604,47 |
| Dalla competenza | | | 13.911.810,97 | | | | |
| di cui | corrente | 12.096.441,87 | | 7.539.003,95 | 750.193,57 | | 3.807.244,35 |
| di cui | capitale | 1.815.369,10 | | 682.666,50 | 883.841,76 | 248.860,84 | - |
| | | | | 8.221.670,45 | 1.634.035,33 | 248.860,84 | 3.807.244,35 |
| Avanzo non applicato | | | 32.551.094,36 | | | | |
| di cui | corrente | 29.483.577,86 | | 29.343.293,82 | 140.284,04 | - | |
| di cui | capitale | 3.067.516,50 | | 2.059.431,99 | 581.126,25 | 426.958,26 | - |
| | | 32.551.094,36 | | 31.402.725,81 | 721.410,29 | 426.958,26 | - |
| Ulteriore accantonamento a FCDE effettuato a rendiconto 2017 | | | | - | | | - |
| | totale | 43.099.516,09 | totale | 39.495.352,98 | 2.667.629,87 | 786.893,36 | 149.639,88 |
| | | | | ↓ | ↓ | ↓ | ↓ |
| | | | di cui corrente | 36.753.254,49 | 980.624,59 | - | 149.639,88 |
| | | | di cui capitale | 2.742.098,49 | 1.687.005,28 | 786.893,36 | - |
| | | | | 39.495.352,98 | 2.667.629,87 | 786.893,36 | 149.639,88 |
| | | | TOTALE AVANZO | | | | 43.099.516,09 |

Parte accantonata:

L'accantonamento a Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (euro 35.745.387,63)

L'armonizzazione contabile prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito, anche se non è certa la loro riscossione integrale.

Per questi crediti è necessario accantonare il fondo crediti di dubbia esigibilità nella parte spesa del bilancio di previsione e vincolare una quota del risultato di amministrazione in sede di rendiconto.

Il metodo semplificato

Il Dm del 20 maggio 2015, di aggiornamento del principio contabile n. 4/2, ha modificato a favore degli enti le regole per determinare il fondo crediti, introducendo la possibilità di mantenere, anche a rendiconto, l'abbattimento previsto in sede di preventivo e di calcolare l'accantonamento secondo regole semplificate valide fino a tutto il 2018.

Attraverso questo metodo gli enti possono calcolare il fondo crediti senza verificare la consistenza dei residui attivi finali, ma limitandosi a sommare le quote disponibili alla fine dell'esercizio determinate come segue:

+ Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 31 dicembre 2014

- Utilizzi del fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili

+ Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015
= Plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015

Questo metodo, utilizzabile fino all'esercizio 2018, è consigliabile agli enti che nel corso degli anni manterranno stabile lo stock dei residui attivi rispetto alla consistenza registrata al 1° gennaio 2015. Diversamente, tenuto conto del fatto che le quote così determinate perderebbero qualsiasi collegamento diretto con il volume dei residui attivi conservati, gli enti che esercitano questa facoltà correrebbero il rischio di immobilizzare quote superiori al necessario o, al contrario, di rinviare al 2019 gli oneri per la copertura delle perdite su crediti. Per questo motivo è opportuno che gli enti non si fermano al calcolo sopra indicato ma verifichino la consistenza del fondo crediti determinato secondo le regole ordinarie, per esercitare la scelta più consona alle proprie esigenze.

Il metodo ordinario

Secondo il metodo ordinario il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto dell'esercizio è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenute nel quinquennio precedente (2011-2015) rispetto al totale dei residui attivi conservati al 1° gennaio degli stessi esercizi. Questi residui possono essere eventualmente ridotti, fino all'annualità 2014 compresa, in misura proporzionale alle cancellazioni dei residui attivi disposte in occasione del riaccertamento straordinario dei residui. La media, come per il bilancio, può essere determinata come media semplice tra il totale incassato e il totale accertato o media semplice dei rapporti annui, o ancora come media ponderata sia sul totale degli incassi e dei residui attivi ovvero dei rapporti annui, attribuendo un peso inferiore (10%) ai tre anni più vecchi del quinquennio e un peso maggiore (35%) al biennio precedente.

Il metodo prescelto dal Comune di Arezzo nel rendiconto 2017

L'accantonamento complessivo al 31.12.2017 è stato effettuato utilizzando il metodo semplificato ed ammonta ad euro 35.745.387,63.

Tale importo deriva dai seguenti accantonamenti:

| Descrizione | <u>dettaglio FCDE</u> |
|-----------------------------------|-----------------------|
| Accantonamenti anno 2014 | 16.159.925,21 |
| quota accantonata 2015 | 5.920.013,66 |
| Totale accantonamenti 2015 | 22.079.938,87 |
| quota accantonata 2016 | 6.436.954,81 |
| Totale accantonamenti 2016 | 28.516.893,68 |
| quota accantonata 2017 | 7.228.493,95 |
| Totale FCDE al 31.12.2017 | 35.745.387,63 |

Gli altri accantonamenti (euro 3.749.965,35)

Oltre al fondo crediti di dubbia esigibilità, sono stati inoltre operati gli ulteriori accantonamenti, di seguito indicati:

| | | | |
|---|----------------|-------------|---------------------|
| Fondo per perdite società partecipate | (corrente) | euro | 43.469,20 |
| Fondo per contenziosi e rischi passività potenziali | (investimenti) | euro | 2.742.098,49 |
| Fondo per indennità fine mandato | (corrente) | euro | 11.710,00 |
| Fondo accantonato per spesa di personale (tra cui rinnovi contrattuali) | (corrente) | euro | 499.320,30 |
| Altri accantonamenti | (corrente) | euro | 453.367,36 |
| Totale accantonamenti | | euro | 3.749.965,35 |

L'accantonamento è congruo in riferimento alla fattispecie di rischio dell'Ente.

Parte vincolata:

a) Vincolo da legge o principi contabili – euro 223.092,11

1. Quota produttività 2017 (euro 104.591,00)

Trattasi della quota di produttività 2017 del personale dirigente da erogare nel 2018.

2. altri vincoli - finalità art. 15 LR 78/98 e art. 27 c. 2 LR 35/15 – (euro 36.509,74)

La somma di cui sopra scaturisce da economie di spesa finanziata dai fondi di cui all'art. 15 L.R. 78/98 (proventi cave).

3. altri vincoli - finalità art. 208 C.d.S. –(euro 81.991,37)

La somma di cui sopra scaturisce dalla costituzione di un vincolo di destinazione nel risultato di amministrazione 2016 effettuato con Delibera di Consiglio Comunale n. 102 del 24/07/2017, derivante dall'obbligo di destinazione dei proventi delle sanzioni del Codice della Strada a favore degli enti proprietari delle strade in cui sono posti gli autovelox

b) Vincolo da trasferimenti – euro 1.915.642,03

Tale quota dell'avanzo di amministrazione comprende le cancellazioni effettuate in sede di rendiconto 2017 di residui passivi (al netto delle cancellazioni dei residui attivi) finanziati con fonti vincolate (fondi regionali, statali, comunitari, ecc...) da applicare al bilancio di previsione.

L'importo complessivo risulta al netto delle somme per le quali viene soppresso il vincolo di destinazione a seguito della maturazione della prescrizione decennale.

Si è inoltre provveduto a ridurre l'importo dei vincoli in corrispondenza alle quote dell'avanzo di amministrazione vincolato 2016 applicato al Bilancio di Previsione 2017.

c) Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui – euro 63.980,21

L'importo di cui sopra deriva dalla cancellazione di economie di residui passivi finanziati da indebitamento da finalizzare per il finanziamento di nuovi investimenti, attraverso gli strumenti di gestione attiva del debito messi a disposizione dagli Istituti finanziatori, quali l'istituto giuridico del diverso utilizzo.

d) Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente - euro 464.915,52

1. piano strutturale e nuovo piano operativo (euro 437.497,25)

Il Consiglio Comunale, nella deliberazione n. 158 del 19/12/2017, ha esplicitamente apposto un vincolo di destinazione all'importo destinato all'affidamento del servizio per l'aggiornamento del piano strutturale e la redazione del nuovo piano operativo ai sensi dell'art. 187 c.-ter lett. d)

2. microzonazione sismica (euro 27.418,27)

La somma di cui sopra corrisponde all'importo necessario all'affidamento del servizio complementare di indagini integrative per il servizio di microzonazione sismica.

L'avanzo vincolato di euro 449.696,03 (di cui euro 12.198,78 vincoli da trasferimenti ed euro 437.497,25 vincoli formalmente attribuiti dall'Ente) è stato applicato la bilancio di previsione 2018 prima dell'approvazione del rendiconto 2017 ai sensi e per gli effetti dell'art. 187, comma 3, Tuel. Gli atti formalizzati sono i seguenti:

Deliberazioni di Giunta Comunale:

- n. 29 del 23/01/2018 con la quale è stato approvato il prospetto aggiornato relativo alla determinazione dell'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2017 ai sensi dell'art. 187, comma 3 e seguenti del D.Lgs. 267/00.

Provvedimenti del Dirigente del Servizio Finanziario:

- n. 237 del 29/01/2018 a firma del Direttore della Direzione risorse/servizi finanziari, con il quale è stato variato il bilancio di previsione 2018/20 per utilizzo quota vincolata del risultato presunto di amministrazione 2017 ai sensi art. 175 c. 5-quater, lett. c) pari ad euro 449.696,03 (interamente in conto capitale).

Parte destinata agli investimenti:

vincoli investimenti – euro 786.893,36

La somma di cui sopra scaturisce da economie di spesa finanziata con entrata in conto capitale.

Partendo dall'analisi dei risultati complessivi del 2017, anche ai fini di un confronto storico, nella tabella seguente viene esposto il **risultato di amministrazione** conseguito dal Comune di Arezzo nell'ultimo triennio:

| | | RISULTATO GESTIONE 2015 | | | RISULTATO GESTIONE 2016 | | | RISULTATO GESTIONE 2017 | | |
|---|------------|-------------------------|---------------|----------------------|-------------------------|---------------|----------------------|-------------------------|---------------|----------------------|
| | | RESIDUI | COMPETENZA | TOTALE | RESIDUI | COMPETENZA | TOTALE | RESIDUI | COMPETENZA | TOTALE |
| Fondo cassa al 1° gennaio 2017 | | | | 2.882.113,87 | | | 3.253.719,16 | | | 11.102.098,25 |
| RISCOSSIONI | (+) | 22.302.194,41 | 89.245.248,66 | 111.547.443,07 | 17.687.450,47 | 92.702.798,42 | 110.390.248,89 | 14.691.628,03 | 86.423.354,99 | 101.114.983,02 |
| PAGAMENTI | (-) | 17.668.742,47 | 93.507.095,31 | 111.175.837,78 | 15.744.917,53 | 86.796.952,27 | 102.541.869,80 | 13.093.623,22 | 84.158.462,00 | 97.252.085,22 |
| SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE | (=) | | | 3.253.719,16 | | | 11.102.098,25 | | | 14.964.996,05 |
| PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre | (-) | | | - | | | - | | | 0,00 |
| FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE | (=) | | | 3.253.719,16 | | | 11.102.098,25 | | | 14.964.996,05 |
| RESIDUI ATTIVI | (+) | 34.451.456,89 | 24.681.391,39 | 59.132.848,28 | 33.877.670,23 | 20.944.175,13 | 54.821.845,36 | 34.927.267,35 | 21.639.862,84 | 56.567.130,19 |
| <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i> | | 139.287,60 | 4.731.666,34 | 4.870.953,94 | | | - | | | 0,00 |
| RESIDUI PASSIVI | (-) | 4.757.652,67 | 17.835.038,64 | 22.592.691,31 | 4.929.163,27 | 14.189.432,11 | 19.118.595,38 | 4.185.411,42 | 12.206.514,71 | 16.391.926,13 |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI | (-) | | | 1.227.467,59 | | | 1.014.029,30 | | | 2.874.766,65 |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE | (-) | | | 5.019.890,19 | | | 3.504.729,79 | | | 9.165.917,37 |
| RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE | (=) | | | 33.546.518,35 | | | 42.286.589,14 | | | 43.099.516,09 |

Nella tabella seguente viene esposta la composizione del risultato di amministrazione nell'ultimo triennio:

| Composizione del risultato di amministrazione: confronto ultimo triennio | anno 2015 | anno 2016 | anno 2017 |
|--|----------------------|----------------------|----------------------|
| Parte accantonata | | | |
| Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12 | 22.079.938,87 | 28.516.893,68 | 35.745.387,63 |
| Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) | - | - | - |
| Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti | - | - | - |
| Fondo perdite società partecipate | - | 49.553,27 | 43.469,20 |
| Fondo contenzioso/rischi passività potenziali al 31/12 | 1.958.093,56 | 2.059.431,99 | 2.742.098,49 |
| Accantonamento per indennità di fine mandato al 31/12 | - | 7.200,00 | 11.710,00 |
| Accantonamento per spesa di personale al 31/12 | 135.398,21 | 316.279,51 | 499.320,30 |
| Altri accantonamenti | - | 453.367,36 | 453.367,36 |
| Totale parte accantonata (B) | 24.173.430,64 | 31.402.725,81 | 39.495.352,98 |
| Parte vincolata | | | |
| Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili | 1.405.400,21 | 3.231.878,91 | 223.092,11 |
| Vincoli derivanti da trasferimenti | 3.641.573,79 | 1.340.331,82 | 1.915.642,03 |
| Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui | 596.058,92 | 409.560,32 | 63.980,21 |
| Vincoli formalmente attribuiti dall'ente art. 187 tuel (piano strutturale e nuovo piano operativo) | - | - | 437.497,25 |
| Vincoli formalmente attribuiti dall'ente art. 187 tuel (microzonizzazione) | - | - | 27.418,27 |
| Altri vincoli (finalità art. 15 LR 78/98 e art. 27 c. 2 LR 35/15) | 219.293,82 | 219.293,82 | - |
| Altri vincoli | - | 47.351,40 | - |
| Totale parte vincolata (C) | 5.862.326,74 | 5.248.416,27 | 2.667.629,87 |
| Parte destinata agli investimenti | | | |
| Totale parte destinata agli investimenti | 3.464.460,86 | 5.451.653,26 | 786.893,36 |
| | | | |
| Totale parte disponibile (E=A-B-C-D) | 46.300,11 | 183.793,80 | 149.639,88 |

L'equilibrio economico finanziario 2017

L'equilibrio economico finanziario dell'esercizio 2017 è evidenziato nel prospetto sotto riportato. Tale equilibrio è assicurato sia per la gestione corrente che in conto capitale.

| PROVENIENZA RISULTATO AMMINISTRAZIONE | GESTIONE | | |
|--|---------------|---------------|----------------------|
| | RESIDUI | COMPETENZA | TOTALE |
| Avanzo gestione corrente | -3.696.500,77 | 12.096.441,87 | 8.399.941,10 |
| Avanzo gestione investimenti | 333.111,53 | 1.815.369,10 | 2.148.480,63 |
| Totale | -3.363.389,24 | 13.911.810,97 | 10.548.421,73 |
| Avanzo non applicato | | | 32.551.094,36 |
| TOTALE | | | 43.099.516,09 |
| Parte accantonata | | | 39.495.352,98 |
| Parte vincolata | | | 2.667.629,87 |
| Parte destinata agli investimenti | | | 786.893,36 |
| Parte disponibile | | | 149.639,88 |

(Se la parte disponibile è negativa, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare)

L'avanzo di amministrazione 2016 non applicato al Bilancio di Previsione 2017 (pari ad euro 32.551.094,36) confluisce in questa sede, nel risultato di amministrazione 2017.

L'avanzo libero di amministrazione può essere utilizzato secondo le finalità di cui all' art. 187, secondo comma, del TUEL, (così come risulta modificato dall'art. 2 comma 13 L. 244/07).

L'avanzo di amministrazione non vincolato (a seguito delle modifiche introdotte dal DL 174/12 conv. L. 213/2012), non può essere utilizzato nel caso in cui l'Ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222 Tuel, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio del bilancio.

E' tuttavia necessario osservare che l'utilizzo dello stesso, non generando flussi di cassa attivi, può comportare problemi di incaglio finanziario, legati alle dinamiche di cash-flow dell'ente.

IL CONTO DEL BILANCIO

Il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione rispetto alle autorizzazioni contenute nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione.

Per ciascuna tipologia di entrata e per ciascun programma di spesa, il conto del bilancio comprende, distintamente per residui e competenza:

a) per l'entrata le somme accertate, con distinzione della parte riscossa e di quella ancora da riscuotere;

b) per la spesa le somme impegnate, con distinzione della parte pagata e di quella ancora da pagare e di quella impegnata con imputazione agli esercizi successivi rappresentata dal fondo pluriennale vincolato.

Il risultato della gestione finanziaria

Tra i documenti richiesti dal legislatore per sintetizzare l'attività posta in essere, il Conto del bilancio è quello che ha la funzione di rappresentare sinteticamente le risultanze della gestione, ponendo a confronto i dati di previsione, eventualmente modificati ed integrati a seguito di variazioni intervenute nel corso dell'anno, con quelli derivanti dalle scritture contabili tenute nel corso dell'esercizio.

Il documento finanziario in esame evidenzia infatti un insieme molto ricco di informazioni che interessano la gestione di competenza, quella di cassa, oltre a quella dei residui, giungendo ad un risultato che, a sua volta, rappresenta la sintesi o sommatoria di risultati parziali anch'essi importanti ai fini della nostra indagine.

Volendo immediatamente proporre i risultati complessivi dell'azione di governo, possiamo dire che nel nostro ente l'attività finanziaria si chiude con un risultato (al lordo dei vincoli ed accantonamenti) riportato nella tabella seguente:

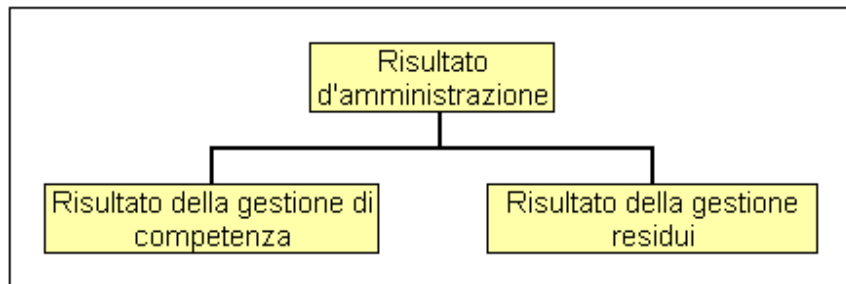
| IL RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE | GESTIONE | | |
|---|---------------|---------------|----------------------|
| | RESIDUI | COMPETENZA | TOTALE |
| Fondo di cassa al 1° gennaio | 11.102.098,25 | | 11.102.098,25 |
| Riscossioni | 14.691.628,03 | 86.423.354,99 | 101.114.983,02 |
| Pagamenti | 13.093.623,22 | 84.158.462,00 | 97.252.085,22 |
| Fondo di cassa al 31 dicembre | 12.700.103,06 | 2.264.892,99 | 14.964.996,05 |
| Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre | | | 0 |
| Fondo di cassa al 31 dicembre | | | 14.964.996,05 |
| Residui attivi | 34.927.267,35 | 21.639.862,84 | 56.567.130,19 |
| Residui passivi | 4.185.411,42 | 12.206.514,71 | 16.391.926,13 |
| Fondo pluriennale vincolato per spese correnti | | | 2.874.766,65 |
| Fondo pluriennale vincolato per spese investimenti | | | 9.165.917,37 |
| AVANZO (+) DISAVANZO (-) | | | 43.099.516,09 |

Il risultato di amministrazione al 31/12/2017 copre completamente i vincoli e gli accantonamenti finanziari come meglio evidenziato nella tabella sotto riportata.

| Risultato di amministrazione al 31/12 | |
|---------------------------------------|---------------|
| di cui: | |
| Parte accantonata | 39.495.352,98 |
| Parte vincolata | 2.667.629,87 |
| Parte destinata agli investimenti | 786.893,36 |
| Parte disponibile | 149.639,88 |

Dalla lettura della tabella che ripropone anche nell'aspetto grafico il "Quadro riassuntivo della gestione finanziaria", si evince che il risultato complessivo può essere scomposto analizzando separatamente:

- a) il risultato della gestione di competenza;
- b) il risultato della gestione dei residui, comprensivo del fondo cassa iniziale.



In tal modo la somma algebrica dei due dati permette di ottenere il valore complessivo ma, nello stesso tempo, l'analisi disaggregata degli stessi fornisce maggiori informazioni a quanti a vario titolo si avvicinano ad una lettura più approfondita del Rendiconto dell'ente locale.

**RISULTATO COMPLESSIVO GESTIONE COMPETENZA E RESIDUI –
ANDAMENTO TRIENNALE**

| | ANNO 2015 | ANNO 2016 | ANNO 2017 |
|---|----------------------|----------------------|----------------------|
| Accertamenti | 113.926.640,05 | 113.646.973,55 | 108.063.217,83 |
| Fondo pluriennale vincolato entrata | 14.759.582,54 | 6.247.357,78 | 4.518.759,09 |
| Impegni | 111.342.133,95 | 100.986.384,38 | 96.364.976,71 |
| Fondo pluriennale vincolato uscita | 6.247.357,78 | 4.518.759,09 | 12.040.684,02 |
| Gestione competenza (accertamenti – impegni) | 11.096.730,86 | 14.389.187,86 | 4.176.316,19 |
| Gestione residui | 2.445,14 | -5.649.117,07 | -3.363.389,24 |
| Avanzo applicato di esercizi precedenti | 1.677.279,03 | 4.443.114,82 | 9.735.494,78 |
| Disavanzo applicato esercizi precedenti | -578.442,49 | 0,00 | 0,00 |
| Avanzo non applicato di esercizi precedenti | 21.348.505,81 | 29.103.403,53 | 32.551.094,36 |
| Risultato di amministrazione al 31/12 | 33.546.518,35 | 42.286.589,14 | 43.099.516,09 |

La gestione di competenza

Con il termine "gestione di competenza" si fa riferimento a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso, senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi. Essa, infatti, evidenzia il risultato ottenuto quale differenza tra gli accertamenti e gli impegni dell'esercizio, a loro volta articolabili in una gestione di cassa ed in una dei residui con risultati parziali che concorrono alla determinazione del risultato totale.

Questi valori, se positivi, mettono in evidenza la capacità dell'ente di acquisire ricchezza e destinarla a favore della collettività amministrata. Allo stesso modo risultati negativi portano a concludere che l'ente ha dato vita ad una quantità di spese superiore alle risorse raccolte che, se non adeguatamente compensate dalla gestione residui, determina un risultato finanziario negativo.

Il risultato di questa gestione, di norma, evidenzia la capacità da parte dell'ente di prevedere dei flussi di entrata e di spesa sia nella fase di impegno/accertamento che di pagamento/riscossione, tali da consentire il principio di pareggio finanziario non solo in fase previsionale ma anche durante l'intero anno.

Non a caso l'art. 193 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 impone il rispetto, durante la gestione e nelle variazioni di bilancio, del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili previste dal decreto legislativo.

Al termine dell'esercizio, pertanto, una attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato di pareggio o positivo in grado di dimostrare la capacità dell'ente di conseguire un adeguato flusso di risorse (accertamento di entrate) tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti.

In generale potremmo dire che un risultato della gestione di competenza positivo (avanzo) evidenzia una equilibrata e corretta gestione, mentre un valore negativo trova generalmente la sua giustificazione nel verificarsi di eventi imprevedibili che hanno modificato le iniziali previsioni attese.

Bisogna, però, aggiungere che il dato risultante da questa analisi deve essere considerato congiuntamente all'avanzo applicato.

Con riferimento alla gestione di competenza del nostro ente, ci troviamo di fronte ad una situazione contabile quale quella riportata nella tabella seguente:

| IL RISULTATO DELLA GESTIONE | Importi |
|---|----------------------|
| DI COMPETENZA | |
| Fondo di cassa al 1° gennaio | |
| Riscossioni | 86.423.354,99 |
| Pagamenti | 84.158.462,00 |
| Fondo di cassa al 31 dicembre dalla competenza | 2.264.892,99 |
| Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre | 0 |
| Avanzo applicato | 9.735.494,78 |
| Disavanzo applicato | |
| Fondo pluriennale vincolato entrata | 4.518.759,09 |
| Fondo pluriennale vincolato uscita | 12.040.684,02 |
| Residui attivi dalla competenza | 21.639.862,84 |
| Residui passivi dalla competenza | 12.206.514,71 |
| AVANZO (+) DISAVANZO (-) | 13.911.810,97 |

Di cui:

| | |
|--------------------|---------------|
| Parte corrente | 12.096.441,87 |
| Parte investimenti | 1.815.369,10 |

Come si evince dalla tabella sopra riportata la gestione dell'esercizio 2017 non presenta elementi di squilibrio. Infatti il risultato di euro 13.911.810,97, dimostra la piena copertura delle spese di competenza con le entrate dell'esercizio.

Tale risultato comprende, tra l'altro, la quota annua dell'accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità.

L'equilibrio del Bilancio corrente

Il bilancio corrente trova una sua implicita definizione nell'articolo 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 che così recita:

" ... Il bilancio di previsione e' deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilita' finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilita' degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrita'.

Nel nostro ente, al termine dell'esercizio, è possibile riscontrare una situazione contabile quale quella riportata nella tabella sottostante.

| EQUILIBRIO DEL BILANCIO CORRENTE | | PARZIALI | TOTALI |
|--|------------|---------------|----------------------|
| Fondo pluriennale vincolato | (+) | 1.014.029,30 | |
| Recupero disavanzo di amm.ne es.prec. | (-) | - | |
| Avanzo applicato alle spese correnti | (+) | 3.527.830,85 | |
| Entrate tributarie (Titolo I) | (+) | 61.544.181,71 | |
| Entrate da trasferimenti correnti dello Stato, ecc. (Titolo II) | (+) | 4.531.927,56 | |
| Entrate extratributarie (Titolo III) | (+) | 20.137.220,97 | |
| Entrate del Titolo IV e V che finanziano le spese correnti | (+) | - | |
| Entrate correnti (Titoli I, II, III) che finanziano gli investimenti | (-) | 1.153.058,75 | |
| TOTALE ACCERTAMENTI ENTRATE CORRENTI | (=) | | 89.602.131,64 |
| Spesa corrente (Titolo I) | (+) | 68.648.402,49 | |
| Fondo pluriennale vincolato | (+) | 2.874.766,65 | |
| Spesa per rimborso prestiti (Titolo IV) | (+) | 5.982.520,63 | |
| TOTALE IMPEGNI DI SPESA CORRENTE | (=) | | 77.505.689,77 |
| DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE | | | 12.096.441,87 |

L'equilibrio del Bilancio investimenti

Se il bilancio corrente misura la differenza tra le entrate e le spese di breve termine, il bilancio investimenti si rivolge ad analizzare il sistema di relazioni tra fonti ed impieghi relative a quelle che partecipano per più esercizi nei processi di produzione e di erogazione dei servizi dell'ente.

In particolare le spese che l'ente sostiene per gli investimenti sono quelle finalizzate alla realizzazione ed acquisto di impianti, opere e beni non destinati all'uso corrente. Tali spese permettono di assicurare le infrastrutture necessarie per l'esercizio delle sue funzioni istituzionali, per l'attuazione dei servizi pubblici e per promuovere e consolidare lo sviluppo sociale ed economico della popolazione.

Contabilmente le spese di investimento sono inserite nel bilancio al titolo II della spesa e, per la maggior parte, trovano specificazione nel Programma triennale dei lavori pubblici.

L'Ente può provvedere al finanziamento delle spese di investimento, ai sensi dell'art. 199 del D.Lgs. n. 267/00, mediante:

- a) entrate correnti destinate per legge agli investimenti;
- b) avanzo di parte corrente del bilancio, costituito da eccedenze di entrate correnti rispetto alle spese correnti aumentate delle quote capitali di ammortamento dei prestiti;
- c) entrate derivanti dall'alienazione di beni e diritti patrimoniali, riscossioni di crediti, proventi da concessioni edilizie e relative sanzioni;
- d) entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale dello Stato, delle regioni, da altri interventi pubblici e privati finalizzati agli investimenti, da interventi finalizzati da parte di organismi comunitari e internazionali;
- e) avanzo di amministrazione, nelle forme disciplinate dall'articolo 187 TUEL;
- f) mutui passivi;
- g) altre forme di ricorso al mercato finanziario consentite dalla legge.

In base al successivo comma 1-bis. (art. 199 TUEL) le entrate di cui al comma 1, lettere a), c), d) ed f) sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento e non possono essere impiegate per la spesa corrente.

La determinazione dell'equilibrio parziale del bilancio investimenti può essere ottenuta confrontando le entrate per investimenti con le spese in conto capitale.

Tenendo conto del vincolo legislativo previsto dal bilancio corrente, l'equilibrio è rispettato in fase di redazione del bilancio di previsione confrontando i dati attesi e di rendicontazione (gli accertamenti e gli impegni) nel caso in cui si verifica la seguente relazione:

Entrate titolo (IV + V + VI) maggiori o uguali alle Spese titolo (II +III)

In particolare, nella tabella che segue si evidenzia quale è l'apporto di ciascuna risorsa di entrata alla copertura della spesa per investimenti.

L'eventuale differenza negativa deve trovare copertura o attraverso un risultato positivo dell'equilibrio corrente (avanzo economico) oppure attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione che dovrà essere stato specificatamente vincolato alla realizzazione di investimenti.

Nel nostro ente, al termine dell'esercizio, è possibile riscontrare una situazione contabile quale quella riportata nella tabella sottostante:

| EQUILIBRIO DEL BILANCIO INVESTIMENTI | | PARZIALI | TOTALI |
|--|------------|--------------|----------------------|
| Fondo pluriennale vincolato | (+) | 3.504.729,79 | |
| Avanzo applicato per il finanziamento delle spese in c/capitale | (+) | 6.207.663,93 | |
| Entrate da trasferimenti di capitale, ecc. (Titolo IV) | (+) | 6.543.528,98 | |
| Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo V) | (+) | 943.284,82 | |
| Entrate da accensioni di prestiti (Titolo VI) | (+) | 1.326.275,25 | |
| Entrate correnti (Titolo I, II, III) che finanziano gli investimenti | (+) | 1.153.058,75 | |
| Entrate per investimenti destinate al finanz. della spesa corrente | (-) | 0,00 | |
| Riscossione di crediti (Titolo V tipolog.400) | (-) | 0,00 | |
| TOTALE ENTRATE PER INVESTIMENTI | (=) | | 19.678.541,52 |
| Spesa in c/capitale (Titolo II) | (+) | 7.753.970,23 | |
| Fondo pluriennale vincolato | (+) | 9.165.917,37 | |
| Spese per incremento attività finanziarie (Titolo III) | (-) | 943.284,82 | |
| TOTALE SPESA PER INVESTIMENTI | (=) | | 17.863.172,42 |
| DIFFERENZA DI PARTE INVESTIMENTI | | | 1.815.369,10 |

L'equilibrio del Bilancio di terzi

Il Bilancio dei servizi in conto terzi o delle partite di giro, infine, comprende tutte quelle operazioni poste in essere dall'ente in nome e per conto di altri soggetti.

Le entrate e le spese per servizi per conto di terzi nel bilancio sono collocate rispettivamente al titolo IX ed al titolo VII ed hanno un effetto figurativo perché l'Ente è, al tempo stesso, creditore e debitore. Comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti, in assenza di qualsiasi discrezionalità come individuate dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Sulla base di quanto disposto dall'art. 168 del D.Lgs. n. 267/00 le partite di giro riguardano le operazioni effettuate come sostituto di imposta, per la gestione dei fondi economici e le altre operazioni previste nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Le previsioni e gli accertamenti d'entrata riguardanti i servizi per conto di terzi e le partite di giro conservano l'equivalenza con le corrispondenti previsioni e impegni di spesa, e viceversa. A tal fine, le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive che danno luogo ad entrate e spese riguardanti tali operazioni sono registrate e imputate all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata, in deroga al principio contabile generale n. 16.

Non comportando discrezionalità e autonomia decisionale, gli stanziamenti riguardanti le operazioni per conto di terzi e le partite di giro non hanno natura autorizzatoria.

Le correlazioni delle voci di entrate e di spesa (previsioni nel bilancio di previsione, accertamenti ed impegni in sede consuntivo) presuppongono un equilibrio che pertanto risulta rispettato se si verifica la seguente relazione:

Titolo IX Entrate = Titolo VII Spese

In particolare, nella tabella si evidenzia quale è stato l'apporto di ciascuna entrata e spesa al conseguimento della suddetta eguaglianza.

| EQUILIBRIO DEL BILANCIO DI TERZI | PARZIALI | TOTALI |
|---|-----------------|----------------------|
| Entrate da servizi per conto di terzi | 13.036.798,54 | |
| TOTALE ENTRATA DEL BILANCIO DI TERZI | | 13.036.798,54 |
| Spese per servizi per conto di terzi | 13.036.798,54 | |
| TOTALE SPESA DEL BILANCIO DI TERZI | | 13.036.798,54 |
| DIFFERENZA DEL BILANCIO DI TERZI | | 0,00 |

La gestione dei residui

L'art. 227 comma 6-quater del DLgs 267/2000 stabilisce che *contestualmente all'approvazione del rendiconto, la giunta adegua, ove necessario, i residui, le previsioni di cassa e quelle riguardanti il fondo pluriennale vincolato alle risultanze del rendiconto, fermo restando quanto previsto dall'art. 188, comma 1, in caso di disavanzo di amministrazione;*

Il successivo art. 228 comma 3 del DLgs 267/2000 stabilisce che *prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;*

Il punto 9.1 del Principio Contabile Applicato concernente la Contabilità Finanziaria, relativo alla gestione dei residui, stabilisce che *in ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:*

- *la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;*
- *l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;*
- *il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;*
- *la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio*

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;*
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;*
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;*
- d) i debiti insussistenti o prescritti;*
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;*
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.*

Non è necessaria la costituzione del fondo pluriennale vincolato solo nel caso in cui la reimputazione riguardi, contestualmente, entrate e spese correlate. Omissis...

Il riaccertamento dei residui può riguardare crediti e debiti non correttamente classificati in bilancio.

Se dalla ricognizione risulta che, a seguito di errori un'entrata o una spesa è stata erroneamente classificata in bilancio, è necessario procedere ad una loro riclassificazione.

Il riaccertamento dei residui può riguardare crediti e debiti non correttamente imputati all'esercizio in quanto, in occasione della ricognizione, risultano non di competenza dell'esercizio cui sono stati imputati, in quanto non esigibili nel corso di tale esercizio.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3, comma 4 del presente decreto, attraverso una delibera di Giunta, si procede come segue:

- *nel bilancio dell'esercizio in cui era imputato l'impegno cancellato, si provvede a costituire (o a incrementare) il fondo pluriennale vincolato per un importo pari a quello dell'impegno cancellato;*
- *nel primo esercizio del bilancio di previsione si incrementa il fondo pluriennale iscritto tra le entrate, per un importo pari all'incremento del fondo pluriennale iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente, tra le spese;*

- nel bilancio dell'esercizio cui la spesa è reimputata si incrementano o si iscrivono gli stanziamenti di spesa necessari per la reimputazione degli impegni.

Al fine di semplificare e velocizzare il procedimento, la delibera di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili.

Al riguardo, si rappresenta che l'atto che dispone il riaccertamento ed il reimpegno di entrate e spese ha natura gestionale, in quanto si tratta solo della reimputazione contabile di accertamenti e impegni riguardanti obbligazioni giuridiche già assunte dagli uffici competenti.

A decorrere dall'adozione degli schemi di bilancio armonizzati con funzione autorizzatoria, le variazioni di bilancio derivanti dal riaccertamento ordinario sono trasmesse al tesoriere attraverso gli appositi prospetti previsti per la comunicazione al tesoriere delle variazioni di bilancio, distinguendo i prospetti previsti nel caso in cui sia stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio in corso da quelli previsti in caso di esercizio provvisorio. In caso di esercizio provvisorio è necessario trasmettere al tesoriere anche l'elenco definitivo dei residui iniziali..

Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto. Omissis.....

La delibera di Giunta è trasmessa al tesoriere;

Con delibera di Giunta Comunale n. 105 del 06/03/2018 questo Ente ha provveduto ad effettuare il riaccertamento ordinario dei residui, le cui risultanze finali sono le seguenti:

| Descrizione | stralciati | Maggiori entrate |
|-----------------|--------------|------------------|
| residui attivi | 5.727.100,51 | 524.150,53 |
| residui passivi | 1.839.560,74 | |

| Descrizione | Reimputati all'esercizio 2018 |
|--------------|-------------------------------|
| accertamenti | 1.085.244,29 |
| impegni | 3.637.447,12 |

| Descrizione | importo |
|---------------------------|---------------|
| Residui attivi mantenuti | 56.567.130,19 |
| Residui passivi mantenuti | 16.391.926,13 |

Tale gestione, a differenza di quella di competenza, misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti ed è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel rendiconto quali voci di credito o di debito.

Volendo approfondire ulteriormente l'analisi di questa gestione, possiamo distinguere i residui dividendoli secondo l'appartenenza alle varie componenti di bilancio e confrontando i valori riportati dagli anni precedenti (residui iniziali) con quelli impegnati/accertati.

| SCOMPOSIZIONE ED ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI | RESIDUI INIZIALI | RESIDUI RIACCERTATI | PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO |
|--|------------------|---------------------|----------------------------|
| Bilancio corrente | 50.359.634,11 | 51.246.875,77 | 1,76 |
| Bilancio investimenti | 4.077.518,42 | 4.875.384,05 | 19,57 |
| | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Bilancio di terzi | 384.692,83 | 444.870,37 | 15,64 |
| | 54.821.845,36 | 56.567.130,19 | 3,18 |

| SCOMPOSIZIONE ED ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI | RESIDUI INIZIALI | RESIDUI RIACCERTATI | PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO |
|---|------------------|---------------------|----------------------------|
| Bilancio corrente | 13.185.887,24 | 10.560.772,07 | -19,91 |
| Bilancio investimenti | 3.691.749,65 | 3.235.892,40 | -12,35 |
| | 0 | 0 | 0 |
| Bilancio di terzi | 2.240.958,49 | 2.595.261,66 | 15,81 |
| | 19.118.595,38 | 16.391.926,13 | -14,26 |

Analisi anzianità dei residui

La tabella che segue riporta i residui iscritti in bilancio, suddivisi per anno di provenienza

| Residui Attivi | Esercizi Preced. | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | Totale |
|-----------------------|-------------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|-------------------|----------------------|
| Tit. I | 1.288.932,37 | 2.300.005,36 | 2.306.466,74 | 3.027.522,41 | 3.009.519,72 | 10.698.743,04 | 22.631.189,64 |
| Tit. II | 3.518,61 | 10.406,40 | 0,00 | 277.444,85 | 0,00 | 89.103,75 | 380.473,61 |
| Tit. III | 4.464.276,62 | 3.680.619,96 | 1.915.528,40 | 4.287.335,01 | 6.138.015,06 | 7.749.437,47 | 28.235.212,52 |
| Tit. IV | 214.669,05 | 123.804,05 | 98.467,84 | 189.274,62 | 542.836,64 | 1.789.832,28 | 2.958.884,48 |
| Tit. V | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 745.392,89 | 0,00 | 943.284,82 | 1.688.677,71 |
| Tit. VI | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 2.755,83 | 225.066,03 | 227.821,86 |
| Tit. IX | 87.802,00 | 0,00 | 68.185,71 | 64.639,75 | 79.847,46 | 144.395,45 | 444.870,37 |
| Totale Attivi | 6.059.199 | 6.114.836 | 4.388.649 | 8.591.610 | 9.772.975 | 21.639.863 | 56.567.130,19 |

| Residui Passivi | Esercizi Preced. | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | Totale |
|------------------------|-------------------------|----------------|----------------|----------------|------------------|-------------------|----------------------|
| Tit. I | 499.469,83 | 251.356,57 | 121.554,88 | 495.014,46 | 766.369,48 | 8.427.006,85 | 10.560.772,07 |
| Tit. II | 5.638,37 | 23.346,61 | 555.237,54 | 135.456,71 | 255.423,80 | 2.095.819,37 | 3.070.922,40 |
| Tit. III | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 164.970,00 | 164.970,00 |
| Tit. IV | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Tit. VII | 21.800,73 | 497,74 | 142.167,19 | 93.049,61 | 819.027,90 | 1.518.718,49 | 2.595.261,66 |
| Totale Passivi | 526.909 | 275.201 | 818.960 | 723.521 | 1.840.821 | 12.206.515 | 16.391.926,13 |

Con nota prot. 1189 del 03 gennaio 2018 il Direttore dei Servizi Finanziari dell'Ente ha formalmente richiesto il riaccertamento ordinario dei residui ai Direttori di Ufficio e Servizio. Con varie note di risposta (conservate presso il Servizio Finanziario) gli stessi Direttori hanno fornito indicazioni in merito alla eventuale cancellazione, mantenimento o reimputazione dei residui di loro competenza.

Crediti di dubbia e difficile esazione stralciati dal Conto del Bilancio

Il punto 9.1 del Principio Contabile Applicato Concernente la Contabilità Finanziaria (allegato 4/2 al Dlgs, 118/11), stabilisce che

trascorsi tre anni dalla scadenza di un credito di dubbia e difficile esazione non riscosso, il responsabile del servizio competente alla gestione dell'entrata valuta l'opportunità di operare lo stralcio di tale credito dal conto del bilancio, riducendo di pari importo il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione. In tale occasione, ai fini della contabilità economico patrimoniale, il responsabile finanziario valuta la necessità di adeguare il fondo svalutazione crediti accantonato in contabilità economico patrimoniale (che pertanto può presentare un importo maggiore della quota accantonata nel risultato di amministrazione) e di riclassificare il credito nello stato patrimoniale

In questa sede si è provveduto allo stralcio di crediti di dubbia e difficile esazione per euro 1.803.713,37. Tali crediti sono stati inseriti nello Stato Patrimoniale con valore zero, in quanto completamente svalutati.

Di seguito il totale dei crediti di dubbia e difficile esazione e del relativo fondo svalutazione crediti:

| Anno | Importo originario | FSC | Valore residuo iscritto a SP |
|-----------|----------------------|-----------------------|------------------------------|
| Anno 2007 | 1.777.737,94 | -1.777.737,94 | 0,00 |
| Anno 2008 | 615.496,63 | -615.496,63 | 0,00 |
| Anno 2009 | 740.946,47 | -740.946,47 | 0,00 |
| Anno 2010 | 650.000,00 | -650.000,00 | 0,00 |
| Anno 2011 | 4.076.454,11 | -4.076.454,11 | 0,00 |
| Anno 2012 | 3.620.271,99 | -3.620.271,99 | 0,00 |
| Anno 2013 | 5.016.911,14 | -5.016.911,14 | 0,00 |
| Anno 2014 | 940.452,16 | -940.452,16 | 0,00 |
| Anno 2015 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Anno 2016 | 4.681.728,19 | -4.681.728,19 | 0,00 |
| Anno 2017 | 1.803.713,37 | -1.803.713,37 | 0,00 |
| | 23.923.712,00 | -23.923.712,00 | 0,00 |

Questa Amministrazione ha ritenuto prudentiale fare ricorso alla disposizione normativa di cui al punto 9.1 del Principio Contabile Applicato Concernente la Contabilità Finanziaria (allegato 4/2 al Dlgs, 118/11), provvedendo a cancellare dal conto del bilancio gli accertamenti per ruoli extratributari esercizi precedenti attesa la vetustà dei residui attivi confluiti in ruoli affidati all'Agente della riscossione (Equitalia spa) e preso atto dei modesti tassi di riscossione di questi ultimi registrati nelle ultime annualità.

Occorre evidenziare che i crediti affidati ad Equitalia per la riscossione coattiva che in sede di rendiconto 2017 sono stati cancellati, rappresentano somme scadute ai sensi di legge da oltre un triennio. Il concessionario nazionale della riscossione è obbligato ad effettuare tutte le azioni cautelari ed esecutive a tutela del credito comunale e che delle stesse dovrà darsi conto, a norma di legge, in sede di trasmissione delle comunicazioni di inesigibilità.

Effetti del riaccertamento ordinario sulla formazione del risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione conseguito nell'esercizio, sia per quello che riguarda la dimensione monetaria (importo) che il relativo significato contabile (Avanzo o Disavanzo), è influenzato come detto sopra anche dal risultato conseguito nella gestione dei residui.

Come accennato in precedenza, il risultato di amministrazione complessivo, deriva dalla somma algebrica dei risultati conseguiti dalla gestione dei residui e da quelli prodotti nella gestione della competenza.

| | | |
|---|---|----------------------|
| Gestione di competenza | | |
| Fondo pluriennale vincolato entrata | + | 4.518.759,09 |
| Totale accertamenti di competenza | + | 108.063.217,83 |
| Totale impegni di competenza | - | 96.364.976,71 |
| Fondo pluriennale vincolato uscita | - | 12.040.684,02 |
| SALDO GESTIONE COMPETENZA | | 4.176.316,19 |
| Gestione residui | | |
| Maggiori residui attivi riaccertati | + | 524.150,53 |
| Minori residui attivi riaccertati | - | 5.727.100,51 |
| Minori residui passivi riaccertati | + | 1.839.560,74 |
| SALDO GESTIONE RESIDUI | | -3.363.389,24 |
| Riepilogo | | |
| SALDO GESTIONE COMPETENZA | | 4.176.316,19 |
| SALDO GESTIONE RESIDUI | | -3.363.389,24 |
| DISAVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO | - | 0,00 |
| AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO | | 9.735.494,78 |
| AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO | | 32.551.094,36 |
| AVANZO/DISAVANZO D'AMMINISTRAZIONE AL 31/12/17 | | 43.099.516,09 |

La gestione di cassa

Parificazione del Conto del Tesoriere

I valori risultanti dal Conto del bilancio sono allineati con il Conto del tesoriere parificato da questa amministrazione.

| IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI CASSA | GESTIONE | | |
|---|---------------|---------------|----------------|
| | RESIDUI | COMPETENZA | TOTALE |
| Fondo di cassa al 1° gennaio | 11.102.098,25 | | 11.102.098,25 |
| Riscossioni | 14.691.628,03 | 86.423.354,99 | 101.114.983,02 |
| Pagamenti | 13.093.623,22 | 84.158.462,00 | 97.252.085,22 |
| Fondo di cassa al 31 dicembre | 12.700.103,06 | 2.264.892,99 | 14.964.996,05 |
| Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre | | | 0 |
| DIFFERENZA | | | 14.964.996,05 |

Dalla tabella di cui sopra si evince che il risultato complessivo può essere scomposto in due parti: una prima riferita alla gestione di competenza ed una seconda a quella dei residui.

Nel corso dell'esercizio 2017 non è stata richiesta al Tesoriere ed utilizzata nessuna anticipazione di cassa.

Tale fondo cassa risulta così costituito:

| Composizione fondo cassa al 31.12.17 (descrizione conto) | saldo | % |
|--|----------------------|---------------|
| Libero | 11.574.523,08 | 77,34 |
| Vincolato | 3.390.472,97 | 22,66 |
| TOTALE FONDO CASSA | 14.964.996,05 | 100,00 |

Con determinazione del responsabile finanziario n. 358 del 10/02/2016 è stato determinato il saldo della cassa vincolata alla data del 31.12.2015.

Di seguito viene riportata la composizione del saldo di cassa nelle seguenti annualità:

| Composizione fondo cassa (descrizione conto) | saldo al 31.12.2015 | saldo al 31.12.2016 | saldo al 31.12.2017 |
|--|---------------------|----------------------|----------------------|
| Libero | 2.997.216,02 | 8.756.070,92 | 11.574.523,08 |
| Vincolato | 256.503,14 | 2.346.027,33 | 3.390.472,97 |
| TOTALE FONDO CASSA | 3.253.719,16 | 11.102.098,25 | 14.964.996,05 |

L'analisi dei risultati di competenza dimostra la sostanziale capacità dell'ente di trasformare in tempi brevi accertamenti ed impegni in flussi finanziari di entrata e di uscita e, nello stesso tempo, di verificare se l'ente è in grado di produrre un flusso continuo di risorse monetarie tale da soddisfare le esigenze di pagamento evitando, laddove possibile, il ricorso ad anticipazioni di tesoreria o a dilazioni di pagamento con addebito degli interessi passivi.

In un'analisi disaggregata, inoltre, il risultato complessivo può essere analizzato attraverso le componenti fondamentali del bilancio cercando di evidenziare quale di esse partecipa più attivamente al conseguimento del risultato.

I dati riferibili alla gestione di competenza del 2017 sono sintetizzati nella seguente tabella:

| RISCOSSIONI E PAGAMENTI IN CONTO COMPETENZA | RISCOSSIONI C/COMPETENZA | PAGAMENTI C/COMPETENZA | DIFFERENZA |
|---|--------------------------|------------------------|--------------|
| Bilancio corrente | 67.676.045,98 | 66.203.916,27 | 1.472.129,71 |
| Bilancio investimenti | 5.854.905,92 | 6.436.465,68 | -581.559,76 |
| Bilancio movimento fondi | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Bilancio di terzi | 12.892.403,09 | 11.518.080,05 | 1.374.323,04 |
| TOTALE | 86.423.354,99 | 84.158.462,00 | 2.264.892,99 |

I dati riferibili alla gestione dei residui del 2017 sono sintetizzati nella seguente tabella:

| RISCOSSIONI E PAGAMENTI IN CONTO RESIDUI | RISCOSSIONI C/RESIDUI | PAGAMENTI C/RESIDUI | DIFFERENZA |
|--|-----------------------|---------------------|---------------|
| Bilancio corrente | 13.000.550,39 | 10.175.084,10 | 2.825.466,29 |
| Bilancio investimenti | 1.610.382,03 | 1.833.599,62 | -223.217,59 |
| Bilancio movimento fondi | - | 0,00 | 0,00 |
| Bilancio di terzi | 80.695,61 | 1.084.939,50 | -1.004.243,89 |
| TOTALE | 14.691.628,03 | 13.093.623,22 | 1.598.004,81 |

Resa del conto degli Agenti Contabili

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL, gli agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233: (Delibera GC n. 85 del 27.02.2018).

Tali conti sono stati parificati con le scritture contabili dell'Ente, le cui risultanze confluiscono nel rendiconto della gestione.

Le novità introdotte dal Codice di Giustizia Contabile (D.Lgs. 174/16)

Ai sensi dell'art. 139 c. 2 del D.Lgs. 174/16, compete al Responsabile del Servizio Finanziario entro trenta giorni dalla approvazione, il deposito previa parificazione del conto, unitamente alla relazione degli organi di controllo interno, presso la sezione giurisdizionale territorialmente competente.

LE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO

Analisi delle entrate per titoli

L'analisi della parte Entrata che segue parte da una ricognizione sui titoli. Il primo livello di classificazione delle entrate prevede, infatti, la suddivisione delle stesse in "Titoli", i quali richiamano la "natura" e "la fonte di provenienza".

In particolare:

- il "Titolo 1" comprende le entrate aventi natura tributaria, contributiva e perequativa per le quali l'ente ha una certa discrezionalità impositiva attraverso appositi regolamenti, nel rispetto della normativa quadro vigente;
- il "Titolo 2" vede iscritte le entrate provenienti da trasferimenti correnti dallo Stato, da altri enti del settore pubblico allargato e da soggetti privati (es. sponsorizzazioni, contributi, ecc.). Esse sono finalizzate alla gestione. Le entrate presentano il seguente andamento, riferito agli stanziamenti risultanti dai dati previsionali attuali ed agli accertamenti assunti: corrente e, cioè, ad assicurare l'ordinaria e giornaliera attività dell'ente;
- il "Titolo 3" sintetizza tutte le entrate di natura extratributaria, per la maggior parte costituite da proventi di natura patrimoniale propria o derivanti dall'erogazione di servizi pubblici;
- il "Titolo 4" è costituito da entrate in conto capitale, derivanti da alienazione di beni e da trasferimenti dello Stato o di altri enti del settore pubblico allargato diretti a finanziare le spese d'investimento;
- il "Titolo 5" propone le entrate da riduzione di attività finanziarie, relative alle alienazioni di attività finanziarie ed altre operazioni finanziarie che non costituiscono debito per l'ente
- il "Titolo 6" comprende ottenute da soggetti terzi sotto forma di indebitamento a breve, medio e lungo termine;
- il "Titolo 7" che accoglie le entrate relative a finanziamenti a breve termine erogate in c/anticipazione dall'istituto tesoriere;
- ed infine il "Titolo 9" che accoglie le entrate relative a servizi gestiti per conto di terzi e partite di giro.

L'intera manovra di acquisizione delle risorse posta in essere da questa amministrazione nel corso dell'anno 2017 è sintetizzata nell'analisi per titoli riportata nella tabella sottostante.

Dalla sua lettura si comprende come i valori complessivi siano stati determinati e, di conseguenza, quali scelte l'amministrazione abbia posto in essere nell'anno.

Nella tabella, a fianco degli importi in euro, è riportato il valore in percentuale che indica la quota di partecipazione di ciascun titolo alla determinazione del volume complessivo delle entrate.

| IL RENDICONTO FINANZIARIO 2017: LE ENTRATE ACCERTATE | Importi 2017 | % |
|--|-----------------------|----------------|
| Titolo 0 AVANZO E FONDI | 0,00 | 0,00% |
| Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 61.544.181,71 | 56,95% |
| Titolo 2 Trasferimenti correnti | 4.531.927,56 | 4,19% |
| Titolo 3 Entrate extratributarie | 20.137.220,97 | 18,63% |
| Titolo 4 Entrate in conto capitale | 6.543.528,98 | 6,06% |
| Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie | 943.284,82 | 0,87% |
| Titolo 6 Accensione Prestiti | 1.326.275,25 | 1,23% |
| Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 0,00 | 0,00% |
| Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro | 13.036.798,54 | 12,06% |
| | | |
| TOTALE GENERALE ENTRATA | 108.063.217,83 | 100,00% |

Ulteriori spunti di riflessione, in particolare per comprendere se alcuni scostamenti rispetto al trend medio siano connessi con accadimenti di natura straordinaria possono poi essere ottenuti confrontando le risultanze dell'anno 2017 con quelle del biennio precedente (2015 e 2016).

Di seguito le risultanze 2015-2017:

| IL RENDICONTO FINANZIARIO 2014/2016: LE ENTRATE ACCERTATE | ANNO 2015 | ANNO 2016 | ANNO 2017 |
|--|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| Titolo 0 AVANZO E FONDI | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 63.283.866,38 | 62.332.607,09 | 61.544.181,71 |
| Titolo 2 Trasferimenti correnti | 5.215.398,00 | 5.320.121,36 | 4.531.927,56 |
| Titolo 3 Entrate extratributarie | 17.978.844,92 | 20.129.229,63 | 20.137.220,97 |
| Titolo 4 Entrate in conto capitale | 5.591.040,25 | 6.574.407,80 | 6.543.528,98 |
| Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie | 2.693.019,04 | 4.001,00 | 943.284,82 |
| Titolo 6 Accensione Prestiti | 0,00 | 941.956,42 | 1.326.275,25 |
| Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro | 19.164.471,46 | 18.344.650,25 | 13.036.798,54 |
| TOTALE ENTRATE | 113.926.640,05 | 113.646.973,55 | 108.063.217,83 |

Analisi dei titoli di entrata

L'analisi condotta finora sulle entrate ha riguardato esclusivamente i "titoli" e, cioè, le aggregazioni di massimo livello che, quantunque forniscano una prima indicazione sulle fonti di entrata e sulla loro natura, non sono sufficienti per una valutazione complessiva della politica di raccolta delle fonti di finanziamento per la quale è più interessante verificarne la composizione. A tal fine si propone una lettura di ciascuno di essi per "tipologie", cioè secondo una articolazione prevista dallo stesso legislatore.

Le Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie rappresentano una voce particolarmente importante nell'intera politica di reperimento delle risorse posta in essere negli ultimi anni.

Nelle tabella sottostante viene presentata la composizione del titolo I dell'entrata con riferimento agli accertamenti risultanti dal rendiconto 2017:

| IL RENDICONTO FINANZIARIO 2017: LE ENTRATE TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE ACCERTATE | Importi 2017 | % |
|--|----------------------|----------------|
| 1.01 Tributi | 50.573.828,96 | 82,17% |
| 1.03 Fondi perequativi | 10.970.352,75 | 17,83% |
| TOTALE ENTRATE TITOLO I | 61.544.181,71 | 100,00% |

Per rendere ancor più completo il panorama di informazioni, nella tabella che segue si propone il confronto di ciascuna categoria con gli accertamenti del 2015 e del 2016.

| IL RENDICONTO FINANZIARIO 2015/2017: LE ENTRATE TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE ACCERTATE | Importi 2015 | Importi 2016 | Importi 2017 |
|--|----------------------|----------------------|----------------------|
| 1.01 Tributi | 55.919.608,35 | 51.322.472,25 | 50.573.828,96 |
| 1.03 Fondi perequativi | 7.364.258,03 | 11.010.134,84 | 10.970.352,75 |
| TOTALE ENTRATE TITOLO I | 63.283.866,38 | 62.332.607,09 | 61.544.181,71 |

Per quanto concerne gli accertamenti relativi all'addizionale Irpef la Commissione Arconet ha disposto che l'accertamento, oltre che per cassa, verrà operato sulla base "delle entrate accertate nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente a quello di riferimento, anche se superiore alla somma degli incassi in conto residui ed in conto competenza rispettivamente dell'anno precedente e del secondo anno precedente quello di riferimento" e prevedendo, altresì, specifica disciplina per l'ipotesi di modifica delle aliquote.

Le entrate correnti di competenza dell'esercizio 2017 derivano dalla politica tributaria e tariffaria adottata dall'amministrazione ed è riassunta nelle tabelle che seguono:

| Aliquote ICI/IMU | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 |
|---|--|--|--|--|
| Aliquota abitazione principale | 0,52 (A1-A8-A9) | 0,6 (A1-A8-A9) | 0,6 (A1-A8-A9) | 0,6 (A1-A8-A9) |
| Detrazione abitazione principale | E. 200 | E. 200 | E. 200 | E. 200 |
| Altri immobili | 1,02 | 1,02 | 1,02 | 1,02 |
| Fabbr. Cat.A2,A3,A4,A5,A6, A7 non abitazioni principali e C2,C6,C7 non pertinenze di abitazioni principali, A10 | 1,02 | 1,06 | 1,06 | 1,06 |
| Immobili locati a titolo abitazioni principali e pertinenze, unità concesse in uso gratuito a parenti di 1°grado in linea retta | 0,89 | 0,89 | 0,89 | 0,89 |
| Alberghi /pensioni D2 | 0,87 | 0,87 | 0,87 | 0,87 |
| Fabbricati Cat. A1/A8/A9 non abitazioni principali, Aree fabbricabili | 1,06 | 1,06 | 1,06 | 1,06 |
| D5-D4 | 0,98 | 1,06 | 1,06 | 1,06 |
| Propr. unica unità imm.CatA2,A3,A4,A5, A6,A7 portatore handicap riconosciuto grave | 0,60 | 0,60 | 0,60 | 0,60 |
| Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)* | Nessuna aliquota in quanto esenti se strumentali | Nessuna aliquota in quanto esenti se strumentali | Nessuna aliquota in quanto esenti se strumentali | Nessuna aliquota in quanto esenti se strumentali |
| Terreni agricoli | 0,76 | 0,76 | esenti | esenti |

(*) se il fabbricato rurale è anche abitazione principale è soggetto all'aliquota e alle detrazioni previste per l'abitazione principale (per anno 2012 Imu, per anno 2013 esenti, per anno 2014 Tasi, per anno 2015 Tasi, per anno 2016/ 2017 esente)

| Aliquote addizionale Irpef | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 |
|---|---|---|---|---|
| Aliquota massima | - 0,48 REDDITO DA 0 A 15.000 - 0,49 REDDITO DA 15.001 A 28.000 - 0,78 REDDITO DA 28.001 A 55.000 - 0,79 REDDITO DA 55.001 A 75.000 - 0,80 REDDITO OLTRE 75.000 | - 0,48 REDDITO DA 0 A 15.000 - 0,49 REDDITO DA 15.001 A 28.000 - 0,78 REDDITO DA 28.001 A 55.000 - 0,79 REDDITO DA 55.001 A 75.000 - 0,80 REDDITO OLTRE 75.000 | - 0,48 REDDITO DA 0 A 15.000 - 0,49 REDDITO DA 15.001 A 28.000 - 0,78 REDDITO DA 28.001 A 55.000 - 0,79 REDDITO DA 55.001 A 75.000 - 0,80 REDDITO OLTRE 75.000 | - 0,48 REDDITO DA 0 A 15.000 - 0,49 REDDITO DA 15.001 A 28.000 - 0,78 REDDITO DA 28.001 A 55.000 - 0,79 REDDITO DA 55.001 A 75.000 - 0,80 REDDITO OLTRE 75.000 |
| Fascia esenzione | FINO A 13.500 | FINO A 13.500 | FINO A 13.500 | FINO A 13.500 |
| Differenziazione aliquote | SI | SI | SI | SI |

| Prelievi sui rifiuti | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 |
|------------------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Tipologia di prelievo | TARES | TARI | TARI | TARI |
| Tasso di copertura | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% |
| Costo del servizio procapite | 179,19 | 187,07 | 182,16 | 178,61 |

Le Entrate da trasferimenti correnti

Il titolo II evidenzia tutte le forme contributive poste in essere dagli enti del settore pubblico allargato e dell'Unione Europea nei confronti dell'ente, finalizzate ad assicurare la gestione corrente e l'erogazione dei servizi di propria competenza.

| IL RENDICONTO FINANZIARIO 2017: LE ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI ACCERTATE | Importi 2017 | % |
|--|---------------------|----------------|
| 2.01.01 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche | 4.321.993,23 | 95,37% |
| 2.01.02 Trasferimenti correnti da Famiglie | 0,00 | 0,00% |
| 2.01.03 Trasferimenti correnti da Imprese | 26.669,61 | 0,59% |
| 2.01.05 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo | 183.264,72 | 4,04% |
| TOTALE ENTRATE TITOLO II | 4.531.927,56 | 100,00% |

Altrettanto importante può risultare la conoscenza dell'andamento delle entrate di ciascuna categoria del titolo attraverso il confronto con gli accertamenti del 2015 e del 2016.

| IL RENDICONTO FINANZIARIO 2015/2017: LE ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI ACCERTATE | Importi 2015 | Importi 2016 | Importi 2017 |
|---|---------------------|---------------------|---------------------|
| 2.01.01 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche | 5.052.154,14 | 5.225.734,66 | 4.321.993,23 |
| 2.01.02 Trasferimenti correnti da Famiglie | 16.137,60 | 6.000,00 | 0,00 |
| 2.01.03 Trasferimenti correnti da Imprese | 110.006,08 | 88.386,70 | 26.669,61 |
| 2.01.05 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo | 37.100,18 | 0,00 | 183.264,72 |
| TOTALE ENTRATE TITOLO II | 5.215.398,00 | 5.320.121,36 | 4.531.927,56 |

Le Entrate extratributarie

Le Entrate extratributarie (titolo III) costituiscono il terzo componente nella definizione dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente. Sono compresi in questo titolo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi.

Questo il contenuto delle varie tipologie riportate nella tabella seguente, dove viene proposto l'importo accertato nell'anno 2017 e la percentuale rispetto al totale del titolo.

| IL RENDICONTO FINANZIARIO 2017: LE ENTRATE DA EXTRATRIBUTARIE ACCERTATE | Importi 2017 | % |
|--|----------------------|----------------|
| 3.01 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni | 6.652.883,50 | 33,04% |
| 3.02 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti | 8.444.983,84 | 41,94% |
| 3.03 Interessi attivi | 160,80 | 0,00% |
| 3.04 Altre entrate da redditi da capitale | 2.023.804,30 | 10,05% |
| 3.05 Rimborsi e altre entrate correnti | 3.015.388,53 | 14,97% |
| TOTALE ENTRATE TITOLO III | 20.137.220,97 | 100,00% |

Nella tabella sottostante viene presentato il confronto di ciascuna categoria con i valori previsti o accertati negli anni 2015 e 2016.

| IL RENDICONTO FINANZIARIO 2015/2017: LE ENTRATE DA EXTRATRIBUTARIE ACCERTATE | Importi 2015 | Importi 2016 | Importi 2017 |
|--|----------------------|----------------------|----------------------|
| 3.01 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni | 7.576.694,75 | 5.422.745,70 | 6.652.883,50 |
| 3.02 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti | 7.008.722,39 | 8.885.616,67 | 8.444.983,84 |
| 3.03 Interessi attivi | 15.617,82 | 2.953,18 | 160,80 |
| 3.04 Altre entrate da redditi da capitale | 697.001,83 | 3.036.724,30 | 2.023.804,30 |
| 3.05 Rimborsi e altre entrate correnti | 2.680.808,13 | 2.781.189,78 | 3.015.388,53 |
| TOTALE ENTRATE TITOLO III | 17.978.844,92 | 20.129.229,63 | 20.137.220,97 |

Le Entrate in conto capitale

Le entrate del titolo IV, a differenza di quelle analizzate in precedenza, partecipano, insieme con quelle del titolo V e del VI, al finanziamento delle spese d'investimento e cioè all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi erogativi dell'ente locale.

Le principali voci incluse nel titolo 4° sono rappresentate da contributi, alienazioni di beni e oneri di urbanizzazione.

Anche in questo caso il legislatore ha presentato un'articolazione del titolo per tipologie che viene riproposta nella tabella seguente

| IL RENDICONTO FINANZIARIO 2017: LE ENTRATE IN CONTO CAPITALE ACCERTATE | Importi 2017 | % |
|--|---------------------|----------------|
| 4.01 Tributi in conto capitale | 570.922,28 | 8,72% |
| 4.02 Contributi agli investimenti | 2.682.270,41 | 40,99% |
| 4.03 Altri trasferimenti in conto capitale | 0,00 | 0,00% |
| 4.04 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali | 721.306,22 | 11,02% |
| 4.05 Altre entrate in conto capitale | 2.569.030,07 | 39,26% |
| TOTALE ENTRATE TITOLO IV | 6.543.528,98 | 100,00% |

Proiettando l'analisi nell'ottica triennale, invece, l'andamento delle entrate, articolate nelle varie categorie del titolo IV, evidenzia una situazione quale quella riportata nella tabella che segue:

| IL RENDICONTO FINANZIARIO 2015/2017: LE ENTRATE IN CONTO CAPITALE ACCERTATE | Importi 2015 | Importi 2016 | Importi 2017 |
|--|---------------------|---------------------|---------------------|
| 4.01 Tributi in conto capitale | 608.545,45 | 418.440,78 | 570.922,28 |
| 4.02 Contributi agli investimenti | 2.206.534,09 | 3.422.185,69 | 2.682.270,41 |
| 4.03 Altri trasferimenti in conto capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 4.04 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali | 693.832,26 | 656.159,37 | 721.306,22 |
| 4.05 Altre entrate in conto capitale | 2.082.128,45 | 2.077.621,96 | 2.569.030,07 |
| TOTALE ENTRATE TITOLO IV | 5.591.040,25 | 6.574.407,80 | 6.543.528,98 |

Le Entrate derivanti da riduzione di attività finanziarie

Questo il contenuto della tipologia riporta nella tabella seguente, dove viene proposto l'importo accertato nell'anno 2017 e la percentuale rispetto al totale del titolo.

| IL RENDICONTO FINANZIARIO 2017: LE ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE ACCERTATE | Importi 2017 | % |
|--|-------------------|----------------|
| 5.01 Alienazione di attività finanziarie | 0,00 | 0,00% |
| 5.04 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie | 943.284,82 | 100,00% |
| TOTALE TITOLO V | 943.284,82 | 100,00% |

| IL RENDICONTO FINANZIARIO 2015/2017: LE ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE ACCERTATE | Importi 2015 | Importi 2016 | Importi 2017 |
|--|---------------------|-----------------|-------------------|
| 5.01 Alienazione di attività finanziarie | 107.787,00 | 4.001,00 | 0,00 |
| 5.04 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie | 2.585.232,04 | 0,00 | 943.284,82 |
| TOTALE TITOLO V | 2.693.019,04 | 4.001,00 | 943.284,82 |

Le Entrate derivanti da accensione di prestiti

Questi i dati per l'esercizio 2017:

| IL RENDICONTO FINANZIARIO 2017: LE ENTRATE DA ACCENSIONE PRESTITI ACCERTATE | Importi 2017 | |
|---|---------------------|----------------|
| 6.03 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine | 1.119.832,61 | 84,43% |
| 6.04 Altre forme di indebitamento | 206.442,64 | 15,57% |
| TOTALE TITOLO VI | 1.326.275,25 | 100,00% |

| IL RENDICONTO FINANZIARIO 2015/2017: LE ENTRATE DA ACCENSIONE PRESTITI ACCERTATE | Importi 2015 | Importi 2016 | Importi 2017 |
|---|--------------|-------------------|---------------------|
| 6.03 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine | 0,00 | 2.785,83 | 1.119.832,61 |
| 6.04 Altre forme di indebitamento | 0,00 | 939.170,59 | 206.442,64 |
| TOTALE TITOLO VI | 0,00 | 941.956,42 | 1.326.275,25 |

Di seguito si riporta il dettaglio dei movimenti contabili dei titoli in analisi:

| Anno Acc. | Num. Acc. | Capitolo | Importo impegnato | Ogg. Accert. |
|-----------|-----------|----------|-------------------|--|
| 2016 | 278 | 52110 | 2.785,83 | ASSUNZIONE DI PRESTITO FLESSIBILE DI EURO 165.000,00 CON C.D.P. S.P.A PER LAVORI DI RIFACIMENTO DI DUE ATTRAVERSAMENTI SUL TORRENTE VALTINA IN LOC. BAGNORO - MENARENZA. |
| 2016 | 7733 | 52200 | 479.680,45 | REALIZZAZIONE DI CENTRO DI AGGREGAZIONE SOCIALE "SAN MARCO" IN LOCAZIONE FINANZIARIA. APPROVAZIONE CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE E ADOZIONE PROVVEDIMENTI CONSEQUENZIALI. |
| 2016 | 7739 | 52200 | 459.490,14 | REALIZZAZIONE DI CENTRO DI AGGREGAZIONE SOCIALE "TORTAIA" IN LOCAZIONE FINANZIARIA. APPROVAZIONE CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE E ADOZIONE PROVVEDIMENTI CONSEQUENZIALI. |
| | | | 941.956,42 | Totale generale accertamenti anno 2016 |

| Anno Acc. | Num. Acc. | Capitolo | Importo impegnato | Ogg. Accert. |
|-----------|-----------|----------|-------------------|--|
| 2017 | 271 | 52110 | 52.000,00 | ASSUNZIONE DI PRESTITO FLESSIBILE DI EURO 165.000,00 CON C.D.P. S.P.A PER LAVORI DI RIFACIMENTO DI DUE ATTRAVERSAMENTI SUL TORRENTE VALTINA IN LOC. BAGNORO - MENARENZA.(impegni collegati 2017/262 - 2017/263) |
| 2017 | 277 | 52110 | 179.303,62 | REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO CICLABILE UBICATO |

| | | | | |
|------|------|-------|---------------------|--|
| | | | | NELL'AREA PIONTA, TRA LA STAZIONE FERROVIARIA E VIA LASCHI. MODIFICA MODALITA' DI FINANZIAMENTO DELL'INTERVENTO. |
| 2017 | 1485 | 52110 | 110.214,17 | ASSUNZIONE DI PRESTITO FLESSIBILE DI EURO 165.000,00 CON C.D.P. S.P.A PER LAVORI DI RIFACIMENTO DI DUE ATTRAVERSAMENTI SUL TORRENTE VALTINA IN LOC. BAGNORO - MENARENZA. |
| | | | 341.517,79 | Sub totale |
| | | | | |
| 2017 | 3263 | 52110 | 520.720,64 | INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO DEL PALAZZETTO DI SAN LORENTINO. APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO. |
| 2017 | 6623 | 52110 | 257.594,18 | RESTAURO DEL PALAZZO DI VIA PELLICCERIA PER REALIZZAZIONE DELLO "STUDIUM ARETINO". APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO I STRALCIO. POSIZIONE N. 6042101 |
| 2017 | 7123 | 52200 | 105.529,70 | REALIZZAZIONE DI CENTRO DI AGGREGAZIONE SOCIALE "SAN MARCO" IN LOCAZIONE FINANZIARIA. FINANZIAMENTO RATE DEI CANINI 2018-2020 E FINANZIAMENTO VALORE IVA SULLA QUOTA CAPITALE. |
| 2017 | 7124 | 52200 | 100.912,94 | REALIZZAZIONE DI CENTRO DI AGGREGAZIONE SOCIALE "TORTAIA" IN LOCAZIONE FINANZIARIA.FINANZIAMENTO RATE DEI CANINI 2018-2020 E FINANZIAMENTO VALORE IVA SULLA QUOTA CAPITALE. |
| | | | 984.757,46 | Sub totale |
| | | | 1.326.275,25 | Totale generale accertamenti anno 2017 |

La dinamica dell'indebitamento rappresentata nella tabella di cui sopra scaturisce dalle seguenti operazioni:

Nel corso dell'esercizio 2015 non risultano accertamenti per accensione di prestiti in quanto l'Ente ha stipulato un contratto di diverso utilizzo con la Cassa Depositi e prestiti per euro 320.000,00 (per opere urbanizzazione Area Peep in Loc. San Donnino- Palazzo del Pero) ed un prestito flessibile (di euro 165.000,00) per lavori di rifacimento di due attraversamenti sul torrente Valtina in Loc. Bagnoro-Menarenza, la cui contabilizzazione avviene negli esercizi di esigibilità dell'entrata secondo il principio di competenza finanziaria potenziata (esigibilità 2016 per l'importo di euro 2.785,83 ed esigibilità 2017 per l'importo di euro 162.214,17).

In relazione al prestito flessibile di cui sopra (Pos. 6025299), con nota prot. 134017 del 3.11.2017, è stata richiesta la conversione totale con inizio ammortamento a tasso fisso (decorrenza 1.1.2018). Tale conversione è stata concessa dalla Cassa Depositi e Prestiti con prot. 3876 del 13.2.2018, acquisito al protocollo dell'Ente con nr. 26069 del 21.2.2018.

Nel corso dell'esercizio 2016 l'Ente ha stipulato un contratto di diverso utilizzo con la Cassa Depositi e prestiti per euro 320.000,00 (per Restauro e recupero della fortezza medicea – Bastione Belvedere). Sono stati altresì stipulati n. 2 prestiti flessibili per un ammontare di euro 534.800,00 così distinti:

- euro 340.000,00 per lavori di riqualificazione Assi Ottocenteschi – III° lotto – Via Petrarca (esigibilità 2018).
- euro 194.800,00 per realizzazione di un percorso ciclabile ubicato nell'area Pionta tra la Stazione Ferroviaria e Via Laschi (esigibilità 2017 per euro 179.303,62 ed esigibilità 2018 per euro 15.496,38).

Con riferimento al finanziamento flessibile, ai fini della verifica del limite d'indebitamento, occorre fare riferimento all'importo complessivo del finanziamento necessario per la realizzazione dell'investimento risultante dal contratto di finanziamento, anche se la relativa entrata è accertata in più esercizi.

Sono altresì stati perfezionati due contratti di leasing considerati nel calcolo dell'indebitamento dell'annualità 2016. In data 27.12.16 il Dirigente del Servizio Opere Pubbliche ha infatti redatto i seguenti provv.ti:

- n. 3704 "Realizzazione di CAS *S.Marco* in locazione finanziaria", con il quale è stato approvato il Certificato di Regolare Esecuzione (importo complessivo dell'intervento quantificato in euro 479.680,45), redatto dal Direttore dei Lavori il 28.10.2016 e firmato senza riserve dall'appaltatore.
- n. 3707 "realizzazione di CAS *Tortaia* in locazione finanziaria", con il quale è stato approvato il Certificato di Regolare Esecuzione (importo complessivo dell'intervento quantificato in euro 459.490,14), redatto dal Direttore dei Lavori il 13.12.2016 e firmato senza riserve dall'appaltatore.

In data 18/08/2017 è stato sottoscritto il verbale di consegna ed accettazione con il quale l'Amministrazione ha ricevuto in consegna da Nuova Banca dell'Etruria e del Lazio s.p.a. l'edificio sede del CAS San Marco e quello del CAS Tortaia.

Nel corso del 2017 l'Ente ha stipulato due contratti di mutuo con la Cassa Depositi e prestiti per un ammontare di euro 778.314,82 così distinti:

- euro 520.720,64 per lavori di ristrutturazione e adeguamento palazzetto di San Lorentino (quota parte);
- euro 257.594,18 per restauro del palazzo di via pellicceria per realizzazione dello "studium aretino" (quota parte).

Sono stati altresì perfezionati due contratti di diverso utilizzo per un ammontare complessivo di euro 407.405,82 per finanziare quota parte delle seguenti opere:

- euro 7.405,82 per restauro del palazzo di via pellicceria per realizzazione dello "studium aretino" (quota parte);
- euro 400.000,00 per restauro tratto di mura compreso tra il gioco del pallone – Porta Trento Trieste e la scuola Pio Borri (quota parte).

Con Provvedimenti n. 3808 e n. 3810 del 28/12/2017 sono stati integrati i valori dei due CAS acquisiti al patrimonio comunale considerando il valore dell'iva sulla quota capitale delle rate di canone leasing rispettivamente per euro 105.529,70 per l'immobile di San Marco ed euro 100.912,94 per l'immobile di Tortaia.

La situazione dell'indebitamento nel Comune di Arezzo

Questi i dati relativi all'indebitamento 2017:

| INDEBITAMENTO ANNO 2017 | | | | | |
|---|-----------------------------------|----------------------------------|---|---|--------------------------------|
| | Indebitamento all'1.1.2017 | Riduzione mutui in amm.to | Quota Capitale mutui già esistenti | Assunzione nuovi mutui anno 2017 | Indebitamento fine 2017 |
| Mutui istituti vari | € 23.821.610,84 | | € 5.982.520,63 | € - | € 18.823.847,73 |
| Adeguamento palazzetto di S. Lorentino | | | | € 520.720,64 | |
| Realizzazione "studium aretino" via pellicceria | | | | € 257.594,18 | |
| Iva leasing CAS Tortaia e San Marco | | | | € 206.442,70 | |
| TOTALE | € 23.821.610,84 | | € 5.982.520,63 | € 984.757,52 | € 18.823.847,73 |

La riduzione sostanziale dell'indebitamento dell'Ente si è resa possibile anche grazie all'azione di attenta ed oculata gestione attiva del proprio indebitamento.

Di seguito si riporta la tabella relativa alle devoluzioni e ai diversi utilizzi effettuati dal 2001 al 2017.

| | Devoluzioni e diversi utilizzi |
|------|--------------------------------|
| 2001 | 616.039,94 |
| 2003 | 486.912,91 |
| 2004 | 815.710,85 |
| 2005 | 726.226,35 |
| 2006 | 863.789,98 |
| 2007 | 99.864,34 |
| 2008 | 1.193.900,00 |
| 2009 | 2.106.963,90 |
| 2010 | 1.495.800,00 |
| 2011 | 566.124,00 |
| 2013 | 181.585,65 |
| 2014 | 264.500,00 |
| 2015 | 320.000,00 |
| 2016 | 320.000,00 |
| 2017 | 407.405,82 |
| | 10.464.823,74 |

Capacità di indebitamento residua

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica (si ricorda che l'accensione di un mutuo determina di norma il consolidamento della spesa per interessi per un periodo di circa 15/20 anni, finanziabile con il ricorso a nuove entrate o con la riduzione delle altre spese correnti), è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi.

Tra questi, la capacità di indebitamento costituisce un indice sintetico di natura giuscontabile che limita la possibilità di indebitamento per gli scopi previsti dalla normativa vigente.

Il D.Lgs. n. 267/2000, infatti, nell'articolo 204 sancisce che non possono essere contratti mutui se l'importo annuale degli interessi riferiti a nuove forme di indebitamento, sommato agli interessi per mutui precedentemente contratti ed a quelli derivanti da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Nella tabella sottostante è riportata la capacità di indebitamento residuo.

| CAPACITA' DI INDEBITAMENTO | PARZIALE | TOTALE |
|---|---------------|----------------------|
| Entrate tributarie (Titolo I) del 2015 | 63.283.866,38 | |
| Entrate per trasferimenti correnti (Titolo II) 2015 | 5.215.398,00 | |
| Entrate extratributarie (Titolo III) 2015 | 17.978.844,92 | |
| TOTALE ENTRATE CORRENTI ANNO 2015 | | 86.478.109,30 |
| 10% DELLE ENTRATE CORRENTI 2015 | | 8.647.810,93 |
| Quota interessi rimborsati al 31 dicembre 2017 | | 973.953,35 |
| Quota interessi disponibile | | 7.673.857,58 |

Le entrate da anticipazione da istituto tesoriere/cassiere

Il titolo 7[^] delle entrate evidenzia l'entità delle risorse accertate per effetto dell'eventuale ricorso all'anticipazione di tesoreria per sopperire a temporanee carenze di cassa.

Ai sensi del punto 3.26 del principio contabile applicato della competenza finanziaria, nel rendiconto è possibile esporre il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi. In tal caso, bisogna dar conto di tutte le movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno.

Il Comune di Arezzo nel 2017 non ha fatto ricorso ad anticipazioni di cassa, pertanto non risulta registrato alcun movimento di gestione sul titolo 7.

Le entrate per conto di terzi

Il Titolo 9 afferisce ad entrate poste in essere in nome e per conto di terzi in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dello stesso, come ad esempio le ritenute che l'ente effettua quale sostituto di imposta, i depositi cauzionali, ecc.

Le entrate iscritte al titolo 9 devono trovare perfetta corrispondenza previsionale con le spese iscritte al titolo 7.

Analisi della spesa

La parte entrata, in precedenza esaminata, evidenzia come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisce risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento della gestione corrente, degli investimenti e del rimborso dei prestiti.

Nella parte seguente si intende procedere, con una logica descrittiva del tutto analoga a quella vista per le entrate, ad una analisi delle spese.

L'articolazione della sezione 2° del bilancio, cioè la parte spesa, è strutturata per missioni, titoli e programmi. Il bilancio può, quindi, essere letto "per missioni", "per titoli" e "per programmi".

La classificazione per missioni, titoli e programmi non è decisa liberamente dall'ente ma risponde ad una precisa esigenza evidenziata dal legislatore nell'articolo 12 del Decreto Legislativo n. 118 del 2011.

Quest'ultimo prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali.

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

I programmi di spesa sono gli strumenti con i quali misurare, a chiusura dell'esercizio di riferimento, l'efficacia dell'azione intrapresa dall'azienda Comune. Ogni programma sarà costituito da spese di funzionamento (Tit.1 - Spesa corrente), da spese di investimento (Tit.2 - Spese in C/capitale).

Nella tabella che segue viene riportato il riepilogo delle spese per missione e programma, per poi passare alla loro scomposizione in titoli.

Spese in missioni e programmi

| Descrizione (missione e programma) | rendiconto 2017 |
|---|--------------------|
| Missione Prog. 01.01 Organi istituzionali | 1.570.962,67 |
| Missione Prog. 01.02 Segreteria generale | 1.905.033,14 |
| Missione Prog. 01.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato | 2.912.214,20 |
| Missione Prog. 01.04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali | 1.303.488,17 |
| Missione Prog. 01.05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali | 213.312,96 |
| Missione Prog. 01.06 Ufficio tecnico | 3.375.496,73 |
| Missione Prog. 01.07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile | 556.736,99 |
| Missione Prog. 01.08 Statistica e sistemi informativi | 818.203,45 |
| Missione Prog. 01.10 Risorse umane | 5.711.769,48 |
| Missione Prog. 01.11 Altri servizi generali | 1.715.466,50 |
| Missione Prog. 02.01 Uffici giudiziari | 0,00 |
| Missione Prog. 03.01 Polizia locale e amministrativa | 4.947.933,12 |
| Missione Prog. 03.02 Sistema integrato di sicurezza urbana | 83.550,62 |
| Missione Prog. 04.01 Istruzione prescolastica | 3.885.767,54 |
| Missione Prog. 04.02 Altri ordini di istruzione non universitaria | 1.544.528,80 |
| Missione Prog. 04.05 Istruzione tecnica superiore | 80.000,00 |
| Missione Prog. 04.06 Servizi ausiliari all'istruzione | 754.870,58 |
| Missione Prog. 04.07 Diritto allo studio | 195.093,89 |
| Missione Prog. 05.01 Valorizzazione dei beni di interesse storico | 236.226,61 |
| Missione Prog. 05.02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale | 1.304.437,71 |
| Missione Prog. 06.01 Sport e tempo libero | 1.879.467,44 |
| Missione Prog. 06.02 Giovani | 172.542,27 |
| Missione Prog. 07.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo | 952.885,53 |
| Missione Prog. 08.01 Urbanistica e assetto del territorio | 769.380,28 |
| Missione Prog. 08.02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare | 0,00 |
| Missione Prog. 09.01 Difesa del suolo | 134.265,13 |
| Missione Prog. 09.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale | 2.279.135,43 |
| Missione Prog. 09.03 Rifiuti | 16.522.687,51 |

| | |
|--|----------------------|
| Missione Prog. 09.04 Servizio idrico integrato | 796.705,62 |
| Missione Prog. 09.05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione | 592.464,92 |
| Missione Prog. 09.08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento | 81.058,68 |
| Missione Prog. 10.02 Trasporto pubblico locale | 690.022,41 |
| Missione Prog. 10.05 Viabilità e infrastrutture stradali | 7.296.747,83 |
| Missione Prog. 11.01 Sistema di protezione civile | 179.728,06 |
| Missione Prog. 11.02 Interventi a seguito di calamità naturali | 0,00 |
| Missione Prog. 12.01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido | 4.589.331,03 |
| Missione Prog. 12.02 Interventi per la disabilità | 901.646,05 |
| Missione Prog. 12.03 Interventi per gli anziani | 1.358.090,42 |
| Missione Prog. 12.04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale | 1.615.009,07 |
| Missione Prog. 12.06 Interventi per il diritto alla casa | 726.849,40 |
| Missione Prog. 12.07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali | 877.601,60 |
| Missione Prog. 12.08 Cooperazione e associazionismo | 0 |
| Missione Prog. 14.02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori | 316.487,66 |
| Missione Prog. 14.03 Ricerca e innovazione | 43.060,15 |
| Missione Prog. 14.04 Reti e altri servizi di pubblica utilità | 463.175,34 |
| Missione Prog. 17.01 Fonti energetiche | 18269,2 |
| Missione Prog. 50.01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari | 973.953,35 |
| Missione Prog. 50.02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari | 5.982.520,63 |
| Missione Prog. 99.01 Servizi per conto terzi e Partite di giro | 13.036.798,54 |
| TOTALE GENERALE SPESA | 96.364.976,71 |

Analisi per titoli della spesa

La classificazione proposta, utile al fine di comprendere la manovra complessiva di spesa posta in essere nell'anno 2017, è quella che vede la distinzione in titoli.

I "Titoli" di spesa raggruppano i valori in riferimento alla loro "natura" e "fonte di provenienza".

In particolare:

- "Titolo 1^" riporta le spese correnti, cioè quelle destinate a finanziare l'ordinaria gestione caratterizzata da spese non aventi effetti duraturi sugli esercizi successivi;
- "Titolo 2^" presenta le spese in conto capitale e cioè quelle spese dirette a finanziare l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta;
- "Titolo 3^" descrive le somme da destinare a "Spese per incremento di attività finanziarie" e, cioè, all'acquisizione di immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale);
- "Titolo 4^" evidenzia le somme per il rimborso delle quote capitali dei prestiti contratti;

Solo per le missioni 60 "Anticipazioni finanziarie" e 99 "Servizi per conto terzi" sono previsti, rispettivamente, anche i seguenti:

- "Titolo 5^" sintetizza le chiusure delle anticipazioni di cassa aperte presso il tesoriere;
- "Titolo 7^" riassume le somme per partite di giro.

La tabella seguente riepiloga gli importi impegnati per ciascun titolo, presentando, al contempo, la rispettiva incidenza in percentuale sul totale della spesa .

| IL RENDICONTO FINANZIARIO 2017: LE SPESE IMPEGNATE | Importi 2017 | % |
|---|----------------------|----------------|
| Titolo 1 Spese correnti | 68.648.402,49 | 71,25% |
| Titolo 2 Spese in conto capitale | 7.753.970,23 | 8,05% |
| Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie | 943.284,82 | 0,98% |
| Titolo 4 Rimborso Prestiti | 5.982.520,63 | 6,21% |
| Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere | 0,00 | 0,00% |
| Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro | 13.036.798,54 | 13,52% |
| TOTALE GENERALE SPESA | 96.364.976,71 | 100,00% |

Allo stesso modo si evidenzia l'analisi del trend storico triennale di ciascun titolo, rappresentato dai seguenti importi:

| IL RENDICONTO FINANZIARIO 2015/2017: LE SPESE IMPEGNATE | Importi 2015 | Importi 2016 | Importi 2017 |
|---|-----------------------|-----------------------|----------------------|
| Titolo 1 Spese correnti | 69.062.240,73 | 67.475.932,99 | 68.648.402,49 |
| Titolo 2 Spese in conto capitale | 10.548.964,52 | 7.158.295,75 | 7.753.970,23 |
| Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie | 2.624.231,07 | 1.251.610,00 | 943.284,82 |
| Titolo 4 Rimborso Prestiti | 9.942.226,17 | 6.755.895,39 | 5.982.520,63 |
| Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro | 19.164.471,46 | 18.344.650,25 | 13.036.798,54 |
| TOTALE GENERALE SPESA | 111.342.133,95 | 100.986.384,38 | 96.364.976,71 |

il fondo pluriennale vincolato

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate che finanzia le correlate obbligazioni passive dell'ente già impegnate ed esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi, quindi, di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, consentendo nel contempo di applicare il principio della competenza finanziaria e soprattutto di rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Con la delibera di riaccertamento ordinario dei residui adottata dalla Giunta comunale, e in applicazione del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, è stato determinato il fondo pluriennale vincolato relativo a spese correnti e a spese in conto capitale.

La tabella che segue evidenzia il trend del fondo pluriennale vincolato distinto tra spesa corrente e in conto capitale da reimputare all'esercizio successivo:

| IL FPV di uscita accantonato in uscita | Importi 2015 | Importi 2016 | Importi 2017 |
|--|---------------------|---------------------|----------------------|
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI | 1.227.467,59 | 1.014.029,30 | 2.874.766,65 |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE | 5.019.890,19 | 3.504.729,79 | 9.165.917,37 |
| TOTALE FPV DI SPESA | 6.247.357,78 | 4.518.759,09 | 12.040.684,02 |

Analisi dei titoli di spesa

L'analisi condotta per titoli permette di ottenere delle prime indicazioni sulle scelte dell'amministrazione, ma non è sufficiente per una valutazione complessiva della manovra finanziaria posta in essere dall'amministrazione.

A tal fine l'analisi successiva favorisce una conoscenza molto più analitica del contenuto dei titoli, avendo riguardo dei valori classificati secondo criteri diversi rispetto alla natura economica, in modo da far meglio comprendere il risultato delle scelte e degli indirizzi strategici posti in essere.

A tal fine procederemo all'analisi della spesa corrente e di quella per investimenti avendo riguardo alla destinazione funzionale della stessa.

Analisi della Spesa corrente per missioni

La Spesa corrente trova iscrizione nel titolo I e ricomprende gli oneri previsti per l'ordinaria attività dell'ente e dei vari servizi pubblici attivati.

Per una lettura più precisa delle risultanze di bilancio si propone dapprima una sua distinzione per funzioni.

Nella tabella sottostante viene presentata la composizione degli impegni distinti per missione del titolo I della spesa nel rendiconto annuale 2017:

| IL RENDICONTO FINANZIARIO 2017: LA SPESA CORRENTE IMPEGNATA PER MISSIONI | rendiconto 2017 | |
|---|----------------------|----------------|
| Missione Armon. 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione | 18.529.392,85 | 26,99% |
| Missione Armon. 02 Giustizia | 0,00 | 0,00% |
| Missione Armon. 03 Ordine pubblico e sicurezza | 4.669.423,54 | 6,80% |
| Missione Armon. 04 Istruzione e diritto allo studio | 5.906.767,92 | 8,60% |
| Missione Armon. 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali | 1.274.998,84 | 1,86% |
| Missione Armon. 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero | 1.489.321,88 | 2,17% |
| Missione Armon. 07 Turismo | 885.099,29 | 1,29% |
| Missione Armon. 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa | 432.781,40 | 0,63% |
| Missione Armon. 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 19.570.591,17 | 28,51% |
| Missione Armon. 10 Trasporti e diritto alla mobilità | 4.136.019,90 | 6,02% |
| Missione Armon. 11 Soccorso civile | 153.935,15 | 0,22% |
| Missione Armon. 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 9.828.185,00 | 14,32% |
| Missione Armon. 14 Sviluppo economico e competitività | 779.663,00 | 1,14% |
| Missione Armon. 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche | 18.269,20 | 0,03% |
| Missione Armon. 19 Relazioni internazionali | 0,00 | 0,00% |
| Missione Armon. 20 Fondi e accantonamenti | 0,00 | 0,00% |
| Missione Armon. 50 Debito pubblico | 973.953,35 | 1,41% |
| totale | 68.648.402,49 | 100,00% |

Allo stesso modo si propone una analisi degli impegni per ciascuna missione riferita agli anni 2015 e 2016:

| IL RENDICONTO FINANZIARIO 2015/2017: LA SPESA CORRENTE IMPEGNATA PER MISSIONI | rendiconto 2015 | rendiconto 2016 | rendiconto 2017 |
|---|----------------------|----------------------|----------------------|
| Missione Arm. 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione | 17.590.157,43 | 17.018.472,82 | 18.529.392,85 |
| Missione Arm. 02 Giustizia | 446.726,08 | 883,72 | 0,00 |
| Missione Arm. 03 Ordine pubblico e sicurezza | 4.417.434,84 | 4.472.888,57 | 4.669.423,54 |
| Missione Arm. 04 Istruzione e diritto allo studio | 6.108.234,99 | 5.761.469,79 | 5.906.767,92 |
| Missione Arm. 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali | 998.420,71 | 1.027.496,44 | 1.274.998,84 |
| Missione Arm. 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero | 1.536.908,71 | 1.558.848,98 | 1.489.321,88 |
| Missione Arm. 07 Turismo | 346.685,74 | 723.379,91 | 885.099,29 |
| Missione Arm. 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa | 379.342,43 | 496.921,21 | 432.781,40 |
| Missione Arm. 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 20.131.111,34 | 19.868.217,86 | 19.570.591,17 |
| Missione Arm. 10 Trasporti e diritto alla mobilità | 3.969.657,10 | 4.067.263,71 | 4.136.019,90 |
| Missione Arm. 11 Soccorso civile | 157.593,69 | 136.958,86 | 153.935,15 |
| Missione Arm. 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 10.498.449,25 | 10.311.648,32 | 9.828.185,00 |
| Missione Arm. 14 Sviluppo economico e competitività | 696.698,44 | 759.987,26 | 779.663,00 |
| Missione Armon. 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche | 0,00 | 0,00 | 18.269,20 |
| Missione Arm. 19 Relazioni internazionali | 10.559,15 | 481,90 | 0,00 |
| Missione Arm. 20 Fondi e accantonamenti | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Missione Arm. 50 Debito pubblico | 1.774.260,83 | 1.271.013,64 | 973.953,35 |
| totale | 69.062.240,73 | 67.475.932,99 | 68.648.402,49 |

Analisi della Spesa corrente per macroaggregato

Un ulteriore livello di indagine può essere realizzato analizzando la Spesa corrente per macroaggregati, cioè secondo la natura della spesa.

| IL RENDICONTO FINANZIARIO 2017: LA SPESA CORRENTE IMPEGNATA PER MACROAGGREGATO | rendiconto 2017 | % |
|--|----------------------|----------------|
| 1.01 Redditi da lavoro dipendente | 22.545.267,55 | 32,84% |
| 1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente | 1.231.464,53 | 1,79% |
| 1.03 Acquisto di beni e servizi | 37.557.531,46 | 54,71% |
| 1.04 Trasferimenti correnti | 4.481.047,52 | 6,53% |
| 1.07 Interessi passivi | 973.953,35 | 1,42% |
| 1.09 Rimborsi e poste correttive delle entrate | 272.620,45 | 0,40% |
| 1.10 Altre spese correnti | 1.586.517,63 | 2,31% |
| SPESA CORRENTE | 68.648.402,49 | 100,00% |

Allo stesso modo si propone una analisi degli impegni per ciascun macroaggregato riferito agli anni 2015 e 2016.

| IL RENDICONTO FINANZIARIO 2015/2017: LA SPESA CORRENTE IMPEGNATA PER MACROAGGREGATO | rendiconto 2015 | rendiconto 2016 | rendiconto 2017 |
|---|----------------------|----------------------|----------------------|
| 1.01 Redditi da lavoro dipendente | 22.417.779,02 | 20.612.122,40 | 22.545.267,55 |
| 1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente | 1.167.481,85 | 1.158.400,51 | 1.231.464,53 |
| 1.03 Acquisto di beni e servizi | 37.844.972,65 | 37.315.560,25 | 37.557.531,46 |
| 1.04 Trasferimenti correnti | 4.395.583,83 | 4.653.640,81 | 4.481.047,52 |
| 1.07 Interessi passivi | 1.774.260,83 | 1.271.013,64 | 973.953,35 |
| 1.09 Rimborsi e poste correttive delle entrate | 227.430,95 | 202.805,61 | 272.620,45 |
| 1.10 Altre spese correnti | 1.234.731,60 | 2.262.389,77 | 1.586.517,63 |
| SPESA CORRENTE | 69.062.240,73 | 67.475.932,99 | 68.648.402,49 |

La spesa per il personale

L'art. 3 comma 5-bis DL 90/14 introduce l'art. 557 quater all'art. 1 della L. 296/06, ai sensi del quale a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione.

Di seguito si riporta la tabella di calcolo relativa all'art. 1 c. 557 L. 296/06.

| | Rendiconto 2011 | Rendiconto 2012 | Rendiconto 2013 | MEDIA 2011/13 |
|--|----------------------------|----------------------------|----------------------------|------------------------------|
| Spese intervento 01 | 26.749.987,12 | 25.223.642,33 | 23.975.607,74 | 25.316.412,40 |
| Irap intervento 07 | 1.427.732,15 | 1.357.708,98 | 1.217.446,77 | 1.334.295,97 |
| Spese intervento 03 - formazione, trasferte, mensa, cococo, interinali, operai forestali | 326.917,09 | 304.763,64 | 234.579,11 | 288.753,28 |
| Altre spese da specificare: | | | | |
| Tit. 1 int. 2 Mensa (cap. 16201) | 331.000,00 | 322.000,00 | 137.834,84 | 263.611,61 |
| Speda elettorale (partita di giro) | 57.760,90 | - | 112.306,50 | 56.689,13 |
| Tit. 1 int. 5 - Istituz. Biblioteca | 412.841,84 | 348.945,03 | 343.526,83 | 368.437,90 |
| Totale spese personale (A)* | 29.306.239,10 | 27.557.059,98 | 26.021.301,79 | 27.628.200,29 |
| (-) Componenti escluse (B)** | 4.439.028,79 | 3.987.302,63 | 4.109.293,73 | 4.178.541,72 |
| (=) Componenti assoggettate al limite di spesa (ex Art. 1, c 557, l.296/06) (A-B) | 24.867.210,31 | 23.569.757,35 | 21.912.008,06 | 23.449.658,57 |
| | | | | comma 557 media 2011/2013 |

La seguente tabella evidenzia i dati a consuntivo dell'esercizio 2017 ai fini della dimostrazione del rispetto del vincolo stabilito dall'art. 1, comma 557, L. 296/06

| piano finanziario | descrizione | 2015 consuntivo | 2016 consuntivo | 2017 consuntivo |
|-------------------------------|---|----------------------|----------------------|----------------------|
| 1.01.01.02.002 | acquisto buoni pasto | 149.997,56 | 179.984,59 | 179.994,88 |
| 1.01 - (parte) e cap. 68809/2 | spese per operai forestali (e cap. 68809/2) | 143.249,90 | 138.106,35 | 156.000,00 |
| 1.01 - parte | lavoro dipendente r. proc. serv sviluppo organizzativo | 21.899.806,41 | 19.971.064,57 | 22.040.411,67 |
| 1.01 - parte | lavoro dipendente r. proc. uff gestione del personale | 293.639,01 | 322.966,89 | - |
| 1.01 - parte | lavoro dipendente altro r.proc. | | | 168.861,00 |
| 1.01 | Tot. reddito lavoro dipendente | 22.486.692,88 | 20.612.122,40 | 22.545.267,55 |
| 1.02.01.01 | imposta regionale attività produttive (IRAP) | 1.128.246,52 | 1.068.893,48 | 1.165.934,78 |
| cap. 16110-16120-16210 | capitoli redditi assimilati | 30.191,99 | 26.738,78 | 30.279,74 |
| | IRAP netto | 1.098.054,53 | 1.042.154,70 | 1.135.655,04 |
| 1.03.02.04.001 | formazione del personale | 35.708,31 | 64.727,14 | 85.074,82 |
| 1.03.02.02.002 | missioni e trasferte | 14.711,97 | 13.732,24 | 18.000,00 |
| Istituzione Biblioteca | <i>Spesa personale Istituzione Biblioteca Città di Arezzo</i> | 284.744,18 | 274.547,58 | 262.326,67 |
| Istituzione Biblioteca | <i>Irap Istituzione Biblioteca Città di Arezzo</i> | 19.066,16 | 18.376,64 | 17.846,18 |
| | Totale Istituzione Biblioteca | 303.810,34 | 292.924,22 | 280.172,85 |
| | spesa personale lorda | 23.938.978,03 | 22.025.660,70 | 24.064.170,26 |
| | somme escluse | 3.755.198,24 | 3.815.236,22 | 3.660.734,28 |
| | totale componenti assoggettate | 20.183.779,79 | 18.210.424,48 | 20.403.435,98 |

I resti assunzionali e il turn-over

La capacità assunzionale dell'Ente non è stata pienamente utilizzata nel triennio 2015/17 come si evince dalla rappresentazione che segue (art. 3 comma 10-bis DL 90/2014):

| CALCOLO RESTI CAPACITA' ASSUNZIONALI | | | | |
|---|---------------------------------|-----------------------|-----------------------|-------------------|
| Anno | Note | Capacità assunzionali | Assunzioni effettuate | Resti |
| 2015 | 60% risparmi cessazioni 2014* | 293.606,42 | 0 | 293.606,42 |
| 2016 | 25% risparmi cessazioni 2015** | 220.620,15 | 44.792,68 | 175.827,47 |
| 2017 | 75% risparmi cessazioni 2016*** | 588.188,23 | 87.000,00 | 501.188,23 |
| | totale | 1.102.414,8 | 131.792,68 | 970.622,12 |

* ved. Deliberazione G.C n.607del 01/12/2015

** ved. Deliberazione G.C. n. 224 del 28/04/2016

*** ved. Deliberazione G.C. n. 141 del 04/04/2017

Gli incarichi di collaborazione

| Tipologia Spesa | Budget finanziario esercizio 2017 | Impegnato a consuntivo 2017 |
|--|-----------------------------------|-----------------------------|
| <i>Incarichi:</i> | | |
| Incarichi compresi nel regolamento tra i quali: <ul style="list-style-type: none"> - direzione artistica attività teatrali e culturali - formazione specialistica servizi ed uffici - incarichi professionali vari (veterinario, artigiano, maniscalco, ecc..) - rilevatori indagini statistiche - incarichi legati alla progettazione europea e decentrata | € 125.600,00 | € 2.650,00 |
| Incarichi esclusi dal regolamento (art. 1 c. 4 Regolamento interno per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo) tra i quali: <ul style="list-style-type: none"> - incarichi per la difesa in giudizio dell'Amministrazione - incarichi per patrocini e domiciliazioni legali - incarichi notarili - incarichi conferiti ad addetti stampa e portavoce ai sensi della L. 150/00 - incarichi professionali di progettazione, pianificazione, direzione lavori e collaudi disciplinati dal D.Lgs. 163/06 e successive modifiche ed integrazioni - incarichi conferiti agli esperti delle commissioni di concorso e di gara indette dal Comune - altri incarichi ex. Art. 90 D.Lgs. 267/00 - incarichi relativi ad appalti di servizi disciplinati dal D.Lgs. 163/06 e sue modifiche ed integrazioni - incarichi conferiti ai componenti degli organi di controllo interno e del nucleo di valutazione | € 1.630.862,74 | € 366.373,80 |

I vincoli di finanza pubblica

| Tipologia Spesa | Budget finanziario esercizio 2017 | Impegnato a consuntivo 2017 |
|---|-----------------------------------|-----------------------------|
| <i>Autovetture</i> | € 51.853,33 | € 49.105,69 |
| Totale art. 15 c. 2 D.L. 66/2014 | € 51.853,33 | € 49.105,69 |
| Missioni | € 28.500,00 | € 18.000,00 |
| totale art. 6 c. 12 D.L.78/2010 | € 28.500,00 | € 18.000,00 |

Poiché questo Ente ha approvato il rendiconto dell'esercizio 2016 con Delibera di Consiglio Comunale n. 58 del 27.04.2017 ed ha certificato il rispetto del pareggio di bilancio dell'esercizio 2016, non è tenuto al rispetto del limite complessivo di spesa di cui ai commi 7, 8, 9, 13 dell'art. 6 DL 78.

L'art. 21-bis, comma 1, del D.L. 50/2017 convertito in L. 96/2017 stabilisce infatti che per l'anno 2017, ai comuni e alle loro forme associative che hanno approvato il rendiconto 2016 entro il 30 aprile 2017 e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'art. 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, non si applicano le limitazioni e i vincoli di cui all'art. 6 comma 7, 8 (fatta eccezione delle spese per mostre), 9, 13.

L'art. 22, comma 5-quater, del Decreto sopra citato stabilisce invece che "Al fine di favorire lo svolgimento delle funzioni di promozione del territorio, dello sviluppo economico e della cultura in ambito locale, i vincoli di contenimento della spesa pubblica di cui all'art. 6, commi 8 e 11, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78,, non si applicano alle spese per realizzazione di mostre effettuate da regioni ed enti locali....."

Analisi della Spesa in conto capitale

Conclusa l'analisi della Spesa corrente intendiamo approfondire la Spesa per investimenti o in conto capitale.

Con il termine "Spesa in conto capitale" generalmente si fa riferimento a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente.

La spesa in conto capitale impegnata nel titolo II riassume, quindi, l'entità delle somme finalizzate all'acquisizione di beni diretti ad incrementare il patrimonio dell'ente.

Anche per questa parte della spesa possono essere sviluppate le stesse analisi in precedenza effettuate per la parte corrente.

L'analisi per missione costituisce il primo livello di esame disaggregato del valore complessivo del titolo II.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione degli impegni del titolo II per missione.

| IL RENDICONTO FINANZIARIO 2017: LA SPESA INVESTIMENTI IMPEGNATA PER MISSIONI | rendiconto 2017 | % |
|---|---------------------|----------------|
| Missione Armon. 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione | 610.006,62 | 7,87% |
| Missione Armon. 02 Giustizia | 0,00 | 0,00% |
| Missione Armon. 03 Ordine pubblico e sicurezza | 362.060,20 | 4,67% |
| Missione Armon. 04 Istruzione e diritto allo studio | 553.492,89 | 7,14% |
| Missione Armon. 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali | 265.665,48 | 3,43% |
| Missione Armon. 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero | 562.687,83 | 7,26% |
| Missione Armon. 07 Turismo | 67.786,24 | 0,87% |
| Missione Armon. 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa | 336.598,88 | 4,34% |
| Missione Armon. 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 835.726,12 | 10,78% |
| Missione Armon. 10 Trasporti e diritto alla mobilità | 3.850.750,34 | 49,66% |
| Missione Armon. 11 Soccorso civile | 25.792,91 | 0,33% |
| Missione Armon. 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 240.342,57 | 3,10% |
| Missione Armon. 14 Sviluppo economico e competitività | 43.060,15 | 0,56% |
| Missione Armon. 20 Fondi e accantonamenti | 0,00 | 0,00% |
| TOTALE SPESE TITOLO II | 7.753.970,23 | 100,00% |

Questa la situazione nel biennio precedente:

| IL RENDICONTO FINANZIARIO 2015/2017: LA SPESA INVESTIMENTI IMPEGNATA PER MISSIONI | rendiconto 2015 | rendiconto 2016 | rendiconto 2017 |
|--|----------------------------|----------------------------|----------------------------|
| Missione Arm. 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione | 3.283.007,27 | 1.046.494,14 | 610.006,62 |
| Missione Arm. 02 Giustizia | 18.300,00 | 1.001,40 | 0,00 |
| Missione Arm. 03 Ordine pubblico e sicurezza | 1.897,15 | 106.319,32 | 362.060,20 |
| Missione Arm. 04 Istruzione e diritto allo studio | 124.755,03 | 424.643,14 | 553.492,89 |
| Missione Arm. 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali | 1.375.981,10 | 1.076.058,41 | 265.665,48 |
| Missione Arm. 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero | 307.350,62 | 203.830,15 | 562.687,83 |
| Missione Arm. 07 Turismo | 687.867,64 | 127.880,49 | 67.786,24 |
| Missione Arm. 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa | 10.202,74 | 546.444,66 | 336.598,88 |
| Missione Arm. 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 1.870.042,66 | 300.795,13 | 835.726,12 |
| Missione Arm. 10 Trasporti e diritto alla mobilità | 2.331.484,82 | 2.270.528,02 | 3.850.750,34 |
| Missione Arm. 11 Soccorso civile | 50.879,73 | 5.834,29 | 25.792,91 |
| Missione Arm. 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 228.039,30 | 1.020.783,90 | 240.342,57 |
| Missione Arm. 14 Sviluppo economico e competitività | 259.156,46 | 27.682,70 | 43.060,15 |
| Missione Arm. 20 Fondi e accantonamenti | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE SPESE TITOLO II | 10.548.964,52 | 7.158.295,75 | 7.753.970,23 |

Interessante appare, in una diversa lettura delle risultanze, la conoscenza dell'articolazione degli impegni del titolo II per macroaggregati.

| IL RENDICONTO FINANZIARIO 2017: LA SPESA INVESTIMENTI IMPEGNATA PER MACROAGGREGATO | rendiconto 2017 | % |
|--|---------------------|----------------|
| 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni | 7.577.709,43 | 97,73% |
| 2.03 Contributi agli investimenti | 57.069,01 | 0,74% |
| 2.05 Altre spese in conto capitale | 119.191,79 | 1,54% |
| totale | 7.753.970,23 | 100,00% |

Allo stesso modo si propone una analisi degli impegni per ciascun intervento riferito agli anni 2015 e 2016:

| IL RENDICONTO FINANZIARIO 2015/2017: LA SPESA INVESTIMENTI IMPEGNATA PER MACROAGGREGATO | rendiconto 2015 | rendiconto 2016 | rendiconto 2017 |
|---|----------------------|---------------------|---------------------|
| 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni | 8.892.483,19 | 6.445.736,40 | 7.577.709,43 |
| 2.03 Contributi agli investimenti | 904.082,08 | 272.600,38 | 57.069,01 |
| 2.05 Altre spese in conto capitale | 752.399,25 | 439.958,97 | 119.191,79 |
| totale | 10.548.964,52 | 7.158.295,75 | 7.753.970,23 |

Analisi della Spesa per incremento attività finanziarie

| IL RENDICONTO FINANZIARIO 2017: LA SPESA PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE IMPEGNATA PER MACROAGGREGATO | rendiconto 2017 | |
|---|-------------------|----------------|
| 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie | 0,00 | 100,00% |
| 3.04 Altre spese per incremento di attività finanziarie | 943.284,82 | 0,00% |
| TOTALE TITOLO III | 943.284,82 | 100,00% |

| IL RENDICONTO FINANZIARIO 2015/2017: LA SPESA PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE IMPEGNATA PER MACROAGGREGATO | rendiconto 2015 | rendiconto 2016 | rendiconto 2017 |
|--|---------------------|---------------------|-------------------|
| 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie | 0,00 | 1.251.610,00 | 0,00 |
| 3.04 Altre spese per incremento di attività finanziarie | 2.624.231,07 | 0,00 | 943.284,82 |
| TOTALE TITOLO III | 2.624.231,07 | 1.251.610,00 | 943.284,82 |

Per quanto concerne le spese per incremento di attività finanziarie si veda quanto riportato al paragrafo relativo alle Entrate derivanti da riduzione di attività finanziarie

Analisi della Spesa per rimborso di prestiti

Il titolo IV della spesa presenta gli oneri sostenuti nel corso dell'anno per il rimborso delle quote capitale riferiti a prestiti contratti.

L'analisi di questa voce permette di comprendere la composizione dello stock di indebitamento, differenziando dapprima le fonti a breve e medio da quelle a lungo termine e, tra queste ultime, quelle riferibili a mutui da quelle per rimborso di prestiti obbligazionari.

| IL RENDICONTO FINANZIARIO 2017: LA SPESA IMPEGNATA PER RIMBORSO PRESTITI | rendiconto 2017 | % |
|--|---------------------|----------------|
| 4.03 Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine | 5.967.622,34 | 99,75% |
| 4.04 Rimborso di altre forme di indebitamento | 14.898,29 | 0,25% |
| totale | 5.982.520,63 | 100,00% |

| IL RENDICONTO FINANZIARIO 2015/2017: LA SPESA IMPEGNATA PER RIMBORSO PRESTITI | rendiconto 2015 | rendiconto 2016 | rendiconto 2017 |
|--|---------------------|---------------------|---------------------|
| 4.03 Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine | 9.942.226,17 | 6.755.895,39 | 5.967.622,34 |
| 4.04 Rimborso di altre forme di indebitamento | 0,00 | 0,00 | 14.898,29 |
| totale | 9.942.226,17 | 6.755.895,39 | 5.982.520,63 |

Analisi dell'avanzo 2016 applicato nell'esercizio 2017

Dopo aver proceduto all'analisi della spesa relativa all'esercizio 2017 è interessante soffermarci ad analizzare l'utilizzo effettuato nel corso dell'esercizio dell'avanzo di amministrazione.

Nelle tabelle seguenti viene presentato l'utilizzo effettuato nel corso dell'anno delle somme accumulate negli anni precedenti. A tal proposito si ricorda che l'avanzo determinato con il rendiconto dell'anno precedente può essere finalizzato alla copertura di spese correnti e di investimento.

| AVANZO 2016 APPLICATO NELL'ESERCIZIO 2017 | |
|--|---------------------|
| Avanzo applicato a Spese correnti | 3.527.830,85 |
| Avanzo applicato per Investimenti | 6.207.663,93 |
| TOTALE AVANZO APPLICATO | 9.735.494,78 |

L'utilizzo dell'avanzo nel triennio 2014/2016 è riassunto nella seguente tabella:

| AVANZO 2014 APPLICATO NEL 2015 | AVANZO 2015 APPLICATO NEL 2016 | AVANZO 2016 APPLICATO NEL 2017 |
|--------------------------------------|--------------------------------------|--------------------------------------|
| 1.677.279,03 | 4.443.114,82 | 9.735.494,78 |

I Debiti Fuori Bilancio riconosciuti

I debiti fuori bilancio sono obbligazioni pecuniarie riferibili all'ente, assunte in violazione delle norme di contabilità pubblica che regolano il procedimento di spesa.

Tutti gli interventi normativi e giurisprudenziali in materia di contabilità pubblica mirano a condurre la fase della spesa all'interno di schemi che garantiscano il principio della legalità ed eliminino l'arbitrarietà di scelte soggettive. Pertanto il termine l'utilizzo della locuzione "fuori bilancio" è da intendere riferita ad una fattispecie di spesa non considerata negli indirizzi programmatici e nelle autorizzazioni di bilancio approvate dal Consiglio, sia a livello annuale, sia pluriennale.

Stante la patologia gestionale e finanziaria determinata dal debito fuori bilancio, l'articolo 194 del Tuel prevede una elencazione tassativa di casi in cui sia possibile riconoscerne la legittimità.

Occorre segnalare che il Consiglio Comunale, in data 08/06/2017 (con atto n. 95), ha provveduto al riconoscimento di un debito fuori bilancio di € 177.010,70 derivante da sentenza del Tribunale di Roma n. 625/2016, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 194, comma 1 lett. A) del D. Lgs. n. 267/2000.

Il finanziamento del debito riconosciuto risulta assicurato con risorse correnti del bilancio di previsione 2017.

Le variazioni di bilancio intervenute nell'esercizio 2017

Il Comune di Arezzo con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 06/03/2017 ha approvato il Documento Unico di Programmazione (Sez. strategica 2017/20 e Sez. operativa 2017/19); con successiva deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 06/03/2017 ha approvato il bilancio di previsione 2017/19.

Ai sensi dell'art. 175 Tuel, le variazioni al bilancio di previsione possono essere effettuate dal Consiglio Comunale, dalla Giunta Comunale oppure dal Dirigente del Servizio Finanziario.

L'art. 239 del Tuel, in merito alle funzioni dell'Organo di revisione, alla lettera b) punto 2) stabilisce che lo stesso rilascia pareri, con le modalita' stabilite dal regolamento, in materia di *proposta di bilancio di previsione verifica degli equilibri e variazioni di bilancio escluse quelle attribuite alla competenza della giunta, del responsabile finanziario e dei dirigenti, a meno che il parere dei revisori sia espressamente previsto dalle norme o dai principi contabili, fermo restando la necessita' dell'organo di revisione di verificare, in sede di esame del rendiconto della gestione, dandone conto nella propria relazione, l'esistenza dei presupposti che hanno dato luogo alle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio, comprese quelle approvate nel corso dell'esercizio provvisorio.*

Le variazioni intervenute nell'esercizio 2017, vengono di seguito riepilogate:

Deliberazioni di Consiglio Comunale:

- deliberazione n. 85 del 18/05/2017 con la quale è stata effettuata la variazione bilancio 2017/19 con contestuale applicazione avanzo vincolato e destinato (di cui euro 726.063,11 vincolato ed euro 5.024.695,00 destinato per un totale complessivo in conto capitale di euro 5.750.758,11);
- deliberazione n. 102 del 24/07/2017 con la quale è stata effettuata la variazione bilancio 2017/19 con contestuale applicazione avanzo libero e vincolato (euro 76.807,78 quale quota di avanzo libero per il finanziamento di una spesa corrente non ripetitiva ed euro 49.500,00 di avanzo vincolato investimenti) ed è stata effettuata la verifica sulla salvaguardia equilibri e l'assestamento generale;
- deliberazione n. 147 del 14/11/2017 con la quale è stata effettuata la variazione di competenza e di cassa bilancio 2017/19 con contestuale parziale applicazione avanzo vincolato 2016 (euro 407.405,82 per investimenti);

Deliberazioni di Giunta Comunale:

- deliberazione n. 496 del 26/09/2017 con la quale si è provveduto ad effettuare le variazioni al bilancio di previsione 2017/19 ai sensi Art. 175 c. 5-bis lett.c) compensativa tra dotazioni di missioni e programmi limitatamente alle spese di personale;
- deliberazione n. 13 del 16/01/2018 con la quale è stata effettuata variazione allo stanziamento dei residui presunti al 31.12.2017 e conseguentemente alle dotazioni di cassa del bilancio di Previsione Finanziario 2018-2020;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 105 del 06/03/2018 con cui è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui rendiconto 2017.

Delibere di prelevamento dal fondo di riserva:

- Delibera di Giunta Comunale n. 181 del 18 aprile 2017 (prelevamento dal fondo di riserva per euro 130.000,00);
- Delibera di Giunta Comunale n. 271 del 23 maggio 2017 (prelevamento dal fondo di riserva per euro 177.010,70);
- Delibera di Giunta Comunale n. 485 del 21 settembre 2017 (prelevamento dal fondo di riserva per euro 76.900);
- Delibera di Giunta Comunale n. 637 del 12 dicembre 2017 (prelevamento dal fondo di riserva per euro 10.000,00),
- Delibera di Giunta Comunale n. 662 del 21 dicembre 2017 (prelevamento dal fondo di riserva per euro 46.000,00);

Provvedimenti del Dirigente del Servizio Finanziario:

- n. 873 del 04/04/2017 a firma del Direttore della Direzione risorse/servizi finanziari, con il quale è stato variato il bilancio di previsione 2017/19 per utilizzo quota vincolata del risultato di amministrazione 2016 pari ad euro 3.451.023,07 (interamente in parte corrente);
- n. 2171 del 04/08/2017 con il quale è stato variato il bilancio di previsione 2017/19 ai sensi dell'art. 175 comma 5-quater lett. e);
- n. 2792 del 10/10/2017 con il quale è stato variato il bilancio di previsione 2017/19 ai sensi dell'art. 175 comma 5-quater lett. e);
- n. 3764 del 27/12/2017 avente ad oggetto *Bilancio di previsione finanziario 2017/2019: variazione di competenza e di cassa ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lettera b), lettera e) e lettera e-bis) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 11 del regolamento di contabilità.*;

Le determinazioni / deliberazioni di cui sopra sono pubblicate sul sito istituzionale dell'Ente.

Le principali variazioni rispetto alle previsioni finanziarie

Riepilogo generale delle entrate: scostamenti

| STATO DI ACCERTAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE 2017 (Riepilogo delle entrate) | STANZ. FINALI | ACCERTA MENTI | SCOSTA MENTO | % ACCER TATO |
|--|--------------------------|--------------------------|-------------------------|-------------------------|
| Titolo 0 AVANZO E FONDI | 14.254.253,87 | 0,00 | 14.254.253,87 | 0,00% |
| Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 59.196.537,55 | 61.544.181,71 | -2.347.644,16 | 103,97% |
| Titolo 2 Trasferimenti correnti | 6.587.590,59 | 4.531.927,56 | 2.055.663,03 | 68,79% |
| Titolo 3 Entrate extratributarie | 21.488.348,68 | 20.137.220,97 | 1.351.127,71 | 93,71% |
| Titolo 4 Entrate in conto capitale | 11.801.045,33 | 6.543.528,98 | 5.257.516,35 | 55,45% |
| Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie | 1.643.284,82 | 943.284,82 | 700.000,00 | 57,40% |
| Titolo 6 Accensione Prestiti | 2.381.771,69 | 1.326.275,25 | 1.055.496,44 | 55,68% |
| Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 10.000.000,00 | 0,00 | 10.000.000,00 | 0,00% |
| Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro | 38.768.508,00 | 13.036.798,54 | 25.731.709,46 | 33,63% |
| | | | | |
| Totale | 166.121.340,53 | 108.063.217,83 | 58.058.122,70 | 65,05% |

| GRADO DI RISCOSSIONE GENERALE DELLE ENTRATE 2017 (Riepilogo delle entrate) | ACCERTA MENTI | RISCOSSIONE | SCOSTA MENTO | % RISCOSSO |
|---|--------------------------|----------------------|-------------------------|-----------------------|
| Titolo 0 AVANZO E FONDI | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 61.544.181,71 | 50.845.438,67 | 10.698.743,04 | 82,62% |
| Titolo 2 Trasferimenti correnti | 4.531.927,56 | 4.442.823,81 | 89.103,75 | 98,03% |
| Titolo 3 Entrate extratributarie | 20.137.220,97 | 12.387.783,50 | 7.749.437,47 | 61,52% |
| Titolo 4 Entrate in conto capitale | 6.543.528,98 | 4.753.696,70 | 1.789.832,28 | 72,65% |
| Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie | 943.284,82 | 0,00 | 943.284,82 | 0,00% |
| Titolo 6 Accensione Prestiti | 1.326.275,25 | 1.101.209,22 | 225.066,03 | 83,03% |
| Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro | 13.036.798,54 | 12.892.403,09 | 144.395,45 | 98,89% |
| | | | | |
| Totale | 108.063.217,83 | 86.423.354,99 | 21.639.862,84 | 79,97% |

Riepilogo generale delle spese: scostamenti

| STATO DI IMPEGNO GENERALE DELLE USCITE 2017 (Riepilogo delle uscite) | STANZ. FINALI | IMPEGNI (compreso stanziamenti FPV) | SCOSTAMENTO | % IMPEGNATO |
|---|-----------------------|--|----------------------|------------------------|
| Disavanzo amministrazione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| Titolo 1 Spese correnti (comprende gli stanziamenti del FPV di parte corrente) | 84.600.192,46 | 71.523.169,14 | 13.077.023,32 | 84,54% |
| Titolo 2 Spese in conto capitale (comprende gli stanziamenti del FPV di parte capitale) | 24.968.945,69 | 16.919.887,60 | 8.049.058,09 | 67,76% |
| Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie | 1.801.070,82 | 943.284,82 | 857.786,00 | 52,37% |
| Titolo 4 Rimborso Prestiti | 5.982.623,56 | 5.982.520,63 | 102,93 | 100,00% |
| Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere | 10.000.000,00 | 0,00 | 10.000.000,00 | 0,00% |
| Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro | 38.768.508,00 | 13.036.798,54 | 25.731.709,46 | 33,63% |
| Totale | 166.121.340,53 | 108.405.660,73 | 57.715.679,80 | 65,26% |

| GRADO DI PAGAMENTO GENERALE DELLE USCITE 2017 (Riepilogo delle uscite) | IMPEGNI | PAGAMENTI | SCOSTAMENTO | % PAGA MENTI |
|---|----------------------|----------------------|----------------------|-------------------------|
| Titolo 1 Spese correnti (al netto FPV) | 68.648.402,49 | 60.221.395,64 | 8.427.006,85 | 87,72% |
| Titolo 2 Spese in conto capitale (al netto FPV) | 7.753.970,23 | 5.658.150,86 | 2.095.819,37 | 72,97% |
| Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie | 943.284,82 | 778.314,82 | 164.970,00 | 82,51% |
| Titolo 4 Rimborso Prestiti | 5.982.520,63 | 5.982.520,63 | 0,00 | 100,00% |
| Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro | 13.036.798,54 | 11.518.080,05 | 1.518.718,49 | 88,35% |
| Totale | 96.364.976,71 | 84.158.462,00 | 12.206.514,71 | 87,33% |

Analisi degli scostamenti tra dati previsionali e definitivi

L'analisi fin qui condotta è stata orientata a scomporre il risultato della gestione nelle varie componenti cercando di analizzarne le principali caratteristiche.

Nel presente paragrafo, invece, si quantificano gli scostamenti tra i dati di previsione, risultanti dal bilancio di previsione variato, e quelli definitivi ottenuti ex-post al termine della gestione.

Nelle tabelle sottostanti sono riportati, prima per l'entrata e poi per la spesa, gli importi relativi a ciascun componente del bilancio così come risultanti all'inizio dell'esercizio (in sede di predisposizione del bilancio) e, quindi, al termine dello stesso (a seguito delle variazioni intervenute).

Si precisa che nella tabella sottostante non viene considerato l'eventuale avanzo applicato tanto al bilancio corrente quanto a quello investimenti; in tal modo, infatti, è possibile valutare la reale capacità dell'ente di concretizzare nel corso della gestione le previsioni di entrata e di spesa formulate all'inizio dell'anno.

Più in dettaglio avremo:

| CONFRONTO TRA PREVISIONI ED ACCERTAMENTI 2017 | PREVISIONI INIZIALI | PREVISIONI DEFINITIVE | ACCERTAMENTI 2017 |
|--|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| AVANZO E FONDI | 5.800.872,15 | 14.254.253,87 | 0,00 |
| Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 59.623.643,34 | 59.196.537,55 | 61.544.181,71 |
| Titolo 2 Trasferimenti correnti | 9.000.442,65 | 6.587.590,59 | 4.531.927,56 |
| Titolo 3 Entrate extratributarie | 15.815.274,33 | 21.488.348,68 | 20.137.220,97 |
| Titolo 4 Entrate in conto capitale | 15.699.305,39 | 11.801.045,33 | 6.543.528,98 |
| Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie | 0,00 | 1.643.284,82 | 943.284,82 |
| Titolo 6 Accensione Prestiti | 1.981.800,00 | 2.381.771,69 | 1.326.275,25 |
| Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 10.000.000,00 | 10.000.000,00 | 0,00 |
| Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro | 36.220.356,00 | 38.768.508,00 | 13.036.798,54 |
| TOTALE GENERALE ENTRATA | 154.141.693,86 | 166.121.340,53 | 108.063.217,83 |

| CONFRONTO TRA PREVISIONI ED IMPEGNI 2017 | PREVISIONI INIZIALI | PREVISIONI DEFINITIVE | IMPEGNI 2017 |
|---|------------------------|--------------------------|----------------------|
| | | | |
| Titolo 1 Spese correnti | 79.445.294,57 | 84.600.192,46 | 68.648.402,49 |
| Titolo 2 Spese in conto capitale | 22.269.282,03 | 24.968.945,69 | 7.753.970,23 |
| Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie | 107.786,00 | 1.801.070,82 | 943.284,82 |
| Titolo 4 Rimborso Prestiti | 6.098.975,26 | 5.982.623,56 | 5.982.520,63 |
| Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere | 10.000.000,00 | 10.000.000,00 | 0,00 |
| Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro | 36.220.356,00 | 38.768.508,00 | 13.036.798,54 |
| | | | |
| TOTALE GENERALE SPESA | 154.141.693,86 | 166.121.340,53 | 96.364.976,71 |

Elenco degli organismi ed enti strumentali

Gli organismi e gli enti strumentali, come risultano individuati nel perimetro del Gruppo Amministrazione Locale del Comune di Arezzo, approvato con delibera di Giunta comunale n. 106 del 06/03/2018, sono i seguenti:

| Soggetto | Natura |
|--|------------------------------|
| Istituzione Biblioteca Città di Arezzo | Organismo strumentale |
| Istituzione Giostra del Saracino | Organismo strumentale |
| A.S.P. Fraternita dei Laici | Ente strumentale controllato |
| A.S.P. Casa di Riposo V. Fossombroni | Ente strumentale controllato |
| Fondazione Guido d'Arezzo | Ente strumentale controllato |
| A.I.T. (Autorità Idrica Toscana) | Ente strumentale partecipato |
| A.T.S. (Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ATO Toscana Sud) | Ente strumentale partecipato |
| Consorzio di bonifica 2 Altovaldarno | Ente strumentale partecipato |
| Fondazione Aliotti | Ente strumentale partecipato |
| Fondazione di Comunità per Rondine | Ente strumentale partecipato |
| Fondazione Piero della Francesca | Ente strumentale partecipato |
| Fondazione Thevenin | Ente strumentale partecipato |
| Associazione «Centro Francesco Redi» | Ente strumentale partecipato |
| Associazione «I cammini di Francesco in Toscana» | Ente strumentale partecipato |
| Associazione Italiana Via Romea Germanica | Ente strumentale partecipato |

I bilanci consuntivi degli enti ed organismi sopra elencati sono consultabili, laddove esistenti, agli indirizzi internet sotto riportati.

Elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo “amministrazione pubblica” relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce

La delibera di Giunta comunale n. 106 del 06/03/2018 ha approvato il perimetro del Gruppo Amministrazione pubblica del Comune di Arezzo, per l'anno 2017, come di seguito rappresentato; nella tabella sono stati inseriti, laddove esistenti, i rispettivi indirizzi internet di pubblicazione dei rendiconti relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Qualora non esista una pagina web dedicata, si è inserito l'indirizzo di “home page”.

| Soggetto | Natura | |
|----------------------------|---|---|
| A.I.S.A. S.p.A. | Società controllata | http://www.aisaspa.it/ |
| A.T.A.M. S.p.A. | Società controllata | http://www.atamarezzotrasparenza.it/documenti/Bilancio%20e%20Nota%20Integrativa%202016.pdf |
| AISA Impianti S.p.A. | Società controllata | http://www.aisaimpanti.it/scheda.php?id=177 |
| Arezzo Multiservizi S.r.l. | Società controllata | http://www.arezzomultiservizi.it/trasparenza/?IDCAT=260 |
| COINGAS S.p.A. | Società controllata | http://www.coingas.it/amm-trasparente/bilancio-2016/ |
| Gestione Ambientale S.r.l. | Società controllata (indirettamente) | http://www.gestioneambientale.aretzo.it/files/Bilancio-e-nota-integrativa-2016.pdf |
| A.F.M. S.p.A. | Società partecipata L'inquadramento trova motivazione, in via transitoria, nell'esigenza di una rappresentazione veritiera e corretta dei dati di bilancio e di una coerente comparabilità temporale degli stessi. | http://www.farmaciecomunaliaretzo.it/wsite/FCEJE0008296/archive/BILANCIO-2016-FILE-UNICO.pdf?125246 |

| Soggetto | Natura | |
|--|------------------------------|---|
| Arezzo Casa S.p.A. | Società partecipata | http://www.arezzocasa.net/bilancio-consuntivo/ |
| Istituzione Biblioteca Città di Arezzo | Organismo strumentale | http://www.bibliotecarezzo.it/trasparenza/bilanci.php |
| Istituzione Giostra del Saracino | Organismo strumentale | http://giostradelsaracinoarezzo.it/amministrazione-trasparente/ |
| A.S.P. Fraternita dei Laici | Ente strumentale controllato | http://www.fraternitadeilaici.it/affari-general/bilanci |
| A.S.P. Casa di Riposo V. Fossombroni | Ente strumentale controllato | http://www.aspfossombroni.it/Pubblicazioneftp/DL33/bilanci.xml |
| Fondazione Guido d'Arezzo | Ente strumentale controllato | http://www.polifonico.org/ |
| A.I.T. (Autorità Idrica Toscana) | Ente strumentale partecipato | http://www.autoritaidrica.toscana.it/documenti-e-normativa/bilanci/bilancio-preventivo-e-consuntivo/bilancio-consuntivo/rendiconto-di-gestione-2016 |
| A.T.S. (Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ATO Toscana Sud) | Ente strumentale partecipato | http://www.atotoscanasud.it/index.php?option=com_content&view=article&id=15121&Itemid=203 |
| Consorzio di bonifica 2 Altovaldarno | Ente strumentale partecipato | http://www.cbaltovaldarno.it/default.asp?cnt_id=755&cnt_idpadre=755&tipodoc=0 |
| Fondazione Aliotti | Ente strumentale partecipato | http://www.fondazionealiotti.it/PDF/Fondazione-Aliotti-Bilancio-al-31-12-2016.pdf |

| Soggetto | Natura | |
|--|------------------------------|---|
| Fondazione di Comunità per Rondine | Ente strumentale partecipato | http://www.fondazionerondine.org/ |
| Fondazione Piero della Francesca | Ente strumentale partecipato | http://www.fondazionepierodellafrancesca.it/interno.php?id=95 |
| Fondazione Thevenin | Ente strumentale partecipato | http://www.casathevenin.org/ |
| Associazione «Centro Francesco Redi» | Ente strumentale partecipato | http://www.isde.it/centro-francesco-redi/ |
| Associazione «I cammini di Francesco in Toscana» | Ente strumentale partecipato | n.d. |
| Associazione Italiana Via Romea Germanica | Ente strumentale partecipato | http://www.viaromeagermanica.com/ |

Elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

| SOCIETA' | Quota % Comune di Arezzo |
|---------------------------------|--------------------------------|
| A.F.M. S.p.A. | 20,00% |
| A.I.S.A SpA | 84,91% |
| A.T.A.M. S.p.A. | 99,92% |
| AISA IMPIANTI S.p.A. | 84,91% |
| AREZZO CASA S.p.A. | 33,34% |
| AREZZO FIERE E CONGRESSI S.r.l. | 11,02% |
| AREZZO MULTISERVIZI S.r.l. | 76,67% |
| COINGAS S.p.A. | 45,17% |
| L.F.I. S.p.A. | 8,66% |
| NUOVE ACQUE S.p.A. | 15,89% |
| POLO UNIVERSITARIO S.c.r.l. | 4,69% |

In attuazione di quanto già stabilito dalle deliberazioni di Consiglio Comunale n. 157/2010 e n. 50/2015, in ordine alla dismissione di talune partecipazioni societarie detenute dal Comune di Arezzo, nonché di quanto autorizzato in termini attuativi con deliberazione di Giunta Comunale n. 609/2015, nel corso del 2016 sono state perfezionate le operazioni di cessione di due società partecipate dal Comune di Arezzo. Con rogito Notaio Cirianni del 14 gennaio 2016 è stata ceduta la marginale quota azionaria posseduta nella società **ARTEL SpA** (pari allo 0,89% del capitale sociale), in favore del socio di controllo (Provincia di Arezzo), per un incasso di Euro 1.961,00. Con atto del 27 ottobre 2016 è stata altresì perfezionata la cessione delle quote detenute dal Comune nella società **Agenzia per l'Innovazione nell'Amministrazione e nei servizi pubblici locali Scrl** di Pesaro, pari all'8,33% del capitale, per un controvalore di Euro 2.040,00. La società **Etruria Innovazione s.c.p.a** in liquidazione dal 2/11/2011 risulta essere stata cancellata dal registro delle imprese in data 9/05/2017.

GLI ESITI DELLA VERIFICA DEI CREDITI E DEBITI RECIPROCI TRA IL COMUNE DI AREZZO E LE SOCIETÀ PARTECIPATE

ART. 11 comma 6 punto (J) D.LGS 118/2011

La relazione sulla gestione allegata al rendiconto e' un documento illustrativo della gestione dell'ente e deve contenere *gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le societa' controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.*

Le Società e gli Enti strumentali per i quali si è proceduto alla verifica delle reciproche partite finanziarie sono quelle appartenenti al Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP), approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 106 del 06.03.2018.

| SOCIETA'/ENTE | PARTITA IVA |
|---|---|
| AFM SPA | 01457680518 |
| AISA SPA | 01530150513 |
| ATAM SPA | 00368260519 |
| AISA IMPIANTI SPA | 02134160510 |
| AREZZO MULTISERVIZI SRL | 01938950514 |
| COINGA SPA | 00162100515 |
| AREZZO CASA SPA | 01781060510 |
| GESTIONE AMBIENTALE | 02150290514 |
| ISTITUZIONE BIBLIOTECA CITTA' DI AREZZO | 92026790516 |
| ISTITUZIONE GIOSTRA DEL SARACINO | 02187970518 |
| APSP FRATERNITA DEI LAICI | 00182360511 |
| APSP CASA DI RIPOSO FOSSOMBRONI | 80000710519 |
| AUTORITA' IDRICA TOSCANA | 06209860482 |
| AUTORITA' TOSCANA RIFIUTI | 92058220523 |
| FONDAZIONE GUIDO D'AREZZO | 01120950512 |
| FONDAZIONE PIERO DELLA FRANCESCA | 01331870517 |
| FONDAZIONE DI COMUNITA' PER RONDINE | 92061460512 |
| FONDAZIONE THEVENIN | 80000150518 |
| FONDAZIONI ALIOTTI | 00267310514 |
| ASSOCIAZIONE CENTRO FRANCESCO REDI | 92006320516 |
| CONSORZIO DI BONIFICA 2 ALTOVALDARNO | 02177170517 |
| ASSOCIAZIONE "I CAMMINI DI FRANCESCO IN TOSCANA"* | N.D. Costituita con delibera G.C. n. 304 del 25.05.2016 |
| ASSOCIAZIONE ITALIANA VIA ROMEA GERMANICA | 92079160401 |

| SITUAZIONE AL 31/12/2017 (COMUNE /AFM SPA) | | | | | | | | | | | |
|--|--------|---------|---------|---------|--------------------------------|-----------|---|---------|------------|--|--|
| CREDITI DEL COMUNE DI AREZZO | | | | | DEBITI DEL COMUNE DI AREZZO | | | | | | |
| CAPITOLO | ACCER. | Causale | fattura | importo | CAPITOLO | IMPEGNO | causale | fattura | Importo | note | |
| | | | | | 35228 | 2017/3198 | fornitura prodotti farmaceutici scuole comunali | | € 1.362,17 | emesso mandato di pagamento in data 01/02/2018 | |
| TOTALE CREDITI | | | | € - | TOTALE DEBITI | | | | € 1.362,17 | | |
| | | | | | SALDO A DEBITO | | | | € 1.362,17 | | |
| AREZZO, | | | | | | | | | | | |
| FIRMA ORGANO REVISORE COMUNE DI AREZZO | | | | | FIRMA ORGANO REVISORE SOCIETA' | | | | | | |

| SITUAZIONE AL 31/12/2017 (COMUNE /AISA SPA) | | | | | | | | | | | |
|---|---------|---|---------|--------------|---|---------|---------|---------|---------|--|--|
| CREDITI DEL COMUNE DI AREZZO | | | | | DEBITI DEL COMUNE DI AREZZO | | | | | | |
| CAPITOLO | ACCER. | Causale | fattura | importo | CAPITOLO | IMPEGNO | causale | fattura | Importo | | |
| 35634 | 13/6201 | RIMBORSO INDENNITA' DISAGIO AMBIENTALE (I.D.A.) ANNO 2013 | | € 182.049,67 | | | | | | | |
| TOTALE CREDITI | | | | € 182.049,67 | TOTALE DEBITI | | | | € - | | |
| * importo massimo corrispondente alla somma deliberata nel PEF e da riversare a questo Ente previo incasso da parte della società Aisa spa. | | | | | Aisa spa ha emesso la fattura n. 7054/2013 di €169.580,00 relativa alla gestione Tares (periodo 07-09/2013) che questo Ente ha contestato come da nota prot 103609/2014 e richiesto emissione di nota di credito (la somma è comunque prevista in bilancio ma non è stata mai liquidata ai sensi art. 184 del Tuel perchè contestata). Aisa spa ha attivato azione legale di recupero. Il giudizio risulta ancora pendente presso il Tribunale di Arezzo. | | | | | | |
| AREZZO, | | | | | | | | | | | |
| FIRMA ORGANO REVISORE COMUNE DI AREZZO | | | | | FIRMA ORGANO REVISORE SOCIETA' | | | | | | |

| SITUAZIONE AL 31/12/2017 (COMUNE /ATAM SPA) | | | | | | | | | |
|---|-----------|--|---------|--------------------|--------------------------------|---------|---------|------------------------|--------------------|
| CREDITI DEL COMUNE DI AREZZO | | | | | DEBITI DEL COMUNE DI AREZZO | | | | |
| CAPITOLO | ACCER. | Causale | fattura | importo | CAPITOLO | IMPEGNO | causale | fattura | Importo |
| 35614 | 2017/5287 | sponsor manifestazione Back in time 2017 | | € 7.320,00 | | | | | |
| 35614 | 2017/6296 | sponsor iniziative Natale 2017 | | € 7.320,00 | | | | | |
| TOTALE CREDITI | | | | € 14.640,00 | TOTALE DEBITI | | | | € - |
| | | | | | | | | SALDO A CREDITO | € 14.640,00 |
| AREZZO, | | | | | | | | | |
| FIRMA ORGANO REVISORE COMUNE DI AREZZO | | | | | FIRMA ORGANO REVISORE SOCIETA' | | | | |

| SITUAZIONE AL 31/12/2017 (COMUNE /AISA IMPIANTI SPA) | | | | | | | | | |
|---|-----------|---|---------|--------------------|--------------------------------|---------|---------|------------------------|--------------------|
| CREDITI DEL COMUNE DI AREZZO | | | | | DEBITI DEL COMUNE DI AREZZO | | | | |
| CAPITOLO | ACCER. | Causale | fattura | importo | CAPITOLO | IMPEGNO | causale | fattura | Importo |
| 35635 | 2017/5435 | AISA IMPIANTI SPA - IDA ANNO 2016 EXTRA ATO - LET. PROT. N. 3639/2017 | | € 31.164,80 | | | | | |
| 35635 | 2017/5436 | AISA IMPIANTI SPA - IDA I SEMESTRE 2017 EXTRA ATO - LET. PROT. N. 3639/2017 - | | € 17.252,75 | | | | | |
| 35635 | 2018/743 | INDENNITA' DISAGIO AMBIENTALE II SEMESTRE 2017 (LETT. AISA IMPIANTI PROT. COMUNE N. 11731/2018) - | | € 25.188,10 | | | | | |
| TOTALE CREDITI | | | | € 73.605,65 | TOTALE DEBITI | | | | € - |
| | | | | | | | | SALDO A CREDITO | € 73.605,65 |
| AREZZO, | | | | | | | | | |
| FIRMA ORGANO REVISORE COMUNE DI AREZZO | | | | | FIRMA ORGANO REVISORE SOCIETA' | | | | |

| SITUAZIONE AL 31/12/2017 (COMUNE /AREZZO MULTISERVIZI SRL) | | | | | | | | | |
|--|--------|---------|---------|---------|--|---------|--------------|--------------------|------------|
| CREDITI DEL COMUNE DI AREZZO* | | | | | DEBITI DEL COMUNE DI AREZZO | | | | |
| CAPITOLO | ACCER. | Causale | fattura | importo | CAPITOLO | IMPEGNO | causale | fattura | Importo |
| | | | | | | | inumazioni** | 171 del 24/01/2014 | € 922,32 |
| | | | | | | | inumazioni** | 618 del 20/03/2015 | € 922,32 |
| TOTALE CREDITI | | | | € - | TOTALE DEBITI | | | | € 1.844,64 |
| | | | | | SALDO A DEBITO | | | | € 1.844,64 |
| <p>* si intende tra i debiti che la Società ha nei confronti del Comune di Arezzo il rimborso di tutte le restanti rate del mutuo posiz. 4402485.00 fino anno 2017 compreso per un importo annuo pari a €.128.310,48</p> | | | | | <p>**Le fatture n. 171/2014 di €. 1229,76 (una parte è stata pagata come contributo alla famiglia con il mandato n. 5394/2014 per € 307,44) e n. 618/2015 di €. 922,32 emesse da Arezzo Multiservizi srl risultano pervenute ma mai liquidate (ai sensi art. 184 del Tuel) dall'ufficio competente del Comune di Arezzo.</p> | | | | |
| AREZZO, | | | | | | | | | |
| <p>_____</p> <p>FIRMA ORGANO REVISORE COMUNE DI AREZZO</p> | | | | | <p>_____</p> <p>FIRMA ORGANO REVISORE AREZZO MULTISERVIZI SRL</p> | | | | |

| SITUAZIONE AL 31/12/2017 (COMUNE /COINGAS SPA) | | | | | | | | | |
|--|--------|---------|---------|---------|--|---------|---------|---------|---------|
| CREDITI DEL COMUNE DI AREZZO | | | | | DEBITI DEL COMUNE DI AREZZO | | | | |
| CAPITOLO | ACCER. | Causale | fattura | importo | CAPITOLO | IMPEGNO | causale | fattura | Importo |
| TOTALE CREDITI | | | | € - | TOTALE DEBITI | | | | € - |
| | | | | | SALDO | | | | € - |
| AREZZO, | | | | | | | | | |
| <p>_____</p> <p>FIRMA ORGANO REVISORE COMUNE DI AREZZO</p> | | | | | <p>_____</p> <p>FIRMA ORGANO REVISORE SOCIETA'</p> | | | | |

| SITUAZIONE 27/10/2017 (COMUNE / AREZZO CASA) | | | | | | | | | | | |
|--|----------|--|------------------|---------------------|-----------------------------|---------------------|--|------------------------|---|--------------|---------------------|
| CREDITI DEL COMUNE DI AREZZO | | | | | DEBITI DEL COMUNE DI AREZZO | | | | | | |
| CAPITOLO | ACCER. | Causale | stato del debito | importo | CAPITOLO | IMPEGNO | causale | fattura | stato del debito | importo | |
| 32020 | 2018/771 | CORRISPETTIVO ANNO 2017 - ART. 16 CONTRATTO SERVIZIO | | € 128.693,57 | 31518 | 2015/3409 | Reperimento alloggi in affitto di proprietà di privati 2014 | fattura 25/08/2016 | LIQUIDATA CON DL 818/2017 | € 9.441,06 | |
| | | | | | 31517 | 2013/2413 | Lavori di completamente alloggio destinato a riserva per casi DSM/USL quota lavori a carico del Comune. istruttoria in corso (spesa non liquidata) | FA 221/2014 di € 800 | NON LIQUIDATA storno fattura debito 738,00 | € 738,00 | |
| | | | | | 31518 | 2016/2716 | canoni oggettivi 2015 | fattura 04/08 del 2016 | LIQUIDATA CON DL700/2017 | € 9.046,47 | |
| | | | | | 38128 | 2016/3600 | morosità 2015 | | liquidato 149.057,86 con prov 3580/2016. PAGAMENTO PARZIALE 12.652,73 | € 136.405,13 | |
| | | | | | 31518 | 2016/3118 | agenzia sociale casa gestione 2015 | fattura 2016/41/08/ | liquidazione prov. 3113/2016 | € 8.854,91 | |
| | | | | | 38140 | impegni vari | Fondo garanzia attivato 31/12/2015 | | patrimonio ha liquidato con prov. 1887/2016 | € 23.390,00 | |
| | | | | | 31311 | 2015/3437 | saldo del fondo assegnato al Comune di Arezzo dalla Regione Toscana, in attuazione del DM 14.5.2014, concernente la riduzione del disagio abitativo e la morosità incolpevole. | | LIQUIDATO CON PROV 756/2017 | € 1.081,80 | |
| | | | | | 31311 | 2016/2871 | APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI A PREVENIRE L'ESECUZIONE DI SFERRATI PER MOROSITA' INCOLPEVOLE, 2016 | | LIQUIDATO CON PROV 756/2017 | € 59.502,08 | |
| | | | | | 38035 | 2016/2407 | CANONE OGGETTIVO ALLOGGIO PORTIERATO SOCIALE ANNO 2016 | 2017/19/08 | LIQUIDATO DL 2081/2017 | € 1.005,12 | |
| | | | | | 38035 | 2017/167 | CANONE OGGETTIVO ALLOGGIO PORTIERATO SOCIALE ANNO 2017 | 2017/20/8 | LIQUIDATO DL 2081/2017 | € 2.010,24 | |
| | | | | | 31518 | 2015/3442-2016/3472 | Saldo corrispettivo gestione fondi ex DM 14/05/2014 GRT n. 1044 del 25/11/2014 e Corrispettivo gestione fondi ex DM 5.12.2014 GRT n. 829 del 25/08/2015 | fattura 8 e 9/2016 | liquidato con DL 737/2017 | € 2.762,64 | |
| | | | | | 31518 | 2016/3472-2017/1669 | corrispettivo gestione fondi ex DM19 marzo 2015 E Decreto Giunta Regione Toscana n. 1089 del 16/11/2015 | fattura 2017/21/08 | LIQUIDATA CON DL 2126/2017 | € 5.205,28 | |
| | | | | | 31518 | 2017/2061 | CANONI OGGETTIVI 2016 LIQUIDAZIONE SOMME DOVUTE AD AREZZO CASA SPA PER L'ANNO 2016, A SOSTEGNO DEL PAGAMENTO DEI CANONI LOCATIVI PER ASSEGNATARI DI ALLOGGI E.R.P. IN GRAVI CONDIZIONI DI DISAGIO SOCIALE, ECONOMICO, SANITARIO. | FATTURE 3-4 2017 | LIQUIDATA CON DL 1902/2017 | € 5.345,70 | |
| | | | | | 38128 | 2017/2958 | | | PROVVEDIMENTO IMPEGNO E LIQUIDAZIONE N.2339/2017 | € 94.000,00 | |
| | | | | | 38035 | 2017/3714 | SPESE MESE DI LUGLIO / AGOSTO VIA CONCINO CONCINI (APPART. PORTIERATO SOCIALE) | FATT 233/2017 | non liquidata | € 6,94 | |
| | | | | | 31311 | 2017/3394 | liquidazione ad Arezzo Casa s.p.a. delle risorse assegnate al Comune di Arezzo, in attuazione del DM 19.3.2015 (Fondo nazionale anno 2015) | | prov. 2831/2017 impegno e liquidazione | € 110.080,76 | |
| TOTALE CREDITI | | | | € 128.693,57 | TOTALE DEBITI | | | | | | € 468.876,13 |
| SALDO DEBITO COMUNE DI AREZZO | | | | € 340.182,56 | | | | | | | |
| AREZZO, | | | | | | | | | | | |
| FIRMA ORGANO | | | | | FIRMA ORGANO | | | | | | |
| REVISORE SOCIETA' | | | | | REVISORE SOCIETA' | | | | | | |

| SITUAZIONE AL 31/12/2017 (COMUNE /GESTIONE AMBIENTALE SRL) | | | | | | | | | | | |
|--|--------|---------|---------|---------|--------------------------------|-----------|--|--|-------------|---|--|
| CREDITI DEL COMUNE DI AREZZO | | | | | DEBITI DEL COMUNE DI AREZZO | | | | | | |
| CAPITOLO | ACCER. | Causale | fattura | importo | CAPITOLO | IMPEGNO | causale | fattura | importo | NOTE | |
| | | | | | 34721 | 2017/2260 | AFFIDAMENTO DELLA PRESTAZIONE DI SERVIZIO RELATIVA AD ANALISI E OTTIMIZZAZIONE DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA, MONITORAGGIO SULLA FUNZIONALITÀ DEL PIANO ESECUTIVO DEI SERVIZI, ANALISI E OTTIMIZZAZIONE DEL DATABASE DEL SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE (SIT) | SOMMA NON LIQUIDATA AI SENSI ART. 184 TUEL | € 16.762,80 | € 2.305,80 PAGATI CON MANDATO N. 719 19/01/2018 | |
| | | | | | 34716 | 2017/3528 | AFFIDAMENTO DELLA PRESTAZIONE DI SERVIZIO RELATIVA A MONITORAGGIO DELL'USO DELLE COMPOSTIERE DOMESTICHE E FORNITURA, INSTALLAZIONE E GESTIONE DISPOSITIVI DI SORVEGLIANZA (FOTOTRAPPOLE). | SOMMA NON LIQUIDATA AI SENSI ART. 184 TUEL | € 10.000,00 | | |
| | | | | | 34721 | 2017/3529 | AFFIDAMENTO DELLA PRESTAZIONE DI SERVIZIO RELATIVA A MONITORAGGIO DELL'USO DELLE COMPOSTIERE DOMESTICHE E FORNITURA, INSTALLAZIONE E GESTIONE DISPOSITIVI DI SORVEGLIANZA (FOTOTRAPPOLE). | SOMMA NON LIQUIDATA AI SENSI ART. 184 TUEL | € 21.651,68 | | |
| TOTALE CREDITI | | | | € - | TOTALE DEBITI | | | | € 48.414,48 | | |
| SALDO A DEBITO | | | | | | | | | € 48.414,48 | | |
| AREZZO, | | | | | | | | | | | |
| FIRMA ORGANO REVISORE COMUNE DI AREZZO | | | | | FIRMA ORGANO REVISORE SOCIETA' | | | | | | |

| SITUAZIONE AL 31/12/2017 (COMUNE /ISTITUZIONE BIBLIOTECA CITTA' DI AREZZO) | | | | | | | | | | |
|--|--------|---------|---------|---------|--------------------------------|-----------|--|---------|--------------|--|
| CREDITI DEL COMUNE DI AREZZO | | | | | DEBITI DEL COMUNE DI AREZZO | | | | | |
| CAPITOLO | ACCER. | Causale | fattura | importo | CAPITOLO | IMPEGNO | causale | fattura | Importo | |
| | | | | | 26430 | 2017/3275 | ISTITUZIONE BIBLIOTECA CITTA' DI AREZZO. TRASFERIMENTO RISORSE ANNO 2017, AI SENSI DELL'ART. 114, COMMA 6 DEL D.LGS. 267/2000 E SS.MM.II.. | | € 24.000,15 | |
| | | | | | 26430 | 2017/3780 | ISTITUZIONE BIBLIOTECA CITTA' DI AREZZO. TRASFERIMENTO RISORSE ANNO 2017, AI SENSI DELL'ART. 114, COMMA 6 DEL D.LGS. 267/2000 E SS.MM.II.. | | € 110.000,00 | |
| TOTALE CREDITI | | | | € - | TOTALE DEBITI | | | | € 134.000,15 | |
| | | | | | SALDO A DEBITO | | | | € 134.000,15 | |
| AREZZO, | | | | | | | | | | |
| FIRMA ORGANO REVISORE COMUNE DI AREZZO | | | | | FIRMA ORGANO REVISORE SOCIETA' | | | | | |

| SITUAZIONE AL 31/12/2017 (COMUNE /ISTITUZIONE GIOSTRA DEL SARACINO) | | | | | | | | | | | |
|---|--------|---------|---------|---------|--------------------------------|-----------|---|---------|------------|---|--|
| CREDITI DEL COMUNE DI AREZZO | | | | | DEBITI DEL COMUNE DI AREZZO | | | | | | |
| CAPITOLO | ACCER. | Causale | fattura | importo | CAPITOLO | IMPEGNO | causale | fattura | Importo | NOTE | |
| | | | | | 28590 | 2016/3780 | ISTITUZIONE GIOSTRA DEL SARACINO. STANZIAMENTO CONTRIBUTO ISTITUZIONALE ANNO 2016 | | € 1.000,00 | PAGATO CON MANDATO 236 IN DATA 11/01/2018 | |
| | | | | | 28590 | 2017/3935 | ISTITUZIONE GIOSTRA DEL SARACINO. STANZIAMENTO CONTRIBUTO ISTITUZIONALE ANNO 2017 | | € 1.000,00 | PAGATO CON MANDATO 237 IN DATA 11/01/2018 | |
| TOTALE CREDITI | | | | € - | TOTALE DEBITI | | | | € 2.000,00 | | |
| | | | | | SALDO A DEBITO | | | | € 2.000,00 | | |
| AREZZO, | | | | | | | | | | | |
| FIRMA ORGANO REVISORE COMUNE DI AREZZO | | | | | FIRMA ORGANO REVISORE SOCIETA' | | | | | | |

| SITUAZIONE AL 31/12/2017 (COMUNE /A.P.S.P. FRATENITA DEI LAICI) | | | | | | | | | |
|--|----------|---|---------|--------------------|------------------------------------|---------|---------|---------|------------|
| CREDITI DEL COMUNE DI AREZZO | | | | | DEBITI DEL COMUNE DI AREZZO | | | | |
| CAPITOLO | ACCER. | Causale | fattura | importo | CAPITOLO | IMPEGNO | causale | fattura | importo |
| 42150 | 2010/489 | RESTAURO PALAZZETTO FRATERNITA 2° LOTTO | | € 46.810,86 | | | | | |
| TOTALE CREDITI | | | | € 46.810,86 | TOTALE DEBITI | | | | € - |
| <p>Si precisa che per il credito del Comune di Arezzo pari a € 46.810,86 (acc. 2010/489) si fa riferimento all'importo massimo RESIDUO del contributo concesso dalla Fraternita per il Restauro del Palazzetto lotto 1 e 2: è attualmente in corso l'attività di rendicontazione della spesa per la quantificazione del credito effettivamente maturato.</p> | | | | | SALDO A CREDITO € 46.810,86 | | | | |
| AREZZO, | | | | | | | | | |
| FIRMA ORGANO REVISORE COMUNE DI AREZZO | | | | | FIRMA ORGANO REVISORE SOCIETA' | | | | |

| SITUAZIONE AL 31/12/2017 (COMUNE /A.P.S.P. CASA DI RIPOSO FOSSOMBRONI) | | | | | | | | | | |
|--|-----------------------------|-----------------|---------|-------------------|-----------------------------------|-----------|---|---------|--------------------|---|
| CREDITI DEL COMUNE DI AREZZO | | | | | DEBITI DEL COMUNE DI AREZZO | | | | | |
| CAPITOLO | ACCER. | Causale | fattura | importo | CAPITOLO | IMPEGNO | causale | fattura | importo | NOTE |
| | 2017/3816 E 2017/3817 | SALDO TARI 2017 | | € 4.770,00 | 39508 | 2017/2914 | assistenza residenziale in favore di anziani 2017 | | € 19.518,17 | PAGATO € 19.518,17 L 13/02/2018 MANDATI 1931 E 1935 |
| | | | | | 39508 | 2017/2923 | assistenza residenziale in favore di anziani 2017 | | € 46.892,42 | PAGATO € 46.892,42 L 13/02/2018 MANDATI 1932 E 1936 |
| | | | | | 39508 | 2017/2928 | assistenza residenziale in favore di anziani 2017 | | € 12.000,00 | PAGATO € 12.000,00 L 13/02/2018 MANDATI 1933 E 1934 |
| TOTALE CREDITI | | | | € 4.770,00 | TOTALE DEBITI | | | | € 78.410,59 | |
| AREZZO, | | | | | SALDO A DEBITO € 73.640,59 | | | | | |
| FIRMA ORGANO REVISORE COMUNE DI AREZZO | | | | | FIRMA ORGANO REVISORE SOCIETA' | | | | | |

| SITUAZIONE AL 31/12/2017 (COMUNE /AUTORITA' IDRICA TOSCANA) | | | | | | | | | |
|---|--------|---------|---------|---------|-----------------------------|--------------------------------|---------|---------|---------|
| CREDITI DEL COMUNE DI AREZZO | | | | | DEBITI DEL COMUNE DI AREZZO | | | | |
| CAPITOLO | ACCER. | Causale | fattura | importo | CAPITOLO | IMPEGNO | causale | fattura | Importo |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| TOTALE CREDITI | | | | € | - | TOTALE DEBITI | | | |
| | | | | | | SALDO | | | |
| | | | | | | € - | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| AREZZO, | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| FIRMA ORGANO REVISORE COMUNE DI AREZZO | | | | | | FIRMA ORGANO REVISORE SOCIETA' | | | |
| | | | | | | | | | |

| SITUAZIONE AL 31/12/2017 (COMUNE /AUTORITA' TOSCANA RIFIUTI) | | | | | | | | | |
|--|--------|---|---------|-------------|-----------------------------|--------------------------------|---------|---------|---------|
| CREDITI DEL COMUNE DI AREZZO | | | | | DEBITI DEL COMUNE DI AREZZO | | | | |
| CAPITOLO | ACCER. | Causale | fattura | importo | CAPITOLO | IMPEGNO | causale | fattura | Importo |
| | | COFINANZIAMENTO PROGETTO "REALIZZAZIONE CENTRO RACCOLTA IN LOC. MULINACCIO" SOMMA RESIDUA PER ARRIVARE ALL'80% DEL CONTRIBUTO A CARICO DI ATO RIFIUTI | | € 4.566,81 | | | | | |
| | | COFINANZIAMENTO PROGETTO "REALIZZAZIONE CENTRO RACCOLTA IN LOC. MULINACCIO" 20% DEL CONTRIBUTO A CARICO DELLA REGIONE TOSCANA CHE EROGA ATO RIFIUTI | | € 39.220,98 | | | | | |
| | | COFINANZIAMENTO PROGETTO "REALIZZAZIONE CENTRO RACCOLTA IN LOC. TRAMARINO" 20% DEL CONTRIBUTO A CARICO DELLA REGIONE TOSCANA CHE EROGA ATO RIFIUTI | | € 29.018,89 | | | | | |
| TOTALE CREDITI | | | | € | 72.806,68 | TOTALE DEBITI | | | |
| | | | | | | € - | | | |
| | | | | | | SALDO A CREDITO | | | |
| | | | | | | € 72.806,68 | | | |
| AREZZO, | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| FIRMA ORGANO REVISORE COMUNE DI AREZZO | | | | | | FIRMA ORGANO REVISORE SOCIETA' | | | |
| | | | | | | | | | |

| SITUAZIONE AL 31/12/2017 (COMUNE / FONDAZIONE GUIDO D'AREZZO ONLUS) | | | | | | | | | |
|---|--------|---------|---------|---------|--------------------------------|-----------|--|---------|-------------|
| CREDITI DEL COMUNE DI AREZZO | | | | | DEBITI DEL COMUNE DI AREZZO | | | | |
| CAPITOLO | ACCER. | Causale | fattura | importo | CAPITOLO | IMPEGNO | causale | fattura | Importo |
| | | | | | 81020 | 2017/2626 | CAUZIONE CONCESSIONE TEATRO PETRARCA 65° CONCORSO POLIFONICO | | € 1.522,00 |
| | | | | | 27720 | 2017/4278 | CONTRIBUTO REALIZZAZIONE EVENTI 2017 | | € 20.000,00 |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| TOTALE CREDITI | | | | € - | TOTALE DEBITI | | | | € 21.522,00 |
| | | | | | SALDO A DEBITO | | | | € 21.522,00 |
| AREZZO, | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| FIRMA ORGANO REVISORE COMUNE DI AREZZO | | | | | FIRMA ORGANO REVISORE SOCIETA' | | | | |

| SITUAZIONE AL 31/12/2017 (COMUNE / FONDAZIONE PIERO DELLA FRANCESCA) | | | | | | | | | |
|--|--------|---------|---------|---------|--------------------------------|---------|---------|---------|---------|
| CREDITI DEL COMUNE DI AREZZO | | | | | DEBITI DEL COMUNE DI AREZZO | | | | |
| CAPITOLO | ACCER. | Causale | fattura | importo | CAPITOLO | IMPEGNO | causale | fattura | Importo |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| TOTALE CREDITI | | | | € - | TOTALE DEBITI | | | | € - |
| | | | | | SALDO | | | | € - |
| AREZZO, | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| FIRMA ORGANO REVISORE COMUNE DI AREZZO | | | | | FIRMA ORGANO REVISORE SOCIETA' | | | | |

| SITUAZIONE AL 31/12/2017 (COMUNE / FONDAZIONE COMUNITA' PER RONDINE) | | | | | | | | | |
|--|--------|---------|---------|---------|--------------------------------|----------------------|---------|---------|---------|
| CREDITI DEL COMUNE DI AREZZO | | | | | DEBITI DEL COMUNE DI AREZZO | | | | |
| CAPITOLO | ACCER. | Causale | fattura | importo | CAPITOLO | IMPEGNO | causale | fattura | Importo |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| TOTALE CREDITI | | | | € | - | TOTALE DEBITI | | | |
| | | | | | | SALDO | | | |
| | | | | | | € - | | | |
| AREZZO, | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| FIRMA ORGANO REVISORE COMUNE DI AREZZO | | | | | FIRMA ORGANO REVISORE SOCIETA' | | | | |

| SITUAZIONE AL 31/12/2017 (COMUNE / FONDAZIONE THEVENIN) | | | | | | | | | |
|---|--------|---------|---------|---------|--------------------------------|-----------------------|--|-------------|---|
| CREDITI DEL COMUNE DI AREZZO | | | | | DEBITI DEL COMUNE DI AREZZO | | | | |
| CAPITOLO | ACCER. | Causale | fattura | importo | CAPITOLO | IMPEGNO | causale | importo | NOTE |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | 39508 | 2017/3565 | ASSISTENZA RESIDENZIALE MINORI 2017 | € 14.922,92 | PAGATO 14.922,92 (NOVEMBRE 2017) IL 05/02/2018 MANDATO 1765 |
| | | | | | 39510 | 2017/3792 | ASSISTENZA RESIDENZIALE MINORI 2017 | € 17.801,13 | PAGATO 17.801,13 (DICEMBRE 2017) IL 15/01/2018 MANDATO 365 |
| TOTALE CREDITI | | | | € | - | TOTALE DEBITI | | | € 32.724,05 |
| | | | | | | SALDO A DEBITO | | | €32.724,05 |
| AREZZO, | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| FIRMA ORGANO REVISORE COMUNE DI AREZZO | | | | | FIRMA ORGANO REVISORE SOCIETA' | | | | |

| SITUAZIONE AL 31/12/2017 (COMUNE / FONDAZIONE ALIOTTI) | | | | | | | | | |
|--|--------|------------------------|---------|---------------------|--------------------------------|---------|---------|---------|---------------------|
| CREDITI DEL COMUNE DI AREZZO | | | | | DEBITI DEL COMUNE DI AREZZO | | | | |
| CAPITOLO | ACCER. | Causale | fattura | importo | CAPITOLO | IMPEGNO | causale | fattura | Importo |
| 11320 E 11900 | | Imu dal 2003 al 2011 * | | € 102.748,00 | | | | | |
| TOTALE CREDITI | | | | € 102.748,00 | TOTALE DEBITI | | | | € - |
| | | | | | SALDO A CREDITO | | | | € 102.748,00 |
| presentato ricorso da parte della Fondazione | | | | | | | | | |
| AREZZO, | | | | | | | | | |
| FIRMA ORGANO REVISORE COMUNE DI AREZZO | | | | | FIRMA ORGANO REVISORE SOCIETA' | | | | |

| SITUAZIONE AL 31/12/2017 (COMUNE / ASSOCIAZIONE "CENTRO FRANCESCO REDI") | | | | | | | | | |
|--|--------|---------|---------|------------|--------------------------------|---------|---------|---------|------------|
| CREDITI DEL COMUNE DI AREZZO | | | | | DEBITI DEL COMUNE DI AREZZO | | | | |
| CAPITOLO | ACCER. | Causale | fattura | importo | CAPITOLO | IMPEGNO | causale | fattura | Importo |
| | | | | | | | | | |
| TOTALE CREDITI | | | | € - | TOTALE DEBITI | | | | € - |
| | | | | | SALDO | | | | € - |
| AREZZO, | | | | | | | | | |
| FIRMA ORGANO REVISORE COMUNE DI AREZZO | | | | | FIRMA ORGANO REVISORE SOCIETA' | | | | |

| SITUAZIONE AL 31/12/2017 (COMUNE /CONSORZIO DI BONIFICA 2 ALTOVALDARNO) | | | | | | | | | | | |
|---|-----------------------------|-----------|---------|-----------------|--------------------------------|-----------|--|---------|--------------------|---|--|
| CREDITI DEL COMUNE DI AREZZO | | | | | DEBITI DEL COMUNE DI AREZZO | | | | | | |
| CAPITOLO | ACCER. | Causale | fattura | importo | CAPITOLO | IMPEGNO | causale | fattura | Importo | note | |
| | 2017/3816 E 2017/3817 | TARI 2017 | | € 879,00 | 32670 | 2016/2958 | CONTRIBUTI DI BONIFICA EX LEGGE REGIONE TOSCANA N. 89/1994 ANNO 2015 | | € 49.119,96 | emesso mandato di pagamento N. 87 in data 05/01/2018 | |
| | | | | | 32670 | 2016/2958 | CONTRIBUTI DI BONIFICA EX LEGGE REGIONE TOSCANA N. 89/1994 ANNO 2015 | | € 159,68 | emesso mandato di pagamento N. 88 in data 05/01/2018 | |
| TOTALE CREDITI | | | | € 879,00 | TOTALE DEBITI | | | | € 49.279,64 | | |
| SALDO A DEBITO | | | | | | | | | € 48.400,64 | | |
| AREZZO, | | | | | | | | | | | |
| FIRMA ORGANO REVISORE COMUNE DI AREZZO | | | | | FIRMA ORGANO REVISORE SOCIETA' | | | | | | |

| SITUAZIONE AL 31/12/2017 (COMUNE /ASSOCIAZIONE I CAMMINI DI FRANCESCO IN TOSCANA") | | | | | | | | | | | |
|--|--------|---------|---------|------------|--------------------------------|---------|---------|---------|------------|--|--|
| CREDITI DEL COMUNE DI AREZZO | | | | | DEBITI DEL COMUNE DI AREZZO | | | | | | |
| CAPITOLO | ACCER. | Causale | fattura | importo | CAPITOLO | IMPEGNO | causale | fattura | Importo | | |
| TOTALE CREDITI | | | | € - | TOTALE DEBITI | | | | € - | | |
| SALDO | | | | | | | | | € - | | |
| AREZZO, | | | | | | | | | | | |
| FIRMA ORGANO REVISORE COMUNE DI AREZZO | | | | | FIRMA ORGANO REVISORE SOCIETA' | | | | | | |

| SITUAZIONE AL 31/12/2017 (COMUNE /ASSOCIAZIONE ITALIANA VIA ROMEA GERMANICA) | | | | | | | | | | |
|--|--------|---------|---------|-----------------------|--------------------------------|-----------|--------------------------------|---------|------------|--|
| CREDITI DEL COMUNE DI AREZZO | | | | | DEBITI DEL COMUNE DI AREZZO | | | | | |
| CAPITOLO | ACCER. | Causale | fattura | importo | CAPITOLO | IMPEGNO | causale | fattura | Importo | |
| | | | | | 28801 | 2017/4089 | quota associativa anno 2017 | | € 1.300,00 | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | TOTALE CREDITI | € | - | | | | |
| | | | | TOTALE DEBITI | | | | € | 1.300,00 | |
| | | | | SALDO A DEBITO | | | | € | 1.300,00 | |
| AREZZO, | | | | | | | | | | |
| FIRMA ORGANO REVISORE COMUNE DI AREZZO | | | | | FIRMA ORGANO REVISORE SOCIETA' | | | | | |

Elenco delle garanzie principali o sussidiarie presentate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti

Con Delibera di Consiglio Comunale n. 156 del 27 giugno 2003 questo Ente ha stabilito di procedere al rilascio di una fidejussione solidale ai sensi dell'art. 207 del D.Lgs. n. 267/2000, a garanzia del mutuo da concedersi al Centro Sport Chimera srl per l'importo di euro 2.650.000,00 per la durata di anni 17, al tasso netto: euribor 6 mesi +1,5, per la realizzazione dell'impianto sportivo polifunzionale presso l'attuale piscina comunale ex art. 37-bis e seguenti L. 109/1994.

Con Delibera di Consiglio Comunale n. 171 del 20 novembre 2014 questo Ente in relazione al project financing inerente l'impianto sportivo polifunzionale presso la piscina comunale ha proceduto al rilascio della nuova fidejussione solidale a garanzia dell'importo di € 1.019.469,00 relativo alla sola linea capitale della quota residua di mutuo assunto della società concessionaria Centro Sport Chimera Srl. All'atto del rilascio della suddetta fidejussione, è stata annullata la precedente fidejussione n. 02085582 rilasciata nell'esercizio 2003.

Non rilava ai fini dei calcoli di cui all'art. 204 c. 1, del DLgs 267/00 al limite di indebitamento in quanto la fidejussione solidale è a garanzia della sola linea capitale della quota residuo del mutuo assunto dalla società concessionaria dell'impianto sportivo. Ad aprile 2018 tale quota residua ammonta ad euro 686.673,98.

Elenco descrittivo beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente al 31.12.2017

Con deliberazioni n. 128 e n. 129 della Giunta Comunale del 20.03.2018 sono stati approvati l'Inventario beni mobili e degli immobili. Consistenza al 31.12.2017.

La delibera, con dettagliata descrizione dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare, è pubblicata nel sito istituzionale dell'Ente.

Diritti reali di godimento (art. 11, comma 6, lett. g) D.Lgs. 118/2011)

Diritto di enfiteusi

La Fraternita dei Laici, in qualità di proprietaria, con contratto Repertorio n. 7232 del 16.01.1938 a rogito notaio Giuseppe Dini, ha concesso al Comune di Arezzo, a titolo di enfiteusi perpetua, l'acquedotto denominato "Degli Archi" unitamente ad altre pertinenze di tratti di acquedotto tra cui la stazione di pompaggio dell'Acquedotto Vasariano, posizionata sotto la terrazza antistante l'ingresso principale dell'ex Tribunale.

Servitù

Nel corso degli anni il Comune di Arezzo ha acquisito vari diritti di servitù per la realizzazione di acquedotti, fognature, casse di espansione, opere idrauliche, ecc.

Numerose servitù sono state acquisite attraverso procedure di asservimento coattivo, poste in essere dall'ufficio espropri.

Diritto d'uso

Si precisa, inoltre, che con concessione d'uso Rep. 829 del 06.11.2009 l'Associazione del Regio Teatro Petrarca ha concesso al Comune di Arezzo in uso gratuito per 50 anni, dalla data di stipula, l'uso del complesso dei beni immobili, mobili, attrezzature, costituenti il "Teatro Petrarca".

Tale diritto, tuttavia, non è stato configurato come un diritto d'uso reale, ma come un diritto personale di godimento.

IL PAREGGIO DI BILANCIO PER IL 2017

Il quadro normativo di riferimento per l'anno 2017 trova principale riferimento nella Legge 243/2012 e nell'articolo 1, commi da 463 a 493, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017).

La legge di stabilità n. 208/2015 ha, di fatto, chiuso l'esperienza del patto di stabilità interno degli Enti locali introducendo un vincolo per la finanza territoriale, consistente in un unico saldo non negativo in termini di competenza tra le entrate finali e le spese finali.

La legge 12 agosto 2016, n. 164, ha introdotto modifiche alla legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di equilibrio dei bilanci delle Regioni e degli Enti locali. Le principali innovazioni riguardano le modifiche all'art. 9 il quale prevede un unico saldo non negativo in termini di competenza tra le entrate finali e le spese finali sia nella fase di previsione che di rendiconto eliminando l'ulteriore preesistente obbligo del pareggio per la cassa e le spese correnti. Le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal d.lgs. n. 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili ai Titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio.

Per gli anni 2017-2019, la norma demanda alla legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, l'introduzione del fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa. Si posticipa all'esercizio 2020 l'inclusione tra le entrate e le spese finali del fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa finanziato dalle entrate finali.

Viene modificato anche l'art. 10 della legge 24 dicembre 2012 in merito alle operazioni di indebitamento e di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti, operazioni che debbono, tuttavia, essere effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale a garanzia del rispetto del saldo, di cui al precedente art. 9, comma 1, del complesso degli Enti territoriali.

La legge di bilancio 2017 stabilisce, poi, che le disposizioni di cui ai commi da 463 a 484 costituiscano principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica e che, sia le Regioni, sia le Province autonome di Trento e Bolzano che le Città metropolitane, le Province e i Comuni, siano tenuti a concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica (co. 465).

Le citate norme introducono, pertanto, le nuove regole del pareggio di bilancio degli Enti locali la cui disciplina complessiva viene messa a regime con alcune significative modifiche anche attraverso la soppressione delle regole sul pareggio già introdotte, alcune per il solo 2016, con la legge di stabilità 2016.

Nello specifico, il comma 466 prevede che, a decorrere dall'anno 2017, tutti gli Enti debbano conseguire il saldo non negativo in termini di competenza tra le entrate finali e le spese finali (Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa; Titolo 2: Trasferimenti correnti; Titolo 3: Entrate extra-tributarie; Titolo 4: Entrate in conto capitale; Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie - Titolo 1: Spese correnti; Titolo 2: Spese in conto capitale; Titolo 3: Spese per incremento di attività finanziarie) e che, per gli anni 2017-2018, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza venga considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota proveniente dal ricorso all'indebitamento. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le

spese finali verrà incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

Risulta, altresì, introdotta una serie di disposizioni volte al monitoraggio degli adempimenti relativi alle prescrizioni contenute nei commi dal 463 al 484 e all'acquisizione di elementi informativi utili per la finanza pubblica (commi da 469 a 474).

In caso di mancato conseguimento del saldo di cui al comma 466, la legge di bilancio 2017 prevede misure restrittive per gli Enti locali quali la riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale. Il mancato raggiungimento del pareggio determina la comminazione di sanzioni quali la riduzione degli impegni di spesa corrente rispetto all'importo dei corrispondenti impegni dell'anno precedente, l'impossibilità, nell'anno successivo a quello di inadempienza, del ricorso all'indebitamento per gli investimenti, la preclusione alla stipula di contratti di servizio con soggetti privati e all'assunzione di personale a qualsiasi titolo con qualsivoglia tipologia contrattuale.

Il provvedimento legislativo in esame specifica, inoltre, le funzioni di accertamento attribuite, a garanzia del rispetto delle regole di cui ai commi da 463 a 484, alle Sezioni giurisdizionali regionali della Corte dei conti le quali, qualora rilevino che il conseguimento del saldo è stato costruito artificialmente mediante una non corretta applicazione dei principi contabili di cui al d.lgs. n. 118/2011 o mediante altre forme elusive, irrogano agli amministratori che hanno posto in essere tali atti la condanna ad una sanzione pecuniaria fino ad un massimo di 10 volte l'indennità di carica percepita al momento in cui è stata commessa la violazione e una sanzione pecuniaria fino a tre mensilità del trattamento, al netto degli oneri fiscali, nei confronti del responsabile amministrativo (Co. 481).

Un sistema premiale è stato, di converso, introdotto per gli Enti virtuosi e cioè per quelli che non solo hanno conseguito il saldo di cui al comma 466 e presentato un saldo finale di cassa non negativo, ma hanno raggiunto risultati positivi; tali Enti potranno beneficiare di assegnazioni aggiuntive di risorse e alleggerimenti quanto ai vincoli posti alla spesa per il personale (co. 479).

I commi dal 485 a seguire, infine, riguardano gli spazi finanziari per finalità di investimento (agli Enti locali vengono attribuiti spazi finanziari fino a complessivi 700 milioni annui ed alle Regioni fino a complessivi 500 milioni annui), anche concernenti gli interventi di edilizia scolastica (300 milioni di euro destinati ad interventi di edilizia scolastica); al proposito, vengono dettate disposizioni inerenti la richiesta di tali spazi, la procedura di concessione degli stessi ed i requisiti necessari per l'ottenimento delle risorse stanziare. Gli spazi in questione sono assegnati nell'ambito dei patti nazionali, previsti dall'art. 10, co. 4, della l. n. 243/2012.

Prospetto del calcolo dell'obiettivo di competenza mista del Comune di Arezzo per l'anno 2017.

| |
|--|
| PAREGGIO DI BILANCIO (ART. 1 COMMI DA 463 A 493, DELLA LEGGE 11 dicembre 2016, n. 232 (LEGGE DI BILANCIO 2017) CITTÀ METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI AREZZO DETTAGLIO VARIAZIONE SALDO DI FINANZA PUBBLICA di cui all'articolo 1, comma 466, delle legge n. 232/2016 |
|--|

Sezione 1

| | | |
|--|------------------|------------------|
| <u>VARIAZIONE CONNESSA ALL'APPLICAZIONE DELLA COMPENSAZIONE ORIZZONTALE DEL PATTO DI STABILITA' INTERNO NELL'ANNO 2015</u> | | |
| PATTO REGIONALIZZATO ORIZZONTALE | Anno 2017 | |
| (comma 141 dell'art. 1 L. 220/2010 e segg. dell'art. 1 della legge n. 190/2014) | | |
| ANNO 2015 | -1.500 | |
| PATTO NAZIONALE ORIZZONTALE | Anno 2017 | |
| (commi 1-7 dell'art. 4-ter DL 16/2012) | | |
| ANNO 2015 | -1.000 | |
| | | |
| <u>VARIAZIONE CONNESSA ALL'APPLICAZIONE DELLA REGIONALIZZAZIONE PAREGGIO 2016 E ALLA COMPENSAZIONE NAZIONALE ORIZZONTALE 2016</u> | | |
| COMPENSAZIONE REGIONALE ORIZZONTALE | Anno 2017 | Anno 2018 |
| (commi da 728 a 731 dell'articolo 1 della legge n. 208/2015) | -1.000 | -1.000 |
| | | |
| COMPENSAZIONE NAZIONALE ORIZZONTALE | | |
| (comma 732 dell'articolo 1 della legge n. 208/2015) | 0 | 0 |
| | Anno 2017 | Anno 2018 |
| <u>EFFETTI COMPLESSIVI CESSIONE/ACQUISIZIONE SPAZI FINANZIARI (*)</u> | -3.500 | -1.000 |

Sezione 2

| | | |
|--|-----------|--|
| <u>CONCORSO AGLI OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA DI CUI ALL'ART. 9, COMMA 5, LEGGE 243/2012</u> | | |
| | | |
| <u>EQUILIBRIO DI BILANCIO RIDETERMINATO</u> | 50 | |
| ai sensi art. 1, comma 437 della legge 11 dicembre 2016 n. 232, in attuazione art. 9, comma 5 della legge 243/2012 | | |

(*) Se il valore nella cella è negativo, gli spazi finanziari complessivamente acquisiti saranno riportati in valore assoluto nella corrispondente cella del prospetto MONIT/17. Se il valore nella cella è positivo, gli spazi finanziari complessivamente ceduti saranno riportati nella corrispondente cella del prospetto MONIT/17.

Prospetto del monitoraggio a tutto il secondo semestre 2017

| MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DEL COMMA 469 DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 11/12/2016, N. 232 (LEGGE DI BILANCIO 2017) | | | |
|---|------------|--|--|
| CITTA' METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI | | | |
| Sezione 1 | | (migliaia di euro) | |
| | | Previsioni di competenza 2017 ⁽¹⁾ (a) | Dati gestionali (stanziamenti FPV/accertame impegni) al 31/12/2017 (b) |
| A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) ⁽²⁾ | (+) | 1.014 | 1.014 |
| A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) ⁽²⁾ | (+) | 2.235 | 2.235 |
| A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente ⁽²⁾ | (-) | 0 | 212 |
| A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 - A3) | (+) | 3.249 | 3.037 |
| B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | (+) | 59.197 | 61.544 |
| C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica | (+) | 6.588 | 4.532 |
| D) Titolo 3 - Entrate extratributarie | (+) | 21.488 | 20.137 |
| E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale | (+) | 11.801 | 6.544 |
| F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie | (+) | 1.643 | 943 |
| G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI⁽³⁾ | (+) | 3.500 | 3.500 |
| H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato | (+) | 81.725 | 68.648 |
| H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) ⁽²⁾ | (+) | 2.875 | 2.875 |
| H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽⁴⁾ | (-) | 7.228 | |
| H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽⁵⁾ | (-) | 0 | |
| H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽⁵⁾ | (-) | 0 | |
| H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5) | (-) | 77.372 | 71.523 |

| | | | |
|--|-----|---------------|---------------|
| I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato | (+) | 15.803 | 7.754 |
| I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) ⁽²⁾ | (+) | 7.316 | 7.316 |
| I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽⁴⁾ | (-) | 0 | |
| I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽⁵⁾ | (-) | 683 | |
| I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4) | (-) | 22.436 | 15.070 |
| L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria | (-) | 1.801 | 943 |
| M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽³⁾ | (-) | 0 | 0 |
| N) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=A+B++C+D+E+F+G-H-I-L-M) | | 5.857 | 12.701 |
| O) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 | | 50 | 50 |
| P) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA (N-O) ⁽⁶⁾ | | 5.807 | 12.651 |

La certificazione del rispetto del Pareggio di bilancio 2017

| Pareggio di bilancio 2017 - Art. 1, commi 470, 470-bis, 471, 473 e 474 della legge n. 232/2016 | | |
|---|--|--------------------------------------|
| CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE E COMUNI | | |
| PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE | | |
| della verifica del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio 2017 da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2018 | | |
| DENOMINAZIONE ENTE Comune di AREZZO | | |
| VISTO il decreto n. 138205 del 27 giugno 2017 concernente il monitoraggio periodico delle risultanze del saldo di finanza pubblica per l'anno 2017 delle Città metropolitane, delle Province e dei Comuni; | | |
| VISTI i risultati della gestione di competenza dell'esercizio 2017; | | |
| VISTE le informazioni sul monitoraggio delle risultanze del saldo di finanza pubblica 2017 trasmesse da questo Ente mediante il sito web " http://pareggiobilancio.mef.gov.it ". | | |
| SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE: | | |
| SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2017 | | |
| | Competenza | <i>(Importi in migliaia di euro)</i> |
| 1 | SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA | 12.701 |
| 2 | Impegni degli enti locali colpiti dal sisma di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 per spese sostenute per investimenti, ai sensi dell'articolo 43-bis del decreto legge n. 50 del 2017, realizzati attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti e il ricorso al debito, non coperti da eventuali spazi finanziari acquisiti nel 2017 con le intese regionali e i patti di solidarietà nazionali (artt. 2 e 4 del D.P.C.M. 21 febbraio 2017, n. 21 e i patti di solidarietà di cui ai commi da 485 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016) | |
| 3=2+1 | SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI RIDETERMINATO valido ai fini dei vincoli di finanza pubblica | 12.701 |
| 4 | OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 | 50 |
| 5 | SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NELL'ANNO 2017 CON INTESE REGIONALI E PATTI DI SOLIDARIETA' NAZIONALI E NON UTILIZZATI PER IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE PER INVESTIMENTI DI CUI AI COMMII 485 E SEGUENTI, ART. 1, LEGGE 232/2016 E DI CUI AGLI ARTT. 2 E 4 DEL D.P.C.M. N. 21/2017(Per le modalità di utilizzo - Cfr. Paragrafo A dell'Allegato al decreto della certificazione) | 0 |
| 6=4+5 | OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2017 e NON utilizzati | 50 |
| 7=3-6 | DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 RIDETERMINATO | 12.651 |

Sulla base delle predette risultanze si certifica che il pareggio di bilancio per l'anno 2017 è stato rispettato

RILEVAZIONE DELLA TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI DELLE TRANSAZIONI COMMERCIALI

COMUNE DI AREZZO

Prospetto di cui all'art. 41, comma 1 del DL N.66/2014 conv. L.89/2014

Attestazione dei tempi di pagamento

ANNO 2017

1) **Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002 (importo al netto Iva)**

€ 20.595.520,67

2) **Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali**

Come previsto dall'art.9 del DPCM 22/09/2014 e seguendo anche le indicazioni della Circolare MEF n.3 del 14/01/2015, l'indicatore è calcolato sui pagamenti per acquisto di beni servizi e forniture nonché lavori pubblici, con la seguente metodologia: somma dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

Come previsto inoltre dalla Circolare n. 22 del 22/07/2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze il calcolo dell'indicatore di tempestività dei pagamenti delle amministrazioni pubbliche è stato calcolato sull'importo dovuto nel quale non rientra l'imposta sul valore aggiunto (IVA) laddove sia stato applicato il regime di scissione dei pagamenti (ART 17 ter DPR 633/1972).

L'indicatore di tempestività dei pagamenti calcolato per l'anno 2017, secondo le modalità di cui al comma 3 dell'art. 10 del DPCM del 22/9/2014, è stato pubblicato sul sito internet istituzionale del Comune di Arezzo nella sezione "Amministrazione trasparente/Pagamenti dell'amministrazione", in un formato gabbellare aperto che ne consenta l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo n. 33 del 2013.

14,64 giorni

3) **Descrizione delle misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti**

Si è dato attuazione a quanto già adottato con i seguenti atti:

La Giunta Comunale con delibera n. 3 del 14/01/2015 ha preso atto delle misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti da parte dell'Ente (art. 9 D.L. n. 78/2009 convertito con L. 102/2009) e della determinazione dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (art. 33 Dlgs n. 33/2013 e DPCM 22/09/2014):

- con provvedimento n. 3307 del 25/11/2013 sono state assunte determinazioni in merito alla riorganizzazione delle funzioni e attività del Servizio Finanziario;
- con provvedimento n. 2709 del 16/10/2014, nell'ambito dell'organizzazione interna del Servizio Finanziario, è stato costituito apposito team di processo al fine di porre in essere un'azione precisa e coordinata finalizzata a contemperare le esigenze legate al rispetto dei tempi di pagamento ai fornitori pur in presenza di forti tensioni finanziarie riconducibili alle dinamiche di cassa degli Enti Locali ed ai vincoli di finanza pubblica.

LA CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

Le scritture contabili dell'ente trovano rappresentazione nei modelli di Stato Patrimoniale e Conto Economico di cui all'allegato n. 10 al Dlgs 118/11

Di seguito si forniscono alcuni chiarimenti sulle principali scritture economico-patrimoniali del rendiconto 2017.

Il patrimonio immobilizzato e l'inventario

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni dello stato patrimoniale è il verificarsi, alla data del 31 dicembre dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

Nel corso del 2017 l'Ufficio Gestione del Patrimonio ha provveduto a riclassificare tra i terreni edificabili il campo scuola, precedentemente inserito tra gli impianti sportivi.

Si è reso necessario inoltre riclassificare tra i beni di valore storico e culturale una parte del progetto di ristrutturazione dell'ex mercato del pesce (attuale Informagiovani), precedentemente classificato in inventario come mercato.

In entrambi i casi questo ha comportato la necessità della rettifica del relativo fondo ammortamento accantonato fino ad oggi imputandolo a riserva di capitale.

La scrittura è la seguente:

| | | | |
|--------------------|---|--------------------------|-----------|
| Fondo ammortamento | a | riserva di rivalutazione | 66.458,17 |
|--------------------|---|--------------------------|-----------|

Immobilizzazioni finanziarie

| Denominazione ente | valore definitivo rendiconto 2017 |
|--|--------------------------------------|
| Partecipazioni in imprese controllate | |
| A.T.A.M. Spa | € 9.205.382 |
| A.I.S.A. Impianti Spa | € 17.443.771 |
| CO.IN.G.A.S. Spa | € 29.188.588 |
| AREZZO MULTISERVIZI srl | € 1.386.459 |
| Istituzione Biblioteca Città di Arezzo** | € 4.439.129 |
| Istituzione Giostra del Saracino ** | € 790.255 |
| A.I.S.A. Spa | € 6.018.199 |
| | 68.471.783 |
| Partecipazioni in imprese partecipate | |
| Arezzo Casa spa | € 1.868.740 |
| A.F.M. S.p.A. * | € 2.085.106 |
| | 3.953.846 |
| Altri soggetti | |
| Arezzo Fiere e Congressi S.r.l.. | € 4.399.192 |
| L.F.I. S.p.a. | € 4.664.032 |
| Nuove Acque s.p.a. | € 8.673.317 |
| Fondazione di Comunità per Rondine | € 59.659 |
| A.S.P. Fraternita dei Laici | € 15.565.451 |
| A.S.P. Casa di Riposo V. Fossombroni | € 1.398.162 |
| Fondazione Guido d'Arezzo | € 24.527 |
| A.I.T. (Autorità idrica Toscana) | € 751.372 |
| A.T.S (Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ATO Toscana Sud) | € 118.054 |
| Consorzio di bonifica 2 Altovaldarno | € 878 |
| Fondazione Aliotti | € - |
| Fondazione Piero della Francesca | € 60.548 |
| Fondazione Thevenin | € 2.924.703 |
| Associazione "Centro Francesco Redi" | € - |
| Associazione "I Cammini di Francesco in Toscana" | € - |
| Associazione italiana Via Romea germanica | € - |
| | 38.639.896 |

*in fase di redazione Bilancio Consolidato 2016 AFM Spa è stata classificata tra le Imprese partecipate anziché tra le imprese controllate.

** Valore Patrimonio Netto da Bilancio al 31/12/2017

n.b. - I valori sono stati arrotondati all'unità di euro

Criteria di valutazione:

Le partecipazioni in enti e società controllate e partecipate sono state valutate con il metodo del patrimonio netto.

Al momento della redazione del Rendiconto 2017 non risultavano ancora disponibili i bilanci al 31/12/2017 degli organismi sopra elencati, fatta eccezione per le due Istituzioni (Istituzione Biblioteca città di Arezzo e Istituzione Giostra del Saracino).

Pertanto la valutazione della partecipazione nelle due istituzioni è stata effettuata sul valore del patrimonio netto risultante dai bilanci al 31/12/2017, per tutti gli altri soggetti la valutazione è stata effettuata sul valore del patrimonio netto al 31/12/2016.

Ai sensi di quanto indicato nell'allegato 4/3 al D. Lgs 118/2011 al paragrafo 6.1.3, sono state iscritte per la prima volta nello Stato Patrimoniale anche le partecipazioni al fondo di dotazione di enti istituiti senza conferire risorse di cui si riporta tabella riepilogativa:

| Denominazione ente | valore definitivo rendiconto 2017 |
|--|--------------------------------------|
| Altri soggetti | |
| A.S.P. Fraternita dei Laici | € 15.565.451 |
| A.S.P. Casa di Riposo V. Fossombroni | € 1.398.162 |
| Fondazione Guido d'Arezzo | € 24.527 |
| A.I.T. (Autorità idrica Toscana) | € 751.372 |
| A.T.S (Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ATO Toscana Sud) | € 118.054 |
| Consorzio di bonifica 2 Altovaldarno | € 878 |
| Fondazione Aliotti | € - |
| Fondazione Piero della Francesca | € 60.548 |
| Fondazione Thevenin | € 2.924.703 |
| Associazione "Centro Francesco Redi" | € - |
| Associazione "I Cammini di Francesco in Toscana" | € - |
| Associazione italiana Via Romea germanica | € - |
| | 20.843.696 |

n.b. - I valori sono stati arrotondati all'unità di euro

I valori sono stati rappresentati tra le immobilizzazioni finanziarie dell'attivo patrimoniale e come contropartita, per evitare sopravvalutazioni del patrimonio, è stata costituita una riserva indisponibile come da seguente scrittura:

| | |
|--|-----------------|
| Partecipazioni in altri soggetti a riserva indisp. derivante da partecipazioni senza valore di liquidazioni | € 20.843.695,92 |
|--|-----------------|

L'attivo circolante

1.Crediti di dubbia e difficile esazione

Non vengono inseriti fra le immobilizzazioni finanziarie ma nell'attivo circolante in quanto non costituiscono attività che l'ente intende mantenere durevolmente.

Tali crediti vengono svalutati al 100%, pertanto il loro valore residuo è pari a 0.

| Anno | Importo originario | FSC | Valore residuo iscritto a SP |
|-----------|----------------------|-----------------------|------------------------------|
| Anno 2007 | 1.777.737,94 | -1.777.737,94 | 0,00 |
| Anno 2008 | 615.496,63 | -615.496,63 | 0,00 |
| Anno 2009 | 740.946,47 | -740.946,47 | 0,00 |
| Anno 2010 | 650.000,00 | -650.000,00 | 0,00 |
| Anno 2011 | 4.076.454,11 | -4.076.454,11 | 0,00 |
| Anno 2012 | 3.620.271,99 | -3.620.271,99 | 0,00 |
| Anno 2013 | 5.016.911,14 | -5.016.911,14 | 0,00 |
| Anno 2014 | 940.452,16 | -940.452,16 | 0,00 |
| Anno 2015 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Anno 2016 | 4.681.728,19 | -4.681.728,19 | 0,00 |
| Anno 2017 | 1.803.713,37 | -1.803.713,37 | 0,00 |
| | 23.923.712,00 | -23.923.712,00 | 0,00 |

A seguito dell'accantonamento di cui sopra, il fondo svalutazione crediti ammonta pertanto complessivamente ad euro 59.669.099,63 (€ 35.745.387,63 derivanti da accantonamento a fondo crediti dubbia esigibilità e € 23.923.712,00 relativi ai crediti stralciati) come da prospetto riportato di seguito:

| | |
|---|-----------------------------|
| FCDE saldo iniziale 01/01/2017 | 28.516.893,68 |
| Accantonamento quota annua 2017 | 7.228.493,95 |
| <u>Totale FCDE al 31/12/2017</u> | <u>35.745.387,63</u> |
| Fondo svalutazione crediti di dubbia e difficile esazione 01/01/2017 | 22.119.998,63 |
| Accantonamento quota annua 2017 | 1.803.713,37 |
| <u>Totale fondo svalutazione crediti di dubbia e difficile esazione 2017</u> | <u>23.923.712,00</u> |
| <u>Totale fondo svalutazione crediti 2017</u> | <u>59.669.099,63</u> |

2.Partecipazioni in attivo circolante

| Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi | | |
|--|----|--------------|
| Etruria Innovazione scpa in liquidazione | -€ | 139 |
| Polo Universitario Aretino srl | € | 5.742 |
| | | 5.604 |

** in data 9/05/2017 la società Etruria Innovazione Scpa è stata cancellata dal registro delle imprese a seguito della chiusura della fase di liquidazione della stessa. E' stata quindi rilevata una perdita pari a € 139,00.*

n.b. - I valori sono stati arrotondati all'unità di euro

3.Magazzino

Secondo la consolidata giurisprudenza contabile i beni di facile consumo, di regola, non debbono essere inclusi nel conto giudiziale del consegnatario di beni mobili di enti locali, nei limiti in cui costituiscano scorte operative necessarie ad assicurare il regolare funzionamento degli uffici. Il sistema di valorizzazione delle giacenze è il F.I.F.O, che considera come termine di valutazione l'ultimo prezzo di acquisto. La giacenza finale del magazzino è pari ad € 138.269,37, e risulta inferiore di € 117,35 rispetto alle giacenze al 01/01/2017.

L'importo di € 117,35 è stata rilevata tra i costi del Conto economico.

4.Crediti

Poiché, in ossequio al principio di competenza finanziaria potenziata, i residui attivi rappresentano crediti esigibili dell'ente, la relativa rappresentazione patrimoniale deve essere riconciliata con gli stessi. Al fine di procedere all'iscrizione dei crediti nello Stato Patrimoniale l'importo dei residui attivi al 31/12/17 (euro 56.567.130,19) viene così rettificato:

| | |
|--|------------------|
| Residui attivi al 31/12/2017 | € 56.567.130,19 |
| Totale dei crediti di dubbia e difficile esazione cancellati dal conto del patrimonio e iscritti nell'attivo circolante dello Stato Patrimoniale | +€ 23.923.712,00 |
| Totale Fondo Svalutazione crediti | -€ 59.669.099,63 |
| Iva a credito su fatture acquisto non pagate al 31/12/2017 che non è quindi confluita nelle liquidazioni IVA mensili | +€ 18.499,05 |
| Depositi bancari (confluiscono nella voce Altri depositi bancari e postali tra le disponibilità liquide) | - € 1.523.707,73 |
| Quota Prestiti flessibili non ancora accertati ma già rilevati tra i crediti dell'attivo dello stato | + € 355.496,38 |

patrimoniale perché relativi ad indebitamento
contratto negli esercizi 2015-2016

Totale Crediti attivo circolante in SP

€ 19.672.030,26

Il patrimonio netto

Al fine di regolarizzare la mancata rilevazione nell'esercizio 2016 del risconto passivo relativo a quota di avanzo vincolato da trasferimenti, si è provveduto a rettificare la riserva di utili da esercizi precedenti incrementando i ricavi dell'esercizio 2017, per un importo pari a € 1.340.331,82.

La riserva da permessi da costruire funge da contropartita attiva alla perdita che si genera (o che si genererebbe) a seguito dell'imputazione a conto economico delle quote di ammortamento sui beni finanziati dai permessi a costruire.

Nell'esercizio 2017 la riserva per permessi da costruire è stata incrementata degli accertamenti di competenza e delle relative maggiori entrate rilevate nell'esercizio 2017. Contestualmente la stessa riserva è stata ridotta delle relative minori entrate rilevate nell'esercizio 2017, degli importi pari ai rimborsi degli oneri concessori e degli importi destinati ad interventi su edifici di culto.

Le riserve indisponibili. Sulla base del principio di cui all'allegato 4/3 del D.Lgs 118/2011 paragrafo 6.3 le riserve costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è primariamente utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione previa apposita delibera del Consiglio, salvo le riserve indisponibili, istituite a decorrere dal 2017, che rappresentano la parte del patrimonio netto posta a garanzia dei beni demaniali e culturali o delle altre voci dell'attivo patrimoniale non destinabili alla copertura di perdite:

1) "riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali", di importo pari al valore dei beni demaniali, patrimoniali e culturali iscritto nell'attivo patrimoniale, variabile in conseguenza dell'ammortamento e dell'acquisizione di nuovi beni.

I beni demaniali e patrimoniali indisponibili sono definiti dal codice civile, all'articolo 822 e ss. Sono indisponibili anche i beni, mobili ed immobili, qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio che, se di proprietà di enti strumentali degli enti territoriali, non sono classificati tra i beni demaniali e i beni patrimoniali indisponibili. Tali riserve sono utilizzate in caso di cessione dei beni, effettuate nel rispetto dei vincoli previsti dall'ordinamento. Per i beni demaniali e patrimoniali soggetti ad ammortamento, nell'ambito delle scritture di assestamento, il fondo di riserva indisponibile è ridotto annualmente per un valore pari all'ammortamento di competenza dell'esercizio, attraverso una scrittura di rettifica del costo generato dall'ammortamento;

2) "altre riserve indisponibili", costituite:

a) a seguito dei conferimenti al fondo di dotazione di enti le cui partecipazioni non hanno valore di liquidazione, in quanto il loro statuto prevede che, in caso di scioglimento, il fondo di dotazione sia destinato a soggetti non controllati o partecipati dalla controllante/partecipante. Tali riserve sono utilizzate in caso di liquidazione dell'ente controllato o partecipato;

b) dagli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, in quanto riserve vincolate all'utilizzo previsto dall'applicazione di tale metodo.

In data 01/01/2017 è stato effettuato il giroconto dalla riserva di rivalutazione ad altre riserve indisponibile per l'importo di € 1.998.164,52 , corrispondente al maggior valore delle immobilizzazioni finanziarie rilevato al 31/12/2016 mediante la valutazione con il metodo del patrimonio netto. La riserva di cui sopra è stata incrementata per l'importo di € 20.843.695,92, corrispondente alla iscrizione nell'attivo patrimoniale del valore delle partecipazioni in enti strumentali senza titoli partecipativi

Tutte le variazioni rilevate al 31/12/2017 relativamente ai valori delle immobilizzazioni finanziarie sono state imputate alla riserva indisponibile.

Al 31/12/2017 sono stati individuati i valori dei beni demaniali, patrimoniali indisponibili dei beni culturali, al netto delle relative quote accantonate ai fondi ammortamento, per un importo complessivo pari a € 242.884.635,97

Si è reso quindi necessario costituire una riserva indisponibile di pari importo, effettuando le seguenti scritture:

| | |
|--|--|
| Riserve da risultato di esercizi precedenti 31.027.151,64 | |
| Riserve da capitale 60.751.190,12 | |
| Riserve da permessi da costruire 29.613.013,07 | |
| Fondo di dotazione 121.493.281,14 | |
| | A riserva indisponibile per beni demaniali, patrimoniali indisponibili e culturali 242.884.635,97 |

A seguito della scrittura di cui sopra il fondo di dotazione al 31/12/2017 ammonta ad € 62.107.623,44.

Il passivo patrimoniale

1.Fondo Rischi ed Oneri

Anche l'importo del Fondo rischi ed oneri, come il Fondo svalutazione crediti, tiene conto dell'ulteriore accantonamento operato in sede di rendiconto.

Tale fondo risulta così determinato:

| | |
|-------------------------------|----------------|
| Valore iniziale al 01/01/2017 | € 2.885.832,13 |
| quota accantonata 31/12/2017 | € 820.664,02 |
| Valore Fondo al 31/12/2017* | € 3.706.496,15 |

**Il fondo rilevato in COEP non comprende la voce relativa all'accantonamento perdite società partecipate, per l'importo di € 43.469,20 in quanto tale somma risulta già rilevata mediante la valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto.*

2.Fondo contenziosi

Il fondo contenziosi al 31/12/2017 risulta pari a € 682.666,50 a seguito dell'accantonamento di pari importo effettuato nell'esercizio 2017.

3. Debiti di finanziamento

Il debito al 31/12/17 deriva dai seguenti conteggi:

| INDEBITAMENTO ANNO 2017 | | | | | |
|---|-----------------------------------|----------------------------------|---|---|--------------------------------|
| | Indebitamento all'1.1.2017 | Riduzione mutui in amm.to | Quota Capitale mutui già esistenti | Assunzione nuovi mutui anno 2017 | Indebitamento fine 2017 |
| Mutui istituti vari | €23.821.610,84 | | €5.982.520,63 | €- | €18.823.847,73 |
| Adeguamento palazzetto di S. Lorentino | | | | €520.720,64 | |
| Realizzazione "studium aretino" via pellicceria | | | | €257.594,18 | |
| Iva leasing CAS Tortaia e San Marco | | | | €206.442,70 | |
| TOTALE | €23.821.610,84 | | €5.982.520,63 | €984.757,52 | €18.823.847,73 |

4. Debiti di funzionamento

Poiché, in ossequio al principio di competenza finanziaria potenziata, i residui passivi rappresentano debiti esigibili dell'ente, la relativa rappresentazione patrimoniale deve essere riconciliata con gli stessi. Al fine di procedere all'iscrizione dei debiti di funzionamento nello Stato Patrimoniale l'importo dei residui passivi al 31/12/17 (euro 16.391.926,13) viene così rettificato:

| | |
|--|------------------------|
| Residui passivi al 31/12/2017 | € 16.391.926,13 |
| Debiti da finanziamento | +€ 18.823.847,73 |
| Erario c/ iva al 31/12/2017 (a credito) | - € 10.497,27 |
| Totale debiti iscritti a bilancio | € 35.205.276,59 |

5. Contributi agli investimenti

Il paragrafo 9.3 del citato allegato 4/3 al Dlgs 118/11 stabilisce che i contributi in conto capitale ricevuti per il finanziamento delle immobilizzazioni vanno inseriti nella voce "Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti" di stato patrimoniale (solo per la parte a copertura del residuo valore da ammortizzare del cespite).

Si è ritenuto necessario provvedere, a seguito delle cancellazioni effettuate nell'esercizio 2017 dei contributi accertati fino al 2016, a ridurre la quota di risconto passivo per un valore pari a € 459.201,78, rilevando la seguente scrittura:

| | | |
|--|---------------------------|--------------|
| Risconti passivi su contributi agli inv. a | insussistenza del passivo | € 459.201,78 |
|--|---------------------------|--------------|

Inoltre si è provveduto ad incrementare l'importo del risconto passivo a seguito della rilevazione in contabilità finanziaria delle maggiori entrate su accertamenti antecedenti al 2017 per un importo pari a € 36.853,81, rilevando la seguente scrittura:

| | | |
|-------------------------|------------------|-------------|
| sopravvenienze attive a | Risconto passivo | € 36.853,81 |
|-------------------------|------------------|-------------|

A seguito delle operazioni precedenti il risconto passivo derivante da contributi agli investimenti degli anni precedenti all'esercizio 2017 è risultato pari a € 36.812.736,13.

Su tale importo è stata calcolata la quota di contributi agli investimenti di competenza dell'esercizio come segue:

- E' stata calcolata una percentuale del 20% sui contributi relativi ad investimenti su beni di terzi, iscritti tra le immobilizzazioni immateriali, in quanto in uso da parte di questa amministrazione
- Sui rimanenti contributi è stata calcolata una percentuale forfettaria del 5%

la quota annua imputata quindi risulta dalla seguente scrittura:

| | | |
|--------------------|--|----------------|
| Risconto passivo a | quota annua contributi agli investimenti | € 2.054.293,69 |
|--------------------|--|----------------|

Successivamente è stata calcolata la quota annua dei contributi agli investimenti accertati nel 2017 da imputare a ricavi dell'esercizio alla voce quota annuale di contributi agli investimenti. Sono stati imputati totalmente a ricavo i contributi destinati ad investimenti su beni di valore storico, culturale ed artistico e terreni.

Sui rimanenti contributi è stata calcolata una percentuale forfettaria del 5%, la quota annua 2017 di competenza dell'esercizio risulta pari ad € 90.439,91.

Il risconto è stato rilevato come segue:

| | | |
|-------------------------|------------------|----------------|
| Ricavi dell'esercizio a | Risconto passivi | € 2.204.491,94 |
|-------------------------|------------------|----------------|

6.Fpv Uscita

Viene inserito fra i conti d'ordine Il FPV in uscita di parte corrente e in conto capitale per un importo complessivo di € 10.151.817,00. Tale importo è stato così rilevato:

| | |
|---|------------------------|
| Totale FPV per spese correnti | € 2.874.766,65 |
| Rilevazione rateo passivo FPV | |
| Spesa di personale | -€ 1.624.612,24 |
| Rilevazione Risconto FPV parte corrente vincolata | -€ 264.254,78 |
| Totale conti d'Ordine FPV per spese correnti | € 985.899,63 |
| Totale FPV per spese in conto capitale | € 9.165.917,37 |
| TOTALE FPV CONTI D'ORDINE | € 10.151.817,00 |

Il conto economico

1.Accantonamenti

La quota di accantonamento annuo per ammortamento di immobilizzazioni immateriali e materiali è pari ad € 7.633.842,38.

Non sono stati assoggettati ad ammortamento i beni di valore storico artistico e culturale e i terreni.

La quota di accantonamento annua relativa alla svalutazione dei crediti per l'esercizio 2017 rilevata nel conto economico è pari ad euro 9.032.207,32 ed è composta da € 7.228.493,95 per svalutazione fondo crediti di dubbia esigibilità ed € 1.803.713,37 per svalutazione crediti di dubbia e difficile esazione

La quota di accantonamento annua al fondo rischi ed oneri è pari a € 820.664,02

La quota annua di accantonamento al fondo contenziosi è pari ad € 682.666,50

2.Cancellazione residui attivi e passivi

La cancellazione dei residui attivi e passivi ha comportato la rilevazione nel conto economico di insussistenze dell'attivo e del passivo.

Le cancellazioni dei residui passivi relativi a Investimenti, e la cancellazione di residui attivi relativi ad entrate per alienazioni di beni patrimoniali comportano, anziché la rilevazione delle insussistenze, la movimentazione del corrispondente conto patrimoniale.

3. Ratei e risconti

Nei ratei passivi sono compresi € 1.729.203,24 relativi a costi del personale.

Nei risconti passivi sono ricomprese:

-le quote di contributi agli investimenti di competenza degli esercizi futuri, già precedentemente dettagliati;

-€ 1.915.642,03 relativi alla quota di avanzo vincolato relativo a trasferimenti:

-€ 264.254,78 relativi a entrate di parte corrente vincolate che andranno a finanziare costi la cui manifestazione finanziaria avverrà nell'esercizio successivo.

GLI INDICATORI RELATIVI AI SERVIZI

Gli indicatori proposti dal legislatore relativi ai vari servizi dell'ente costituiscono alcuni degli elementi più innovativi della riforma del D.Lgs. n. 77/95 (ora D.Lgs. n. 267/2000).

A riguardo sia per i servizi definiti "indispensabili", sia per quelli a "domanda individuale" e per i "servizi diversi", che analizzeremo nei prossimi paragrafi, il legislatore ha richiesto un insieme di valori diretti a misurare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa posta in essere.

Al fine di comprendere ancor meglio il significato di dette affermazioni, appare opportuno richiamare l'attenzione sul significato che la dottrina riconosce a questi termini. In particolare, per "efficienza" si intende "... *la capacità di minimizzare le risorse impiegate a parità di output ottenuto o, alternativamente, la capacità di massimizzare il risultato, dato un certo quantitativo di mezzi a disposizione.*" (Farneti, 1996).

L'efficacia, invece, "*rappresenta la capacità dell'organizzazione di raggiungere gli obiettivi assegnati alla stessa*". Il rapporto tra risultati ed obiettivi misura, cioè, il grado di efficacia.

Se gli indicatori di efficienza, per quanto rinnovati ed ampliati nei contenuti, non costituiscono un elemento del tutto innovativo, non altrettanto si può dire dei parametri di efficacia che, confrontando tra loro elementi non necessariamente monetari, permettono di introdurre parametri nuovi nella valutazione della gestione.

Nei paragrafi che seguono cercheremo dapprima di chiarire meglio il loro significato e, quindi, di presentare i risultati di detti rapporti nel nostro ente.

Gli indicatori di efficienza e di efficacia relativi ai Servizi indispensabili

Relativamente ai Servizi indispensabili le informazioni ricavabili in merito all'efficienza sono limitate a conoscere il costo unitario per popolazione. In altri termini, il risultato derivante dai rapporti richiesti dal legislatore è diretto a presentare il costo del servizio per singolo cittadino o per unità specifica di produzione appositamente individuata.

Per gli stessi servizi sono previsti anche dei parametri di efficacia.

Si tratta di indicatori non eccessivamente specifici, che, comunque, permettono ulteriori indagini che possono portare a particolari riflessioni.

In tal modo devono essere letti i rapporti tra il numero degli addetti dei servizi e la popolazione, tra domande presentate e domande evase, tra il numero di aule e gli studenti frequentanti, l'acqua erogata per abitante, ecc.

Servizi indispensabili

Le spese afferenti i servizi indispensabili sono state rilevate considerando gli importi impegnati nell'esercizio 2017 classificati per specifica missione e programma. Sono stati quindi considerati i dati provenienti dalla contabilità finanziaria potenziata. Il criterio di rilevazione dei valori è di tipo finanziario.

Alcune precisazioni:

Istruzione Primaria e Secondaria Inferiore

I dati derivano dalla contabilità finanziaria.

Sono state considerate anche le spese del centro di costo 5160 (Trasporto scolastico), imputate alla missione 04 programma 06 "Servizi ausiliari all'istruzione" per la sola quota relativa alle domande utenti soddisfatte per l'esercizio 2017 rapportate al numero di studenti frequentanti le sole scuole elementari e medie, escludendo quindi quella parte di spese destinate al trasporto dei bambini frequentanti le scuole di infanzia comunali e statali. Il servizio di mensa scolastica è stato esternalizzato da questa amministrazione a soggetto esterno a partire dall'anno scolastico 2011/2012.

Servizio Leva

I costi del personale sono stati individuati in base ad una stima calcolata considerando la percentuale di lavoro prestata a questa attività, dagli addetti del servizio Anagrafe e Stato Civile e indicata dal Direttore del servizio medesimo. Tale percentuale è stata applicata al totale complessivo degli oneri attribuiti al Servizio Anagrafe/Stato civile (escludendo i costi del personale) determinando in questo modo l'importo dei costi da imputare indirettamente.

Si rileva inoltre che i dati finanziari sono stati rettificati tenendo conto della quota annuale di ammortamento sulla base dei dati forniti dall'Ufficio Patrimonio. Tali quote sono state imputate sulla base dei centri di costo presenti in ogni specifica missione e programma. Il numero degli addetti per ogni servizio è stato fornito dal Servizio Personale ed attribuito sulla base della classificazione per missione e programma.

Prospetto di individuazione dei servizi indispensabili

| SERVIZI INDISPENSABILI | Missione e Programma | Spese 2017 | n. addetti |
|----------------------------------|---|----------------------|------------|
| Organi Istituzionali | missione 01 programma 01 - Organi Istituzionali | 1.554.156,05 | 26 |
| | quota ammortamento | 1.630,00 | |
| | totale | 1.555.786,05 | 26 |
| Amministrazione Generale | missione 01 programma 02 - Segreteria Generale | 1.905.033,14 | 16 |
| | missione 01 programma 03 - Gestione economica finanziaria programmazione e provveditorato | 1.968.929,38 | 26 |
| | missione 01 programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali | 944.859,49 | 16 |
| | missione 01 programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali | 213.312,96 | 5 |
| | missione 01 programma 08 - statistica e sistemi informativi | 619.029,34 | 9 |
| | missione 01 programma 10 - risorse umane | 5.711.769,48 | 13 |
| | missione 01 programma 11 - altri servizi generali | 1.715.466,50 | 37 |
| | quota ammortamento | 112.780,96 | |
| | totale | 13.191.181,25 | 122 |
| Ufficio Tecnico | missione 01 programma 06 - Ufficio tecnico | 2.927.832,10 | 71 |
| | quota ammortamento | 285.165,17 | |
| | totale | 3.212.997,27 | 71 |
| Servizio anagrafe - stato civile | missione 01 programma 07 - Elezioni consultazioni popolari anagrafe e stato civile | 547.771,74 | 20 |
| | quota ammortamento | 1.370,73 | |
| | totale | 549.142,47 | 20 |
| Servizio Statistico | missione 01 programma 08 - statistica e sistemi informativi | 53.638,74 | 2 |
| | quota ammortamento | 0,00 | |
| | totale | 53.638,74 | 2 |
| Polizia Municipale | missione 03 programma 01 - Polizia locale Amministrativa | 4.669.423,54 | 85 |
| | quota ammortamento | 86.386,00 | |
| | totale | 4.755.809,54 | 85 |
| Prevenzione e protezione | missione 11 programma 01 - Sistema di protezione civile | 153.935,15 | 3 |
| | missione 11 programma 02 - Interventi a seguito di calamità naturali | | 0 |
| | quota ammortamento | 82.656,17 | |
| | totale | 236.591,32 | 3 |
| Istruzione primaria e secondaria | missione 04 programma 02 - altri ordini di istruzione non universitaria | 1.237.447,20 | 0 |
| | missione 04 programma 06 - servizi ausiliari all'istruzione | 679.645,58 | 9 |
| | missione 04 programma 07 - diritto allo studio | 195.093,89 | 0 |
| | quota ammortamento | 492.214,42 | |
| | totale | 2.604.401,09 | 9 |
| Viabilità e illuminazione | missione 10 programma 05 - viabilità ed infrastrutture stradali | 4.136.019,90 | 19 |
| | quota ammortamento | 2.719.686,00 | |
| | totale | 6.855.705,90 | 19 |
| Uffici Giudiziari | missione 02 programma 01 - Uffici Giudiziari | 0,00 | 0 |
| | quota ammortamento | 0,00 | |
| | totale | 0,00 | 0 |
| Servizio Leva | spese stimate | 8.965,25 | |
| | totale | 8.965,25 | 0 |
| Nettezza urbana rifiuti | IL VALORE CORRISPONDE AL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO ESERCIZIO 2017 | 18.124.391,68 | 0 |
| | totale | 18.124.391,68 | 0 |

| SERVIZI INDISPENSABILI ANNO 2017 | | | | | | |
|---|--|-----------------|---------|-------------------------|-------------------|-----------|
| SERVIZIO | Parametro di efficacia | Valori Assoluti | | Parametro di efficienza | Valori Assoluti | |
| | | Indice | | | Indice | |
| Servizi connessi agli organi istituzionali | <u>N.addetti</u> | <u>26</u> | 0,0003 | <u>Costo totale</u> | <u>1.555.786</u> | 15,65 |
| | Popolazione | 99.419 | | Popolazione | 99.419 | |
| Amministrazione generale, compreso servizio elettorale | <u>N.addetti</u> | <u>123</u> | 0,0012 | <u>Costo totale</u> | <u>13.191.181</u> | 132,68 |
| | Popolazione | 99.419 | | Popolazione | 99.419 | |
| Servizi connessi all'ufficio tecnico comunale | <u>Domande evase</u> | <u>4.550</u> | 0,82 | <u>Costo totale</u> | <u>3.212.997</u> | 32,32 |
| | Domande presentate | 5.573 | | Popolazione | 99.419 | |
| Servizi di anagrafe e di stato civile | <u>N.addetti</u> | <u>19</u> | 0,0002 | <u>Costo totale</u> | <u>549.142</u> | 5,52 |
| | Popolazione | 99.419 | | Popolazione | 99.419 | |
| Servizio statistico | <u>N.addetti</u> | <u>2</u> | 0,00002 | <u>Costo totale</u> | <u>53.639</u> | 0,54 |
| | Popolazione | 99.419 | | Popolazione | 99.419 | |
| Servizi connessi con giustizia | | | | <u>Costo totale</u> | <u>0</u> | - |
| | | | | Popolazione | 99.419 | |
| Polizia locale e amministrativa comunale | <u>N.addetti</u> | <u>85</u> | 0,0009 | <u>Costo totale</u> | <u>4.755.810</u> | 47,84 |
| | popolazione | 99.419 | | Popolazione | 99.419 | |
| Servizio della leva militare | | | | <u>Costo totale</u> | <u>8.965</u> | 0,09 |
| | | | | Popolazione | 99.419 | |
| Protezione civile, pronto intervento e tutela della sicurezza pubblica | <u>N.addetti</u> | <u>3</u> | 0,00003 | <u>Costo totale</u> | <u>236.591</u> | 2,38 |
| | Popolazione | 99.419 | | Popolazione | 99.419 | |
| Istruzione primaria (*) e secondaria inferiore | <u>N.aule</u> | <u>311</u> | 0,05 | <u>Costo totale</u> | <u>2.604.401</u> | 390,00 |
| | N.studenti frequentanti | 6.678 | | N.studenti frequentanti | 6.678 | |
| (*) Comprende scuola elementare e media inferiore. | | | | | | |
| Servizi necroscopici e cimiteriali | | | | <u>Costo totale</u> | | |
| | | | | Popolazione | | |
| servizio gestito dall'IPAB Fraternita dei Laici dal 1/10/2000 | | | | | | |
| Acquedotto | <u>Mc. Acqua erogata</u> | | | <u>Costo totale</u> | | |
| | N.abitanti serviti | | | Popolazione | | |
| | <u>Unità immobiliari servite</u> | | | | | |
| Totale unità immobiliari dal 1° giugno 1999 gestito da soggetto esterno | | | | | | |
| Fognature e depurazione | <u>Unità immobiliari servite</u> | | | <u>Costo totale</u> | | |
| | Totale unità immobiliari | | | Popolazione | | |
| dal 1° giugno 1999 gestito da soggetto esterno | | | | | | |
| Nettezza Urbana | <u>Freq. media settim. di raccolta</u> | <u>3*</u> | 0,43 | <u>Costo totale</u> | <u>18.124.392</u> | 52 |
| | 7 | 7 | | Q.li rifiuti smaltiti | 595.686,45 | |
| | <u>Unità immobiliari servite</u> | <u>51.559</u> | 1 | | | |
| | Totale unità immobiliari | 51.559 | | | | |
| * il dato è riferito alla raccolta stradale dei rifiuti urbani indifferenziati | | | | | | |
| ** il dato è dato dalla sommatória delle utenze domestiche e non domestiche | | | | | | |
| ***sommatória rifiuti urbani indifferenziati, rifiuti ingombranti a smaltimento diretto, rifiuti cimiteriali | | | | | | |
| Gestito da soggetto esterno | | | | | | |
| Viabilità e illuminazione pubblica | <u>Km strade illuminate</u> | <u>559</u> | 0,5279 | <u>Costo totale</u> | <u>6.855.706</u> | 12.264,23 |
| | Totale Km strade | 1059 | | Km strade illuminate | 559 | |
| <u>Fonte dati popolazione:</u> il valore riportato si riferisce ai dati comunicati dal Direttore Ufficio Servizi Demografici e statistica | | | | | | |
| <u>Fonte dati personale:</u> il valore riportato si riferisce a tutto il personale in servizio nell'anno 2017 rapportato ad unità annua | | | | | | |

| SERVIZI INDISPENSABILI ANNO 2016 | | | | | | |
|--|---------------------------------|-----------------|---------|-------------------------|-----------------|-----------|
| SERVIZIO | Parametro di efficacia | Valori Assoluti | | Parametro di efficienza | Valori Assoluti | |
| | | | Indice | | | Indice |
| Servizi connessi agli organi istituzionali | N.addetti | 27 | 0,0003 | Costo totale | 1.357.255 | 13,65 |
| | Popolazione | 99.469 | | Popolazione | 99.469 | |
| Amministrazione generale, compreso servizio elettorale | N.addetti | 140 | 0,0014 | Costo totale | 11.638.621 | 117,01 |
| | Popolazione | 99.469 | | Popolazione | 99.469 | |
| Servizi connessi all'ufficio tecnico comunale | Domande evase | 4.996 | 0,86 | Costo totale | 3.390.005 | 34,08 |
| | Domande presentate | 5.787 | | Popolazione | 99.469 | |
| Servizi di anagrafe e di stato civile | N.addetti | 19 | 0,0002 | Costo totale | 781.510 | 7,86 |
| | Popolazione | 99.469 | | Popolazione | 99.469 | |
| Servizio statistico | N.addetti | 2 | 0,00002 | Costo totale | 53.268 | 0,54 |
| | Popolazione | 99.469 | | Popolazione | 99.469 | |
| Servizi connessi con giustizia | | | | Costo totale | 884 | 0,01 |
| | | | | Popolazione | 99.469 | |
| Polizia locale e amministrativa comunale | N.addetti | 85 | 0,0009 | Costo totale | 4.526.264 | 45,50 |
| | popolazione | 99.469 | | Popolazione | 99.469 | |
| Servizio della leva militare | | | | Costo totale | 4.960 | 0,05 |
| | | | | Popolazione | 99.469 | |
| Protezione civile, pronto intervento e tutela della sicurezza pubblica | N.addetti | 3 | 0,00003 | Costo totale | 224.130 | 2,25 |
| | Popolazione | 99.469 | | Popolazione | 99.469 | |
| Istruzione primaria (*) e secondaria inferiore | N.aule | 311 | 0,05 | Costo totale | 2.845.945 | 426,17 |
| | N.studenti frequentanti | 6.678 | | N.studenti frequentanti | 6.678 | |
| (*) Comprende scuola elementare e media inferiore. | | | | | | |
| Servizi necroscopici e cimiteriali | | | | Costo totale | | |
| | | | | Popolazione | | |
| servizio gestito dall'IPAB Fraternalità dei Laici dal 1/10/2000 | | | | | | |
| Acquedotto | Mc. Acqua erogata | | | Costo totale | | |
| | N.abitanti serviti | | | Popolazione | | |
| Unità immobiliari servite | | | | | | |
| Totale unità immobiliari | | | | | | |
| dal 1° giugno 1999 gestito da soggetto esterno | | | | | | |
| Fognature e depurazione | Unità immobiliari servite | | | Costo totale | | |
| | Totale unità immobiliari | | | Popolazione | | |
| dal 1° giugno 1999 gestito da soggetto esterno | | | | | | |
| Nettezza Urbana | Freq. media settim. di raccolta | 3* | 0,43 | Costo totale | 18.380.098 | 53 |
| | | 7 | | Q.li rifiuti smaltiti | 353.804,15 | |
| | Unità immobiliari servite | 51.726 | 1 | | | |
| | Totale unità immobiliari | 51.726 | | | | |
| * il dato è riferito alla raccolta stradale del rifiuto urbano indifferenziato | | | | | | |
| ** il dato è dato dalla sommatoria delle utenze domestiche e non domestiche | | | | | | |
| ***sommatoria rifiuti urbani indifferenziati, rifiuti ingombranti a smaltimento diretto, rifiuti cimiteriali | | | | | | |
| Gestito da soggetto esterno | | | | | | |
| Viabilità e illuminazione pubblica | Km strade illuminate | 556 | 0,5250 | Costo totale | 6.740.856 | 12.123,84 |
| | Totale Km strade | 1059 | | Km strade illuminate | 556 | |
| Fonte dati popolazione: il valore riportato si riferisce ai dati comunicati dal Direttore Ufficio Servizi Demografici e statistica | | | | | | |
| Fonte dati personale: il valore riportato si riferisce a tutto il personale in servizio nell'anno 2016 rapportato ad unità annua | | | | | | |

| SERVIZI INDISPENSABILI ANNO 2015 | | | | | | |
|---|--|-----------------|---------|-------------------------|-----------------|----------|
| SERVIZIO | Parametro di efficacia | Valori Assoluti | | Parametro di efficienza | Valori Assoluti | |
| | | | Indice | | | Indice |
| Servizi connessi agli organi istituzionali | <u>N.addetti</u> | 21 | 0,0002 | <u>Costo totale</u> | 1.407.914 | 14,14 |
| | Popolazione | 99.543 | | Popolazione | 99.543 | |
| Amministrazione generale, compreso servizio elettorale | <u>N.addetti</u> | 140 | 0,0014 | <u>Costo totale</u> | 11.770.583 | 118,25 |
| | Popolazione | 99.543 | | Popolazione | 99.543 | |
| Servizi connessi all'ufficio tecnico comunale | <u>Domande evase</u> | 3.841 | 0,87534 | <u>Costo totale</u> | 3.788.683 | 38,06 |
| | Domande presentate | 4.388 | | Popolazione | 99.543 | |
| Servizi di anagrafe e di stato civile | <u>N.addetti</u> | 17 | 0,0002 | <u>Costo totale</u> | 895.215 | 8,99 |
| | Popolazione | 99.543 | | Popolazione | 99.543 | |
| Servizio statistico | <u>N.addetti</u> | 2 | 0,00002 | <u>Costo totale</u> | 56.463 | 0,57 |
| | Popolazione | 99.543 | | Popolazione | 99.543 | |
| Servizi connessi con giustizia | | | | <u>Costo totale</u> | 1.519.727 | 15,27 |
| | | | | Popolazione | 99.543 | |
| Polizia locale e amministrativa comunale | <u>N.addetti</u> | 90 | 0,0009 | <u>Costo totale</u> | 4.471.419 | 44,92 |
| | popolazione | 99.543 | | Popolazione | 99.543 | |
| Servizio della leva militare | | | | <u>Costo totale</u> | 5.184 | 0,05 |
| | | | | Popolazione | 99.543 | |
| Protezione civile, pronto intervento e tutela della sicurezza pubblica | <u>N.addetti</u> | 2 | 0,00002 | <u>Costo totale</u> | 221.439 | 2,22 |
| | Popolazione | 99.543 | | Popolazione | 99.543 | |
| Istruzione primaria (*) e secondaria inferiore | <u>N.aule</u> | 309 | 0,04654 | <u>Costo totale</u> | 3.686.262 | 555,16 |
| | N.studenti frequentanti | 6.640 | | N.studenti frequentanti | 6.640 | |
| (*) Comprende scuola elementare e media inferiore. | | | | | | |
| Servizi necroscopici e cimiteriali | | | | <u>Costo totale</u> | | |
| | | | | Popolazione | | |
| servizio gestito dall'IPAB Fraternita dei Laici dal 1/10/2000 | | | | | | |
| Acquedotto | <u>Mc. Acqua erogata</u> | | | <u>Costo totale</u> | | |
| | N.abitanti serviti | | | Popolazione | | |
| | <u>Unità immobiliari servite</u> | | | | | |
| | Totale unità immobiliari | | | | | |
| dal 1° giugno 1999 gestito da soggetto esterno | | | | | | |
| Fognature e depurazione | <u>Unità immobiliari servite</u> | | | <u>Costo totale</u> | | |
| | Totale unità immobiliari | | | Popolazione | | |
| dal 1° giugno 1999 gestito da soggetto esterno | | | | | | |
| Nettezza Urbana | <u>Freq. media settim. di raccolta</u> | 3* | 0,42857 | <u>Costo totale</u> | 19.206.921 | 55 |
| | 7 | 7 | | Q.li rifiuti smaltiti | 346908,55*** | |
| | <u>Unità immobiliari servite</u> | 50920** | 1 | | | |
| | Totale unità immobiliari | 50920** | | | | |
| * il dato è riferito alla raccolta stradale del rifiuto urbano indifferenziato | | | | | | |
| ** il dato è dato dalla sommatoria delle utenze domestiche e non domestiche | | | | | | |
| ***sommatoria rifiuti urbani indifferenziati, rifiuti ingombranti a smaltimento diretto, rifiuti cimiteriali | | | | | | |
| Gestito da soggetto esterno | | | | | | |
| Viabilità e illuminazione pubblica | <u>Km strade illuminate</u> | 552 | 0,5212 | <u>Costo totale</u> | 5.099.994 | 9.239,12 |
| | Totale Km strade | 1059 | | Km strade illuminate | 552 | |
| Fonte dati popolazione: il valore riportato si riferisce ai dati comunicati dal Direttore Ufficio Servizi Demografici | | | | | | |
| Fonte dati personale: il valore riportato si riferisce a tutto il personale in servizio nell'anno 2015 rapportato ad unità annua | | | | | | |

Gli indicatori di efficienza e di efficacia relativi ai Servizi a domanda individuale

Per quanto riguarda l'analisi degli indicatori previsti per i Servizi a domanda individuale, il legislatore ha previsto tre categorie di analisi:

- Analisi di **efficacia**, che tende ad individuare la *capacità dell'ente di rispondere alle esigenze della collettività di riferimento*. Generalmente, le valutazioni sulla efficacia dell'azione di gestione sono evidenziabili attraverso il confronto tra i servizi resi e la richiesta dei servizi stessi da parte dei cittadini utenti.
In tal senso sono da interpretare i rapporti tra domande soddisfatte e domande presentate o il numero di output resi e popolazione servita.
- Analisi di **efficienza**, che tende ad evidenziare la *quantità di risorse utilizzate per erogare il servizio*: è evidente che quanto minore è l'utilizzo di risorse, a parità di output reso, tanto maggiore è l'efficienza della gestione. Per rendere tali informazioni utili ai fini di una comparazione spazio-temporale, la quantità di risorse viene rapportata ad un parametro di output, quale il numero di utenti, il numero di servizi prestati, il numero di spettatori, ecc.
- Analisi dei **proventi**, che misura l'eventuale *remunerazione dagli utenti per l'erogazione del servizio*. Trattasi, come noto, di un aspetto particolarmente rilevante in quanto comporta una diretta incidenza sulla capacità di autofinanziamento dell'ente.

Servizi a domanda individuale

Le spese afferenti i servizi a domanda individuale sono state rilevate tenendo conto dei rispettivi centri di costo e centri di responsabilità a cui i singoli servizi sono assegnati. I dati sono stati acquisiti dalla contabilità finanziaria tenendo conto degli importi impegnati ed accertati nei singoli capitoli al 31/12/2017. Il criterio di rilevazione è quindi di tipo finanziario.

Alcune precisazioni:

Asili Nido

La spesa complessiva come da normativa è stata attribuita al servizio per una percentuale pari al 50%.

Mense Scolastiche

Servizio esternalizzato affidato a soggetto esterno e quindi non rilevato.

Impianti Sportivi

La spesa complessiva è stata così determinata:

- la spesa di personale è stata imputata sulla base della percentuale di incidenza del lavoro dei dipendenti dell'Ufficio Sport e Giovani destinata alla gestione degli impianti sportivi, e dei dipendenti dell'Ufficio Manutenzione addetti agli impianti sportivi. In particolare per il 100% relativamente ai dipendenti dell'Ufficio Manutenzione che nel corso del 2017 hanno prestato servizio esclusivo negli impianti commerciali, per il 30% per uno dei dipendenti dell'Ufficio Manutenzione che non ha prestato servizio esclusivo negli impianti commerciali, come da comunicazione del Direttore del Servizio. Per quanto riguarda i dipendenti dell'Ufficio Sport e Giovani i costi sono stati imputati in base alle comunicazioni delle percentuali di impiego degli stessi comunicate dal Direttore del Servizio. L'importo così rilevato è stato poi attribuito in proporzione alla percentuale media di commercialità riconosciuta all'attività svolta presso gli impianti sportivi.
- la spesa per acquisto di beni e servizi, locazioni e trasferimenti è stata determinata in proporzione alla percentuale media di commercialità complessivamente riconosciuta all'attività svolta presso gli impianti sportivi.

Teatro (Stagione Teatrale, affitto locali per spettacoli e sponsorizzazioni)

La Stagione di Prosa per l'anno 2016/2017 e 2017/2018 non viene più gestita direttamente da questo Ente che pertanto non incassa più i relativi biglietti.

Tuttavia questa amministrazione continua a percepire gli incassi relativi all'affitto dei locali dei Teatri destinati alla realizzazione di spettacoli da parte di terzi soggetti e le sponsorizzazioni relative alla Stagione di Prosa e ad altri eventi.

Nel corso del 2017 è stata gestita direttamente dall'Ente la Stagione Concertistica.

Gli accertamenti delle entrate e gli impegni delle spese sono stati imputati in base alle percentuali comunicate dall'Ufficio Cultura con due eccezioni:

- le entrate relative a proventi e riscossioni utilizzo spazi teatrali ed espositivi da parte di terzi sono state imputate al 100%
- le spese per gestione degli spazi teatrali sono state imputate in base ad una media delle percentuali di commercialità dei Teatri.

Le spese del personale sono state imputate in base ad una percentuale forfettaria pari al 10%

Bagni Pubblici

Per questo tipo di servizio non esistono specifici centri di costo e di responsabilità.

La spesa è stata determinata considerando l'importo impegnato nei relativi capitoli di bilancio al 31/12/2017 e riferito a prestazioni di servizi quali utenze e gestione.

Le entrate coincidono con gli accertamenti rilevati al capitolo 31920 al 31/12/2017.

I dati finanziari sono stati rettificati tenendo conto della quota annuale di ammortamento sulla base dei dati forniti dall'Ufficio Gestione Patrimonio.

Si rileva inoltre che in relazione alla spesa di personale il valore è stato assunto sulla base di quanto comunicato dal Servizio Personale. Il valore comprende la retribuzione fissa ed accessoria comprensiva degli oneri riflessi ed IRAP.

Nella rilevazione sono state inoltre operate modifiche al fine di considerare l'eventuale detraibilità dell'IVA.

Servizi a domanda individuale anno 2017

| <i>(i dati sono espressi in unità arrotondate di euro)</i> | | | | |
|--|---|---------------------|---------------------|------------------|
| | | <u>Spese</u> | <u>Entrate</u> | <u>Copertura</u> |
| 1 | Alberghi, case di riposo ecc. | | | |
| 2 | Alberghi diurni e bagni pubblici | 23.561,85 | 3.417,34 | 14,50% |
| 3 | Asili nido | 1.903.980,12 | 890.766,85 | 46,78% |
| 4 | Convitti, campeggi, case vacanze, ostelli | | | |
| 5 | Colonie e soggiorni stagionali, stab.ti termali | | | |
| 6 | Corsi extrascolastici insegnamento arti, sport altre discipline, ecc. | | | |
| 7 | Giardini zoologici e botanici | | | |
| 8 | Impianti sportivi | 1.081.667,59 | 192.053,01 | 17,76% |
| 9 | Mattatoi pubblici | | | |
| 10 | Mense (scuole a tempo pieno e scuole superiori) | - | - | - |
| 11 | Parco giochi attrezzate | 261.362,63 | 82.877,27 | 31,71% |
| 12 | parchim. | | | |
| 13 | Pesa pubblica | | | |
| 14 | Servizi turistici diversi: stab.ti balneari, approdi turistici e simili | | | |
| 15 | Spurgo pozzi neri | | | |
| 16 | Teatri, musei, pin.che, gallerie, mostre e spettacoli | 292.622,14 | 87.063,19 | 29,75% |
| 17 | Trasporti di carni macellate | | | |
| 18 | Trasporti e onoranze funebri, serv. cimiteriali e illuminaz. votiva | | | |
| 19 | Uso locali adibiti stabil.te ed esclusiv.te a riunioni non istituz. | | | |
| | comunali e trasporto scolastico) | 2.720.307,36 | 872.907,75 | 32,09% |
| | | | | |
| | Totale | 6.283.501,70 | 2.129.085,42 | 33,88% |

| SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE ANNO 2017 | | | | | | | | |
|--|--|----------------------------|--------------|---|------------------------------------|--------------|--|--|
| importi in unità di Euro | | | | | | | | |
| SERVIZIO | Parametro di efficacia | | | Parametro di efficienza | | | Proventi | |
| | Val. assoluti | Indice | | Val. assoluti | Indice | | Val. assoluti | Indice |
| Alberghi escl. dormitori pubb. <i>servizio non istituito</i> | <u>dom.soddisfatte</u> <u>dom.presentate</u> | | | <u>Costo totale</u> <u>nr.utenti</u> | | | <u>Provento totale</u> <u>N.utenti</u> | |
| Alberghi diurni bagni pubb. <i>* ottenuto per stima mediante divisione accertamenti totali per la tariffa unitaria di utilizzo (Solo serv. bagni pubbl.)</i> | <u>dom.soddisfatte</u> <u>dom.presentate</u> | | | <u>Costo totale</u> <u>nr.utenti (*)</u> | <u>23.562</u> <u>13.897</u> | <u>1,695</u> | <u>Provento totale</u> <u>N.utenti (*)</u> | <u>3.417</u> <u>13.897</u> <u>0,246</u> |
| Asili nido | <u>dom.soddisfatte</u> <u>dom.presentate</u> | <u>328</u> <u>498</u> | <u>0,659</u> | <u>Costo totale (**)</u> <u>nr.bamb.frequ.</u> | <u>1.903.980</u> <u>551</u> | <u>3,455</u> | <u>provento tot.</u> <u>nr.bamb.frequ.</u> | <u>890.767</u> <u>551</u> <u>1617</u> |
| Convitti campeggi, case vac.ostelli | <u>dom. soddisfatte</u> <u>dom.presentate</u> | | | <u>Costo totale</u> <u>nr.utenti</u> | | | <u>Provento totale</u> <u>N.utenti</u> | |
| | <i>dati non disponibili</i> | | | <i>dati non disponibili</i> | | | <i>dati non disponibili</i> | |
| Colonie sogg.st agionali stab.termali <i>serv. Non istituito</i> | <u>dom. soddisfatte</u> <u>dom.presentate</u> | | | <u>Costo totale</u> <u>nr.utenti</u> | | | <u>Provento totale</u> <u>N.utenti</u> | |
| Corsi extrascol. di inseg.di arti, sport ed altre discipline <i>servizio non istituito</i> | <u>dom. soddisfatte</u> <u>dom.presentate</u> | | | <u>Costo totale</u> <u>nr.utenti</u> | | | <u>Provento totale</u> <u>N.iscritti</u> | |
| Giardini zoolog. botanici <i>servizio non istituito</i> | <u>nr.visitatori</u> <u>popolazione</u> | | | <u>Costo totale</u> <u>Totale mq.Sup.</u> | | | <u>Provento totale</u> <u>N.visitatori</u> | |
| Impianti sportivi | <u>n.impianti</u> <u>popolazione</u> | <u>65</u> <u>99.419</u> | <u>0,001</u> | <u>costo totale</u> <u>nr.utenti(***)</u> | <u>1.081.668</u> <u>190.000</u> | <u>5,693</u> | <u>Provento totale</u> <u>N.utenti(***)</u> | <u>192.053</u> <u>190.000</u> <u>1,011</u> |

*** il numero utenti si riferisce al numero di ingressi rilevato nell'anno solo negli impianti commerciali

| | | | | | | |
|---|---|--|---|----|---|---|
| Mattatoi pubblici servizio dismesso | <u>qt.carni macell.</u> popolazione | | <u>Costo totale</u> Q.li carne mac. | | <u>Provento totale</u> Q.li carne mac. | |
| Mense | <u>dom.soddisfatte</u> dom.presentate | | <u>Costo totale</u> nr.pasti offerti | | <u>Provento totale</u> nr.pasti offerti | |
| Mense scolastiche mense a scuole statali (Servizio esternalizzato a Ex Società Avenance Italia S.p.a. - Elion ristorazione S.p.a.) | <u>dom.soddisfatte</u> 0 - dom.presentate 0 | | <u>Costo totale</u> 0 - nr.pasti offerti 0 | | <u>Provento totale</u> 0 nr.pasti offerti 0 | - |
| Mercati e fiere | | | <u>Costo totale</u> 261.363 | 4 | <u>Provento totale</u> 82.877 | 1 |
| Attrezzati (di cui:) | | | mq.sup.occup. 64.318 | | mq.sup.occup. 64.318 | |
| Mercato | | | <u>Costo totale</u> 97.127 | 13 | <u>Provento totale</u> 5.990 | 1 |
| Ortofrutticolo + Mercatale e mercato dell'Olmo | | | mq.sup.occup.* 7.400 | | mq.sup.occup. 7.400 | |
| Fiera Antiquaria | | | <u>Costo totale</u> 164.235 | 3 | <u>Provento totale</u> 76.887 | 1 |
| Fiera di Settembre e Fiera del mestolo | | | mq.sup.occup. 56.918 | | mq.sup.occup. 56.918 | |
| Pesa pubblica servizio non estrapolabile | | | <u>Costo totale</u> nr.serv.resi | | <u>Provento totale</u> nr.serv.resi | |
| Serv.Turist. Div. | | | <u>Costo totale</u> Popolazione | | <u>Provento totale</u> Popolazione | |
| Stab.balneari, approdi turistici e simili | | | non vi sono servizi in essere | | | |
| Spurgo pozzi servizio non attivo | <u>dom.soddisfatte</u> dom.presentate | | <u>Costo totale</u> nr.interventi | | <u>Provento totale</u> nr.interventi | |
| Teatri | <u>N.spettatori</u> 8.636 19 n.posti disp.x 461 nr.rappresentaz. 25 | | <u>Costo totale</u> 266.819 nr.spettatori 8.636 | 31 | <u>Provento tot.</u> 71.599 nr.spettatori 8.636 | 8 |
| (La stagione di prosa è affidata in gestione alla Fondazione Toscana Spettacolo. E' ricompresa la stagione concertistica) | | | | | | |
| Musei, pinacoteche gallerie e mostre (* Il dato si riferisce al numero di visitatori che hanno pagato il biglietto di ingresso - | <u>N.visitatori*</u> 7.544 7544 N. mostre 1 | | <u>Costo totale</u> 25.803 N. visitatori* 7.544 | 3 | <u>Provento totale</u> 15.464 N. visitatori* 7.544 | 2 |
| Spettacoli non rilevato | | | | | Prov.Totale N.spettacoli | |
| Traspor. di carne macellata servizio dismesso | | | <u>Costo totale</u> Q.li carne mac. | | <u>Prov.Totale</u> Q.li carne mac. | |
| Trasporti funebri pompe funebri illumin. votive il servizio non è più gestito direttamente. | <u>dom.soddisfatte</u> dom.presentate | | <u>Costo totale</u> nr.servizi prest. | | <u>Prov.Totale</u> nr.servizi prest. | |
| Uso di locali adibite stabilm. ed escl.a riun. non istituzionali non istituito | <u>dom.soddisfatte</u> dom.presentate | | <u>Costo totale</u> N.gg di utilizzo | | <u>Prov.Totale</u> N.gg di utilizzo | |

Fonte dati popolazione: il valore riportato si riferisce ai dati comunicati dal Direttore Ufficio Servizi Demografici e statistica

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE ANNO 2016

importi in unità di Euro

| SERVIZIO | Parametro di efficacia | | Parametro di efficienza | | Proventi | | |
|--|--|--------------|---|---|---|--|--------------------|
| | Val. assoluti | Indice | Val. assoluti | Indice | Val. assoluti | Indice | |
| Alberghi escl. dormitori pubb. servizio non istituito | <u>dom.soddisfatte</u> dom.presentate | | <u>Costo totale</u> nr.utenti | | <u>Provento totale</u> N.utenti | | |
| Alberghi diurni bagni pubb. * ottenuto per stima mediante divisione accertamenti totali per la tariffa unitaria di utilizzo (Solo serv. bagni pubbl.) | <u>dom.soddisfatte</u> dom.presentate <i>non rilevabile</i> | | <u>Costo totale</u> nr.utenti (*) 8.955 | 14.344 1,602 | <u>Provento totale</u> N.utenti (*) 8.955 | 2.202 0,246 | |
| Asili nido | <u>dom.soddisfatte</u> dom.presentate | 328 498 | 0,659 | <u>Costo totale (**)</u> nr.bamb.frequ. 551 | 1.834.001 3.328 | <u>provento tot.</u> nr.bamb.frequ. 551 | 1.157.789 2.101 |
| Convitti campeggi, case vac.ostelli | <u>dom. soddisfatte</u> dom.presentate <i>dati non disponibili</i> | | <u>Costo totale</u> nr.utenti <i>dati non disponibili</i> | | <u>Provento totale</u> N.utenti <i>dati non disponibili</i> | | |
| Colonie sogg.stagionali stab.termali serv. Non istituito | <u>dom. soddisfatte</u> dom.presentate | | <u>Costo totale</u> nr.utenti | | <u>Provento totale</u> N.utenti | | |
| Corsi extrascol. di inseg.di arti, sport ed altre discipline servizio non istituito | <u>dom. soddisfatte</u> dom.presentate | | <u>Costo totale</u> nr.utenti | | <u>Provento totale</u> N.iscritti | | |
| Giardini zoolog. botanici servizio non istituito | <u>nr.visitatori</u> popolazione | | <u>Costo totale</u> Totale mq.Sup. | | <u>Provento totale</u> N.visitatori | | |
| Impianti sportivi | <u>n.impianti</u> popolazione | 61 99.469 | 0,001 | <u>costo totale</u> nr.utenti(***) 150.000 | 988.384 6,589 | <u>Provento totale</u> N.utenti(***) 150.000 | 183.895 1,226 |

*** il numero utenti si riferisce al numero di ingressi rilevato nell'anno solo negli impianti commerciali

| | | | | | | |
|---|--|--|---|----|---|---|
| Mattatoi pubblici servizio dismesso | qt.carni macell. popolazione | | <u>Costo totale</u> Q.li carne mac. | | <u>Provento totale</u> Q.li carne mac. | |
| Mense | dom.soddisfatte dom.presentate | | <u>Costo totale</u> nr.pasti offerti | | <u>Provento totale</u> nr.pasti offerti | |
| Mense scolastiche mense a scuole statali | dom.soddisfatte 0 - dom.presentate 0 | | <u>Costo totale</u> 0 - nr.pasti offerti 0 | | <u>Provento totale</u> 0 - nr.pasti offerti 0 | |
| <i>(Servizio esternalizzato da Società Avenance Italia S.p.a. - Elio ristorazione S.p.a.)</i> | | | | | | |
| Mercati e fiere | | | <u>Costo totale</u> 297.499 | 5 | <u>Provento totale</u> 116.790 | 2 |
| Attrezzati (di cui:) | | | mq.sup.occup. 64.227 | | mq.sup.occup. 64.227 | |
| Mercato | | | <u>Costo totale</u> 88.810 | 12 | <u>Provento totale</u> 8.573 | 1 |
| Ortofrutticolo + Mercatata | | | mq.sup.occup.* 7.309 | | mq.sup.occup. 7.309 | |
| Fiera Antiquaria | | | <u>Costo totale</u> 208.689 | 4 | <u>Provento totale</u> 108.217 | 2 |
| Fiera di Settembre e Fiera del mestolo | | | mq.sup.occup. 56.918 | | mq.sup.occup. 56.918 | |
| Pesa pubblica servizio non estrapolabile | | | <u>Costo totale</u> nr.serv.resi | | <u>Provento totale</u> nr.serv.resi | |
| Serv.Turist. Div. | | | <u>Costo totale</u> Popolazione | | <u>Provento totale</u> Popolazione | |
| Stab.balneari, approdi turistici e simili | | | <i>non vi sono servizi in essere</i> | | | |
| Spurgo pozzi servizio non attivo | dom.soddisfatte dom.presentate | | <u>Costo totale</u> nr.interventi | | <u>Provento totale</u> nr.interventi | |
| Teatri | N.spettatori 4.814 10 n.posti disp.x 461 nr.rappresentaz. 14 | | <u>Costo totale</u> 234.407 49 nr.spettatori 4.814 | | <u>Provento tot.</u> 81.339 17 nr.spettatori 4.814 | |
| <i>(Servizio affidato in gestione alla Fondazione Toscana Spettacolo)</i> | | | | | | |
| Musei, pinacoteche gallerie e mostre | N.visitatori * N. mostre | | <u>Costo totale</u> N. visitatori * | | <u>Provento totale</u> N. visitatori * | |
| <i>(*) Il dato si riferisce al numero di visitatori che hanno pagato il biglietto di ingresso - da comunicazione Ufficio Cultura non vi sono state organizzate da questa amministrazione mostre a pagamento</i> | | | | | | |
| Spettacoli non rilevato | | | | | Prov.Totale N.spettacoli | |
| Traspor. di carne macellata servizio dismesso | | | <u>Costo totale</u> Q.li carne mac. | | <u>Prov.Totale</u> Q.li carne mac. | |
| Trasporti funebri pompe funebri Illumin. Votive | dom.soddisfatte dom.presentate | | <u>Costo totale</u> nr.servizi prest. | | <u>Prov.Totale</u> nr.servizi prest. | |
| <i>Il servizio non è più gestito direttamente.</i> | | | | | | |
| Uso di locali adibite stabilm. ed escl.a riun. non istituzionali non istituito | dom.soddisfatte dom.presentate | | <u>Costo totale</u> N.gg di utilizzo | | <u>Prov.Totale</u> N.gg di utilizzo | |

Fonte dati popolazione: il valore riportato si riferisce ai dati comunicati dal Direttore Ufficio Servizi Demografici e statistica

| SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE ANNO 2015 | | | | | | | | |
|--|------------------------------------|----------------------|--------|-------------------------------------|----------------------|--------|-------------------------------------|----------------------|
| importi in unità di Euro | | | | | | | | |
| SERVIZIO | Parametro di efficacia | | | Parametro di efficienza | | | Proventi | |
| | | Val. assoluti | Indice | | Val. assoluti | Indice | Val. assoluti | Indice |
| Alberghi escl. dormitori pubb. servizio non istituito | dom.soddisfatte dom.presentate | | | Costo totale nr.utenti | | | Provento totale N.utenti | |
| Alberghi diurni bagni pubb. | dom.soddisfatte dom.presentate | | | Costo totale nr.utenti (*) | 13.857 8.417 | 1,646 | Provento totale N.utenti (*) | 2.070 8.417 |
| * ottenuto per stima mediante divisione accertamenti totali per la tariffa unitaria di utilizzo | | | | | | | | |
| (Solo serv. bagni pubbl.) | non rilevabile | | | | | | | |
| Asili nido | dom.soddisfatte dom.presentate | 334 516 | 0,647 | Costo totale (**) nr.bamb.frequ. | 1.852.385 562 | 3.296 | provento tot. nr.bamb.frequ. | 997.522 562 |
| Convitti campeggi, case vac.ostelli | dom. soddisfatte dom.presentate | dati non disponibili | | Costo totale nr.utenti | dati non disponibili | | Provento totale N.utenti | dati non disponibili |
| Colonie sogg.stagionali stab.termali serv. Non istituito | dom. soddisfatte dom.presentate | | | Costo totale nr.utenti | | | Provento totale N.utenti | |
| Corsi extrascol. di inseg.di arti, sport ed altre discipline servizio non istituito | dom. soddisfatte dom.presentate | | | Costo totale nr.utenti | | | Provento totale N.iscritti | |
| Giardini zoolog. botanici servizio non istituito | nr. visitatori popolazione | | | Costo totale Totale mq.Sup. | | | Provento totale N.visitatori | |
| Impianti sportivi | n.impianti popolazione | 61 99.543 | 0,001 | costo totale nr.utenti(***) | 1.127.025 140.000 | 8,050 | Provento totale N.utenti(***) | 184.458 140.000 |
| *** il numero utenti si riferisce al numero di ingressi rilevato nell'anno solo negli impianti commerciali | | | | | | | | |
| Mattatoi pubblici servizio dismesso | qt.carni macell. popolazione | | | Costo totale Q.li carne mac. | | | Provento totale Q.li carne mac. | |
| Mense | dom.soddisfatte dom.presentate | | | Costo totale nr.pasti offerti | | | Provento totale nr.pasti offerti | |
| Mense scolastiche mense a scuole statali | dom.soddisfatte dom.presentate | 0 0 | - | Costo totale nr.pasti offerti | 0 0 | - | Provento totale nr.pasti offerti | 0 0 |
| (Servizio esternalizzato Ex Società Avenance Italia S.p.a. - Elior ristorazione S.p.a.) | | | | | | | | |

| | | | | | | | |
|---|--|---|--------------------------|----|--|-------------------------|----|
| Mercati e fiere attrezzati * (di cui:) | | <u>Costo totale</u> mq.sup.occup. | <u>321.915</u> 84.294 | 4 | <u>Provento totale</u> mq.sup.occup. | <u>86.828</u> 84.294 | 1 |
| Mercato Ortofrutticolo + Mercatale | | <u>Costo totale</u> mq.sup.occup.* | <u>93.176</u> 7.309 | 13 | <u>Provento totale</u> mq.sup.occup. | <u>6.547</u> 7.309 | 1 |
| Fiera Antiquaria Fiera di Settembre e Fiera del mestolo | | <u>Costo totale</u> mq.sup.occup. | <u>228.740</u> 76.985 | 3 | <u>Provento totale</u> mq.sup.occup. | <u>80.281</u> 76.985 | 1 |
| La superficie calcolata si riferisce alla superficie dell'area utilizzata ai fini commerciali - è stata conteggiata anche la superficie occupata dal mercato "Mercatale" | | | | | | | |
| * dato riferito esercizio 2012 | | | | | | | |
| Pesa pubblica servizio non estrapolabile | | <u>Costo totale</u> nr.serv.resi | | | <u>Provento totale</u> nr.serv.resi | | |
| Serv.Turist. Div. Stab.balneari, approdi turistici e simili | | <u>Costo totale</u> Popolazione | | | <u>Provento totale</u> Popolazione | | |
| <i>non vi sono servizi in essere</i> | | | | | | | |
| Spurgo pozzi servizio non attivo | <u>dom.soddisfatte</u> <u>dom.presentate</u> | <u>Costo totale</u> nr.interventi | | | <u>Provento totale</u> nr.interventi | | |
| Teatri | <u>N.spettatori (**)</u> 2.974 <u>n.posti disp.x (**)</u> 286 <u>nr.rappresentaz.</u> 12 | <u>Costo totale</u> nr.spettatori | <u>153.041</u> 2.974 | 51 | <u>Provento tot.</u> nr.spettatori | <u>64.884</u> 2.974 | 22 |
| <i>(Servizio affidato in gestione alla Fondazione Toscana Spettacolo)</i> | | | | | | | |
| Musei, pinacoteche gallerie e mostre | <u>N.visitatori *</u> <u>N. mostre</u> | <u>Costo totale</u> <u>N. visitatori *</u> | | | <u>Provento totale</u> <u>N. visitatori *</u> | | |
| <i>(*) Il dato si riferisce al numero di visitatori che hanno pagato il biglietto di ingresso - da comunicazione Ufficio Cultura non vi sono state organizzate da questa amministrazione mostre a pagamento</i> | | | | | | | |
| Spettacoli non rilevato | | | | | <u>Prov.Totale</u> <u>N.spettacoli</u> | | |
| Traspor. di carne macellata servizio dismesso | | <u>Costo totale</u> Q.li carne mac. | | | <u>Prov.Totale</u> Q.li carne mac. | | |
| Trasporti funebri pompe funebri illumin. Votive | <u>dom.soddisfatte</u> <u>dom.presentate</u> | <u>Costo totale</u> nr.servizi prest. | | | <u>Prov.Totale</u> nr.servizi prest. | | |
| <i>il servizio non è più gestito direttamente.</i> | | | | | | | |
| Uso di locali adibite stabilm. ed escl.a riun. non istituzionali non istituito | <u>dom.soddisfatte</u> <u>dom.presentate</u> | <u>Costo totale</u> N.gg di utilizzo | | | <u>Prov.Totale</u> N.gg di utilizzo | | |

Fonte dati popolazione: il valore riportato si riferisce ai dati comunicati dal Direttore Ufficio Servizi Demografici

LA LETTURA DEL RENDICONTO PER INDICI

INDICI DI ENTRATA

La rappresentazione dei dati in precedenza proposti, seppur sufficiente a fornire una prima indicazione sulla composizione delle risorse dell'ente, non appare esaustiva e, quindi, necessita di ulteriori specificazioni per una riflessione più approfondita e completa.

A tal fine può risultare interessante presentare alcuni indici di struttura che, proponendo un confronto tra dati contabili ed extracontabili, aiuta nella lettura del bilancio.

In particolare, nei paragrafi che seguono, verranno calcolati i seguenti quozienti di bilancio:

- indice di autonomia finanziaria;
- indice di autonomia impositiva;
- indice di pressione finanziaria;
- prelievo tributario pro capite;
- indice di autonomia tariffaria propria;
- indice di intervento erariale pro capite;
- indice di intervento regionale pro capite.

Per ciascuno di essi, a fianco del valore calcolato sulle risultanze dell'anno 2017, vengono proposti i valori ottenuti effettuando un confronto con quelli relativi ai rendiconti 2013, 2014, 2015 e 2016.

Al fine di operare una comparazione omogenea dei dati di seguito riportati, occorre valutare le situazioni sotto descritte:

- gli indici che comprendono il titolo I dell'entrata tengono conto della riduzione del gettito tributario disposta ad opera dell'art. 6 DL 16/14 che stabilisce che *ai fini della contabilizzazione delle regolazioni finanziarie di cui all'articolo 1, comma 380-ter, lettera a) della legge 24 dicembre 2012, n. 228, i Comuni iscrivono la quota dell'imposta municipale propria al netto dell'importo versato all'entrata del bilancio dello Stato. Per uniformarsi a tale principio, i comuni possono effettuare eventuali rettifiche contabili per l'esercizio 2013, in sede di approvazione del rendiconto di cui all'articolo 227 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.*
- Gli indici che comprendono i trasferimenti statali di parte corrente vedono diminuire la loro consistenza rispetto all'esercizio 2013 a causa principalmente del venir meno ristoro da parte dello Stato del minor gettito dell'imposta municipale abitazione principale ai art. 3 DL 102/13 e art. 1 DL 133/03 (euro 5.101.142,58).

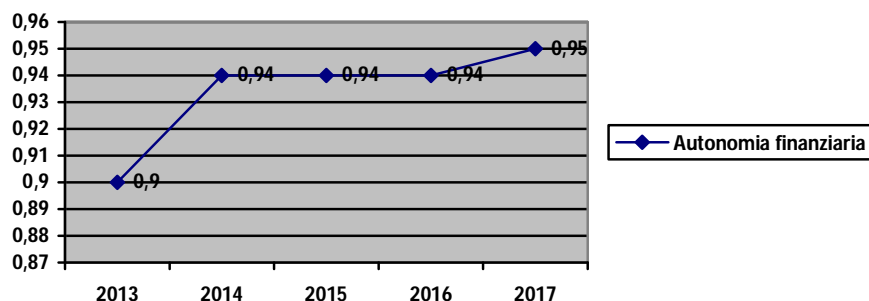
Indice di autonomia finanziaria

L'indice di autonomia finanziaria, ottenuto quale rapporto tra le entrate tributarie (Titolo I) ed extratributarie (Titolo III) con il totale delle entrate correnti (totali dei titoli I + II + III), correla le risorse proprie dell'ente con quelle complessive di parte corrente ed evidenzia la capacità di ciascun comune di acquisire autonomamente delle disponibilità necessarie per il finanziamento della spesa.

In altri termini questo indice non considera nel bilancio corrente i trasferimenti nazionali e regionali ordinari e straordinari che annualmente l'ente riceve e che in passato costituivano la maggiore voce di entrata.

Nella parte sottostante viene riportata la formula per il calcolo dell'indice ed il risultato ottenuto sui dati del rendiconto 2017 da confrontare con quelli degli anni precedenti.

| INDICE DI AUTONOMIA FINANZIARIA | | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 |
|---------------------------------|--|------|------|------|------|------|
| Autonomia finanziaria | $\frac{\text{Titolo I + III entrata}}{\text{Titolo I + II + III entrata}}$ | 0,90 | 0,94 | 0,94 | 0,94 | 0,95 |



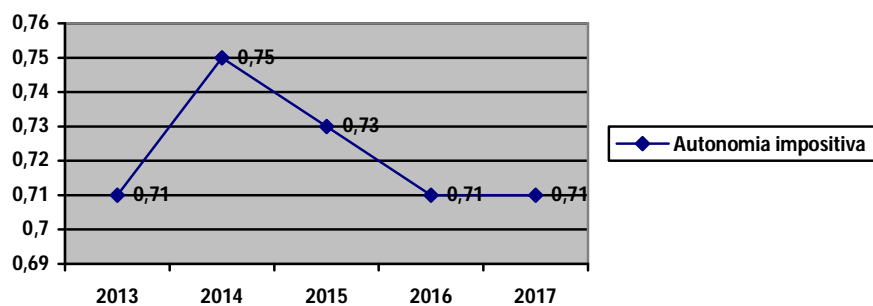
Indice di autonomia impositiva

L'indice di autonomia impositiva può essere considerato un indicatore di secondo livello, che permette di comprendere ed approfondire il significato di quello precedente (indice di autonomia finanziaria), misurando quanta parte delle entrate correnti, diverse dai trasferimenti statali o di altri enti del settore pubblico allargato, sia stata determinata da entrate proprie di natura tributaria.

Il valore di questo indice può variare teoricamente tra 0 e 1, anche se le attuali norme che regolano l'imposizione tributaria negli enti locali impediscono di fatto l'approssimarsi del risultato all'unità.

Nella parte sottostante viene riportata la formula per il calcolo dell'indice ed il risultato ottenuto estrapolando i dati del 2017 da confrontare con quelli degli anni precedenti.

| INDICE DI AUTONOMIA IMPOSITIVA | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 |
|---|------|------|------|------|------|
| Autonomia impositiva = $\frac{\text{Titolo I entrata}}{\text{Titolo I + II + III entrata}}$ | 0,71 | 0,75 | 0,73 | 0,71 | 0,71 |

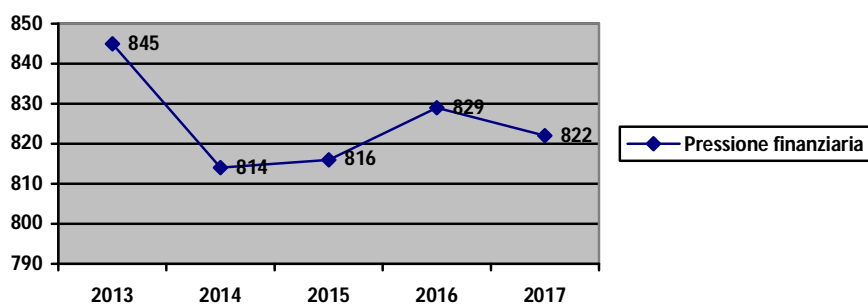


Indice di pressione finanziaria

Altra informazione di particolare interesse si ottiene confrontando il totale delle entrate accertate relative ai titoli I e II con la popolazione residente.

Il rapporto che ne discende, riferito agli anni 2013, 2014, 2015, 2016 e 2017, aiuta a comprendere il livello di pressione finanziaria a cui ciascun cittadino è sottoposto sommando la pressione diretta ed indiretta.

| INDICE DI PRESSIONE FINANZIARIA | | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 |
|---------------------------------|---|------|------|------|------|------|
| Pressione finanziaria = | Titolo I + III entrata Popolazione (*) | 845 | 814 | 816 | 829 | 822 |



(*) Popolazione:

al 31.12.2013 n. 99.414 abitanti
al 31.12.2014 n. 99.434 abitanti
al 31.12.2015 n. 99.543 abitanti
al 31.12.2016 n. 99.469 abitanti
al 31.12.2017 n. 99.419 abitanti

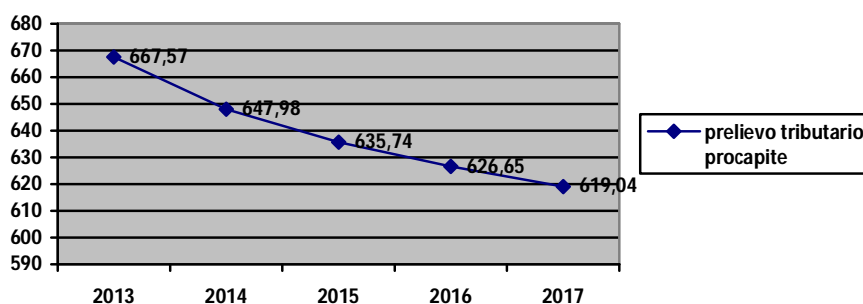
Dai dati sovraesposti, che presentano elementi di disomogeneità normativa, non è possibile ricavare indicazioni per il calcolo della effettiva pressione tributaria nel nostro territorio durante l'ultimo quinquennio, in quanto una corretta analisi non può prescindere dalle diverse configurazioni giuridico-contabili delle voci di entrata e dalle conseguenti diverse allocazioni in bilancio.

Prelievo tributario pro capite

Il dato ottenuto con l'indice di autonomia impositiva, utile per una analisi disaggregata, non è di per sé facilmente comprensibile e, pertanto, al fine di sviluppare analisi spazio-temporali sullo stesso ente o su enti che presentano caratteristiche fisiche economiche e sociali omogenee, può essere interessante misurare il "Prelievo tributario pro capite" che misura l'importo medio di imposizione tributaria a cui ciascun cittadino è sottoposto o, in altri termini, l'importo pagato in media da ciascun cittadino per imposte di natura locale nel corso dell'anno.

Nella parte sottostante viene riportata la formula per il calcolo dell'indice ed il risultato ottenuto sui dati del rendiconto 2017 da confrontare con quelli degli anni precedenti.

| INDICE DI PRELIEVO TRIBUTARIO PRO CAPITE | | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 |
|--|----------------------------------|--------|--------|--------|--------|--------|
| Prelievo tributario pro capite = | Titolo I Entrata Popolazione (*) | 667,57 | 647,98 | 635,74 | 626,65 | 619,04 |



(*) Popolazione:

al 31.12.2013 n. 99.414 abitanti
al 31.12.2014 n. 99.434 abitanti
al 31.12.2015 n. 99.543 abitanti
al 31.12.2016 n. 99.469 abitanti
al 31.12.2017 n. 99.419 abitanti

Indice di autonomia tariffaria propria

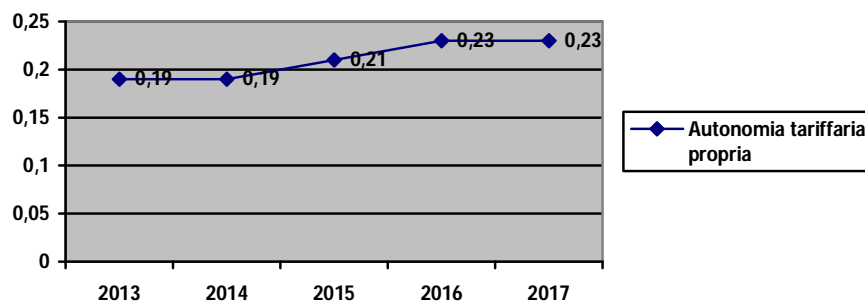
Se l'indice di autonomia impositiva misura in termini percentuali la partecipazione delle entrate del titolo I alla definizione del valore complessivo delle entrate correnti, un secondo indice deve essere attentamente controllato, in quanto costituisce il complementare di quello precedente, evidenziando la partecipazione delle entrate proprie nella formazione delle entrate correnti e, precisamente, l'indice di autonomia tariffaria propria.

Valori particolarmente elevati di quest'ultimo dimostrano una buona capacità di ricorrere ad entrate derivanti dai servizi pubblici forniti o da una accurata gestione del proprio patrimonio.

Il valore, anche in questo caso espresso in termini decimali, è compreso tra 0 ed 1 ed è da correlare con quello relativo all'indice di autonomia impositiva.

Nella parte sottostante viene riportata la formula per il calcolo dell'indice ed il risultato ottenuto sui dati del rendiconto 2017 da confrontare con quelli degli anni precedenti.

| INDICE DI AUTONOMIA TARIFFARIA PROPRIA | | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 |
|--|--|------|------|------|------|------|
| Autonomia tariffaria propria = | $\frac{\text{Titolo III entrata}}{\text{Titolo I + II + III entrata}}$ | 0,19 | 0,19 | 0,21 | 0,23 | 0,23 |

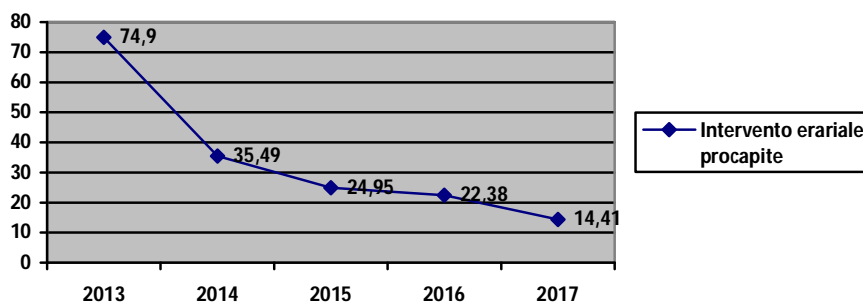


Indice di intervento erariale pro capite

L'indice di intervento erariale pro capite è anch'esso rilevatore di una inversione di tendenza nelle modalità di acquisizione delle risorse da parte dell'ente locale.

Il rapporto, proposto in una analisi quinquennale, misura la somma media che lo Stato eroga all'ente per ogni cittadino residente finalizzandone l'utilizzo alle spese strutturali ed ai servizi pubblici.

| INDICE DI INTERVENTO ERARIALE PRO CAPITE | | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 |
|--|--|-------|-------|-------|-------|-------|
| Intervento erariale pro capite = | Trasferimenti statali Popolazione (*) | 74,90 | 35,49 | 24,95 | 22,38 | 14,41 |



(*) Popolazione:

al 31.12.2013 n. 99.414 abitanti
al 31.12.2014 n. 99.434 abitanti
al 31.12.2015 n. 99.543 abitanti
al 31.12.2016 n. 99.469 abitanti
al 31.12.2017 n. 99.419 abitanti

Nel 2013 l'incremento dei trasferimenti correnti deriva essenzialmente ristoro da parte dello Stato del minor gettito dell'imposta municipale abitazione principale (art. 3 DL 102/13 e art. 1 DL 133/03).

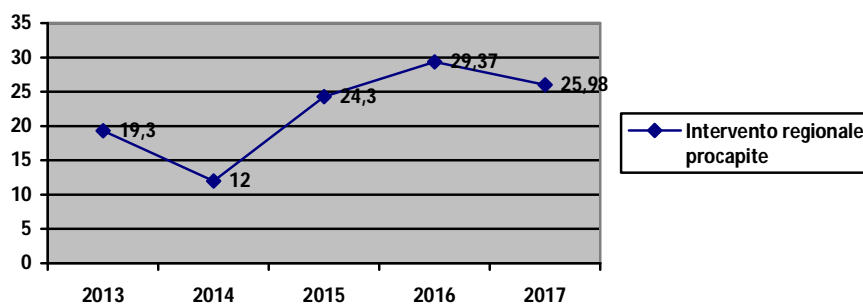
Indice di intervento regionale pro capite

L'indice di intervento regionale pro capite, al pari del precedente, evidenzia la partecipazione della regione alle spese di struttura e dei servizi per ciascun cittadino amministrato.

Anche in questo caso viene proposta una analisi storica relativa ai cinque anni 2013, 2014, 2015, 2016 e 2017.

| INDICE DI INTERVENTO REGIONALE PRO CAPITE | | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 |
|---|---|-------|-------|-------|-------|-------|
| Intervento regionale pro capite = | Trasferimenti regionali (*) Popolazione (**) | 19,30 | 12,00 | 24,30 | 29,37 | 25,98 |

(*) Trasferimenti regionali: compreso funzioni delegate.



(**) Popolazione:

al 31.12.2013 n. 99.414 abitanti
al 31.12.2014 n. 99.434 abitanti
al 31.12.2015 n. 99.543 abitanti
al 31.12.2016 n. 99.469 abitanti
al 31.12.2017 n. 99.419 abitanti

INDICI DI SPESA

Al pari di quanto già detto trattando delle entrate, la lettura del bilancio annuale e pluriennale può essere agevolata ricorrendo alla costruzione di appositi indici che sintetizzano l'attività di programmazione e migliorano la capacità di apprezzamento dei dati contabili. Ai fini della nostra analisi nei paragrafi che seguono verranno presentati alcuni rapporti che in questa ottica rivestono maggiore interesse e precisamente:

- rigidità della spesa corrente;
- incidenza delle spese del personale sulle spese correnti;
- spesa media del personale;
- incidenza degli interessi passivi sulle spese correnti;
- percentuale di copertura delle spese correnti con trasferimenti dello Stato;
- spesa corrente pro capite;
- spesa d'investimento pro capite.

Al fine di operare una comparazione omogenea dei dati di seguito riportati, occorre valutare le situazioni sotto descritte:

- gli indicatori sulla spesa di personale sono calcolati nell'esercizio 2014 in riferimento al piano finanziario 1.01 "redditi da lavoro dipendente" che oltre alle Voci stipendiali corrisposte al personale comprende anche la spesa di personale per operai forestali e l'acquisto dei buoni pasto.

Rigidità della spesa corrente

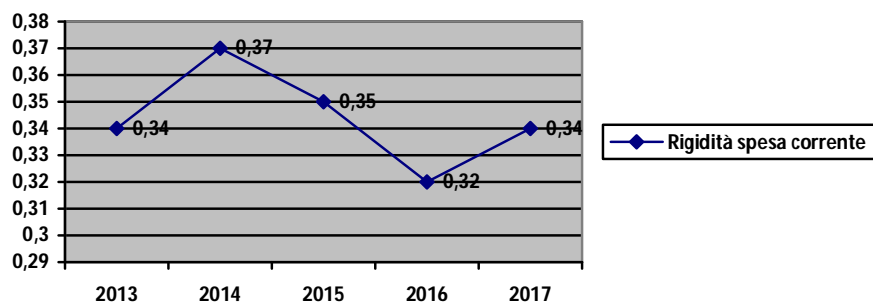
La rigidità della spesa corrente misura l'incidenza percentuale delle spese fisse (personale ed interessi) sul totale del titolo I della spesa. Quanto minore è detto valore tanto maggiore è l'autonomia discrezionale della Giunta e del Consiglio in sede di predisposizione del bilancio.

Il valore può variare, indicativamente, tenendo conto dei nuovi limiti introdotti con la ridefinizione dei parametri di deficiarietà, tra 0 e 0,75.

Quanto più il valore si avvicina allo 0,75 tanto minori sono le possibilità di manovra dell'amministrazione che si trova con gran parte delle risorse correnti già utilizzate per il finanziamento delle spese per il personale e degli interessi passivi.

Nella parte sottostante viene riportata la formula per il calcolo dell'indice ed il risultato ottenuto sui dati del bilancio 2017 da confrontare con quello degli anni precedenti.

| INDICE DI RIGIDITA' DELLA SPESA CORRENTE | | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 |
|--|---|------|------|------|------|------|
| Rigidità della spesa corrente = | Personale + Interessi Titolo I Spesa | 0,34 | 0,37 | 0,35 | 0,32 | 0,34 |



Incidenza degli interessi passivi sulle spese correnti

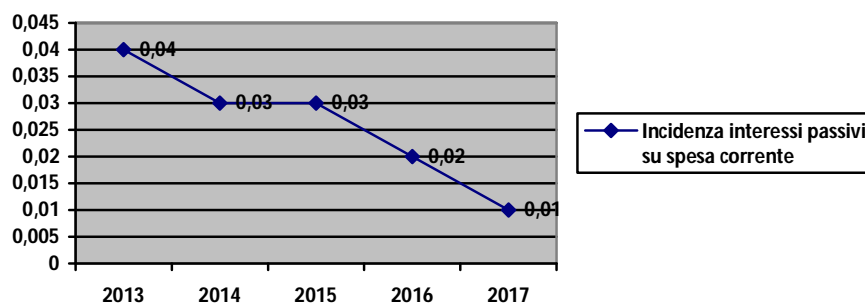
L'indice di rigidità delle spesa corrente può essere scomposto analizzando separatamente l'incidenza di ciascuno dei due addendi del numeratore (personale e interessi) rispetto al denominatore del rapporto (totale delle spese correnti).

Pertanto, considerando solo gli interessi passivi che l'ente è tenuto a pagare annualmente per i mutui in precedenza contratti, avremo che l'indice misura l'incidenza degli oneri finanziari sulle spese correnti.

Valori particolarmente elevati dimostrano che la propensione agli investimenti relativa agli anni passati sottrae risorse correnti alla gestione futura e limita la capacità attuale di spesa.

La correlata tabella evidenzia l'andamento dell'indice nel periodo 2013 - 2017.

| INDICE DI INCIDENZA DEGLI INTERESSI PASSIVI SULLE SPESE CORRENTI | | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 |
|--|----------------------------------|------|------|------|------|------|
| Incidenza II.PP. sulle spese correnti = | Interessi passivi Titolo I spesa | 0,04 | 0,03 | 0,03 | 0,02 | 0,01 |



Incidenza delle spese del personale sulle spese correnti

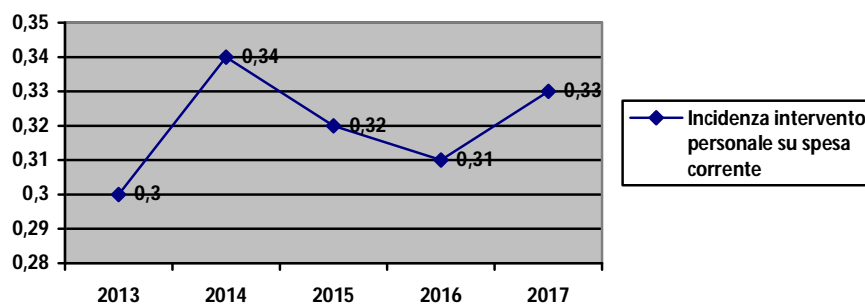
Partendo dalle stesse premesse sviluppate nel paragrafo precedente può essere separatamente analizzata l'incidenza delle spese del personale sul totale complessivo delle spese correnti.

Si tratta di un indice complementare al precedente che permette di concludere l'analisi sulla rigidità della spesa del titolo I.

Nella parte sottostante viene proposto il valore risultante applicando il rapporto sotto riportato al bilancio 2017 ed ai quattro precedenti (2013, 2014, 2015 e 2016):

| INDICE DI INCIDENZA DELLE SPESE DEL PERSONALE SULLE SPESE CORRENTI | | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 |
|--|---------------------------------|------|------|------|------|------|
| Incidenza del personale sulle spese correnti = | Personale (*) Titolo I spesa | 0,30 | 0,34 | 0,32 | 0,31 | 0,33 |

(*) al lordo di contribuzione erariale e regionale.



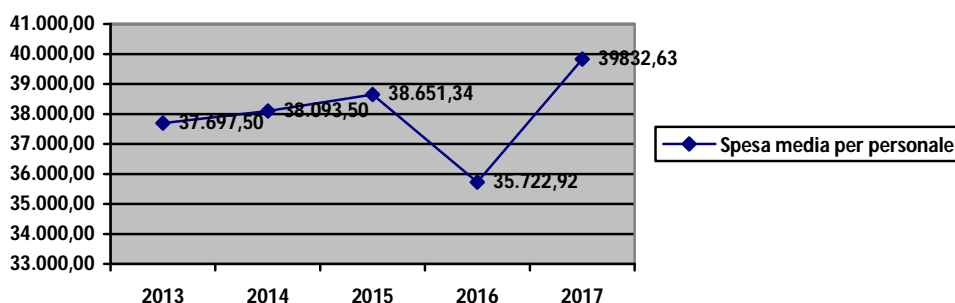
Spesa media del personale

L'incidenza delle spese del personale sul totale della spesa corrente fornisce indicazioni a livello aggregato sulla partecipazione di questo fattore produttivo nel processo erogativo dell'ente locale.

Al fine di ottenere una informazione ancora più completa, il dato precedente può essere integrato con un altro parametro quale quello della spesa media per dipendente.

Nella parte sottostante viene proposto il valore risultante applicando il rapporto sotto specificato al bilancio 2017 oltre che agli anni 2013, 2014, 2015 e 2016.

| INDICE DI SPESA MEDIA PER IL PERSONALE | | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 |
|--|--|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| Spesa media per il personale = | Spesa del personale N° dipendenti (*) | 37.697,50 | 38.093,50 | 38.651,34 | 35.722,92 | 39.832,63 |



(*) Dipendenti:

al 31.12.2013 n. 636
al 31.12.2014 n. 616
al 31.12.2015 n. 580
al 31.12.2016 n. 577
al 31.12.2017 n. 566

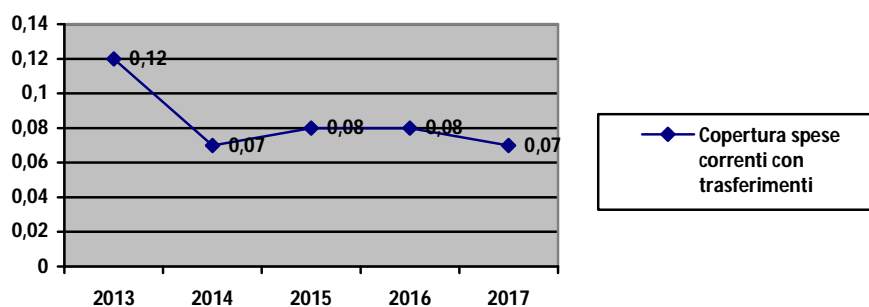
Percentuale di copertura delle spese correnti con trasferimenti dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato

La "percentuale di copertura delle spese correnti con i trasferimenti dello stato e di altri enti del settore pubblico allargato" permette di comprendere la compartecipazione dello Stato, della regione e degli altri enti del settore pubblico allargato alla ordinaria gestione dell'ente.

Si tratta di un indice che deve essere considerato tenendo presente le numerose modifiche e leggi delega in corso di perfezionamento in questo periodo.

Nella parte sottostante viene proposto il valore risultante applicando il rapporto ai valori del bilancio 2017 ed effettuando il confronto con il medesimo rapporto applicato agli esercizi 2013, 2014, 2015 e 2016.

| INDICE DI COPERTURA DELLE SPESE CORRENTI CON TRASFERIMENTI | | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 |
|--|--|------|------|------|------|------|
| Copertura spese correnti con trasferimenti = | $\frac{\text{Titolo II entrata}}{\text{Titolo I spesa}}$ | 0,12 | 0,07 | 0,08 | 0,08 | 0,07 |



L'incremento dei trasferimenti correnti deriva essenzialmente ristoro da parte dello Stato del minor gettito dell'imposta municipale abitazione principale (art. 3 DL 102/13 e art. 1 DL 133/03).

Spesa corrente pro capite

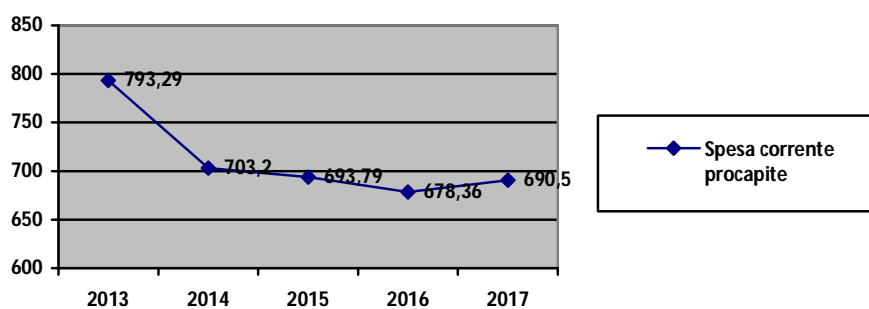
La spesa corrente pro capite costituisce un ulteriore indice particolarmente utile per una analisi spaziale e temporale dei dati di bilancio.

Essa misura l'entità della spesa sostenuta dall'ente per l'ordinaria gestione, rapportata al numero di cittadini.

Nella parte sottostante viene proposto il valore risultante applicando la formula sotto riportata al bilancio 2017, 2016, 2015, 2014 e 2013.

| INDICE DI SPESA CORRENTE PRO CAPITE | | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 |
|-------------------------------------|-------------------------------|--------------------------------|--------------------------------|--------------------------------|--------------------------------|--------------------------------|
| Spesa corrente pro capite = | Titolo I spesa N° abitanti | $\frac{78.864.193,96}{99.414}$ | $\frac{69.921.504,53}{99.434}$ | $\frac{69.062.240,73}{99.543}$ | $\frac{67.475.932,99}{99.469}$ | $\frac{68.648.402,49}{99.419}$ |

| INDICE DI SPESA CORRENTE PRO CAPITE | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | |
|-------------------------------------|-------------------------------|--------|--------|--------|--------|--------|
| Spesa corrente pro capite = | Titolo I spesa N° abitanti | 793,29 | 703,20 | 693,79 | 678,36 | 690,50 |

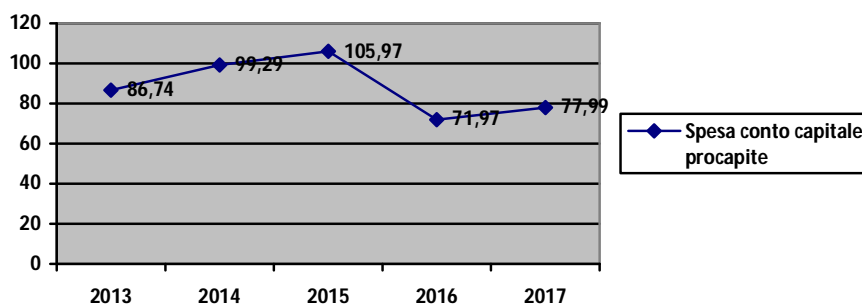


Spesa in conto capitale pro capite

Così come visto per la spesa corrente, un dato altrettanto interessante può essere ottenuto, ai fini di una completa informazione sulla programmazione dell'ente, con la costruzione dell'indice della Spesa in conto capitale pro capite, rapporto che misura il valore della spesa per investimenti che l'ente prevede di sostenere per ciascun abitante.

Nella parte sottostante viene proposto il valore ottenuto applicando il rapporto ai valori del bilancio 2017 ed effettuando il confronto con il medesimo rapporto applicato agli esercizi precedenti.

| INDICE DI SPESA IN CONTO CAPITALE PRO CAPITE | | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 |
|--|---------------------------------|-------|-------|--------|-------|-------|
| Spesa in c/capitale pro capite = | Titolo II spesa N° abitanti (*) | 86,74 | 99,29 | 105,97 | 71,97 | 77,99 |



(*) Popolazione:

al 31.12.2013 n. 99.414 abitanti
al 31.12.2014 n. 99.434 abitanti
al 31.12.2015 n. 99.543 abitanti
al 31.12.2016 n. 99.469 abitanti
al 31.12.2017 n. 99.419 abitanti

GLI INDICI DELLA GESTIONE RESIDUI

Nei precedenti paragrafi abbiamo analizzato i principali indici della gestione di competenza; l'analisi del risultato di amministrazione può però essere meglio compreso cercando di cogliere anche le peculiarità della gestione residui.

A tal fine, nei paragrafi che seguono verranno calcolati i seguenti quozienti di bilancio:

- indice di incidenza dei residui attivi;
- indice di incidenza dei residui passivi.

Indice di incidenza dei residui attivi e passivi

L'indice di incidenza dei residui attivi esprime il rapporto fra i residui sorti nell'esercizio ed il valore delle operazioni di competenza dell'esercizio medesimo.

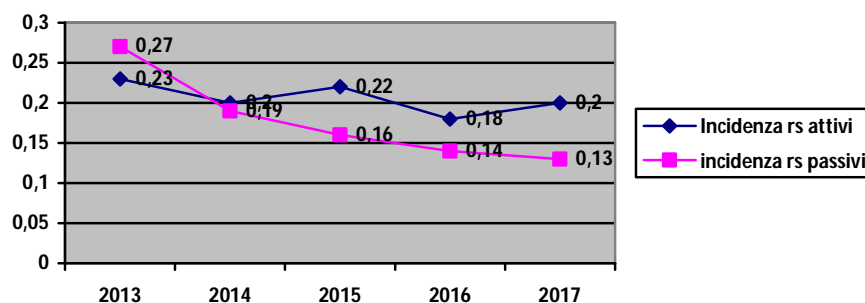
Un valore elevato esprime un particolare allungamento dei tempi di attuazione delle procedure amministrative e contabili della gestione delle entrate.

Riflessioni del tutto analoghe possono essere effettuate per quanto riguarda l'indice di incidenza dei residui passivi.

L'esame comparato nel tempo e nello spazio può evidenziare delle anomalie gestionali che devono essere adeguatamente monitorate e controllate.

| INDICE DI INCIDENZA DEI RESIDUI ATTIVI | | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 |
|--|---|------|------|------|------|------|
| Incidenza residui attivi | $\frac{\text{Totale residui attivi}}{\text{Totale accertamenti di competenza}}$ | 0,23 | 0,20 | 0,22 | 0,18 | 0,20 |

| INDICE DI INCIDENZA DEI RESIDUI PASSIVI | | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 |
|---|---|------|------|------|------|------|
| Incidenza residui passivi | $\frac{\text{Totale residui passivi}}{\text{Totale impegni di competenza}}$ | 0,27 | 0,19 | 0,16 | 0,14 | 0,13 |



INDICI DELLA GESTIONE DI CASSA

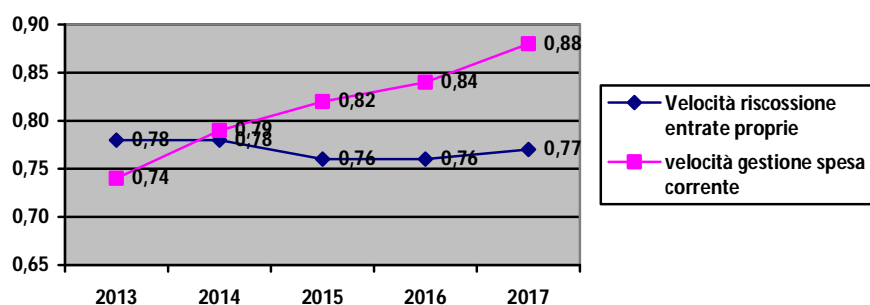
Anche per la gestione di cassa è possibile far ricorso ad alcuni indicatori in grado di permettere un apprezzamento sulle modalità con cui la cassa si modifica e si rinnova.

In particolare, il primo dei due indici, "velocità di riscossione", confrontando tra loro le entrate riscosse con quelle accertate in competenza relativamente ai titoli I e III (tributarie ed extratributarie), misura la capacità dell'ente di trasformare in liquidità situazioni creditorie vantate nei confronti di terzi.

Allo stesso modo, l'indice "velocità di gestione della spesa corrente" permette di giudicare, anche attraverso una analisi temporale, quale quella condotta attraverso il confronto di cinque annualità successive, quanta parte degli impegni della spesa corrente trova nell'anno stesso, trasformazione nelle ulteriori fasi della spesa, quali la liquidazione, l'ordinazione ed il pagamento.

| VELOCITA' DI RISCOSSIONE ENTRATE PROPRIE | | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 |
|--|---|------|------|------|------|------|
| Velocità di riscossione | Riscossioni di competenza (Tit. I + III) Accertamenti di competenza (Tit. I + III) | 0,78 | 0,78 | 0,76 | 0,76 | 0,77 |

| VELOCITA' DI GESTIONE SPESA CORRENTE | | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 |
|---|--|------|------|------|------|------|
| Velocità di gestione della spesa corrente | Pagamenti di competenza (Tit. I) Impegni di competenza (Tit. I) | 0,74 | 0,79 | 0,82 | 0,84 | 0,88 |



GLI INDICATORI DI BILANCIO E DEI SERVIZI

Premessa

L'articolo 228, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000 dispone che **"Al conto del bilancio sono annesse la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale e la tabella dei parametri gestionali con andamento triennale. Le tabelle sono altresì allegate al certificato del rendiconto."**

Detti parametri, approvati con il D.P.R. n. 194/96, sono stati dallo stesso legislatore suddivisi in tabelle differenti, a seconda della natura dell'analisi da condurre e rivestono una particolare importanza per eventuali approfondimenti sul tema.

I dati contenuti in questi prospetti, oltre a fornire indicazioni all'organo consiliare, ai revisori ed all'intera collettività amministrata, sono utilizzati dal Ministero dell'Interno per l'elaborazione ed aggregazione dei dati ai fini di controlli e confronti spazio-temporali.

In questa breve introduzione ci interessa affermare che gli indicatori, di qualunque natura, devono essere calcolati e finalizzati ad un razionale sostegno del processo decisionale e gestionale al fine di assicurare una certa coerenza tra la gestione programmata e quella realizzata.

Gli indicatori proposti nel proseguo del presente lavoro sono esclusivamente i rapporti richiesti dalla normativa richiamata per rispondere ad un obbligo normativo e coincidono, per la maggior parte dei casi, con i rapporti più consueti a cui la dottrina e la pubblicistica corrente si ispirano per approfondimenti su queste tematiche.

Nei paragrafi seguenti, pertanto, verranno proposti le risultanze annuali e storiche degli stessi.

Occorre, comunque, precisare che gli indicatori non tengono adeguatamente in considerazione la struttura produttiva ed il livello qualitativo e quantitativo delle prestazioni.

A ciò si aggiunge che l'assenza di una specifica nota, volta ad omogeneizzare le modalità di inserimento di molti addendi, rende difficilmente confrontabili i risultati tra enti diversi.

Anche su questi ultimi sarebbe opportuno effettuare una attenta analisi al fine di determinare le modalità di imputazione di quei costi di natura aleatoria o sottoposta a stime soggettive che possono modificare le risultanze contabili.

In conclusione, però, la lettura dei dati di bilancio e dei servizi attraverso gli indicatori costituisce un primo sforzo per orientare gli enti verso il controllo di gestione lasciando, di conseguenza, ad essi la facoltà di individuare nuovi ratios utili per una lettura più approfondita.

Gli indicatori finanziari ed economici generali

Gli indicatori finanziari ed economici generali, riepilogati nella tabella allegata al Conto del bilancio, evidenziano i rapporti su cui dottrina e legislatore si sono più a lungo soffermati.

Tali indicatori consentono una lettura aggregata dei dati ottenuta dal confronto di quelli desumibili dai documenti finanziari (Conto del bilancio), economici (Conto economico) e patrimoniali dell'ente, conducendo a delle conclusioni difficilmente ottenibili da una semplice visione dei valori analitici così come presentati nei modelli ufficiali del Conto del bilancio.

L'analisi attraverso gli indicatori accresce la capacità informativa del bilancio proponendo una rilettura dei principali macroaggregati (entrate tributarie, extratributarie, ecc.) che tiene conto dei vincoli legislativi e delle corrette norme che sovrintendono qualsiasi gestione permettendo di trarre conclusioni sulla gestione posta in essere.

In questa parte vengono presentati alcuni degli indicatori di interesse più generale.

Nell'allegato riportato in fondo alla relazione sono proposti, in forma tabellare, il trend triennale dei principali rapporti.

| INDICATORI DI AUTONOMIA | | 2015 | 2016 | 2017 |
|-------------------------|---|---------|---------|---------|
| Autonomia finanziaria = | $\frac{\text{Titolo I + III}}{\text{Titolo I + II + III}} \times 100$ | 93,9691 | 93,9394 | 94,7434 |
| Autonomia impositiva = | $\frac{\text{Titolo I}}{\text{Titolo I + II + III}} \times 100$ | 73,1791 | 71,0084 | 71,3859 |

| INDICATORI FINANZIARI | | 2015 | 2016 | 2017 |
|-------------------------|--|---------|---------|---------|
| Pressione finanziaria = | $\frac{\text{Titolo I + III}}{\text{Popolazione}}$ | 816,36 | 829,02 | 821,59 |
| Pressione tributaria = | $\frac{\text{Titolo I}}{\text{Popolazione}}$ | 635,744 | 626,654 | 619,038 |
| Intervento erariale = | $\frac{\text{Trasferimenti statali}}{\text{Popolazione}}$ | 24,945 | 22,378 | 14,411 |
| Intervento regionale = | $\frac{\text{Trasferimenti regionali (*)}}{\text{Popolazione}}$ | 24,30 | 29,37 | 25,98 |
| Intervento regionale = | $\frac{\text{Trasferimenti regionali (**)}}{\text{Popolazione}}$ | 22,40 | 27,84 | 22,16 |

(*) Trasferimenti regionali: **compreso** funzioni delegate.

(**) Trasferimenti regionali: **escluso** funzioni delegate.

Gli indicatori di congruità dell'entrata

Gli indicatori di congruità dell'entrata costituiscono una "batteria" di rapporti particolarmente innovativi nel panorama pubblico diretti a monitorare la capacità accertativa dell'ente, permettendo da un lato di trarre dei giudizi sull'efficacia dell'azione di gestione delle entrate posta in essere e, dall'altro, di monitorare l'equità della politica fiscale scelta da ogni amministrazione.

Questi indici, infatti, ponendo a confronto i proventi complessivi di alcune imposte con alcune risorse parziali oppure flussi di proventi con ben determinate classi di contribuenti o di beni, facilitano la lettura dei dati finanziari risultanti dalla semplice rendicontazione finanziaria.

E', tuttavia, necessario aggiornare tali indicatori al fine di adeguarli alle nuove esigenze informative manifestatesi a seguito delle modifiche dell'intero sistema fiscale in corso.

Nella tabella riportata in fondo alla presente relazione, comunque, gli indicatori vengono presentati secondo l'ordine previsto dal modello ministeriale.

| CONGRUITA' DELL'I.M.U./TASI | 2015 | 2016 | 2017 |
|--|----------|----------|----------|
| <u>Proventi I.M.U./TASI (*)</u> | 241,1602 | 204,0479 | 207,4792 |
| <u>N° unità immobiliari</u> | | | |
| <u>Proventi I.M.U./TASI</u> | 475,0051 | 400,5267 | 405,4124 |
| <u>N° famiglie + n° imprese (**)</u> | | | |
| <u>Proventi I.M.U. prima abitazione</u> (cat. A/1, A/8, A/9) | 0,0080 | 0,0096 | 0,0089 |
| <u>Totale proventi I.M.U.</u> | | | |
| <u>Proventi TASI prima abitazione</u> Totale proventi I.M.U. | 0,2120 | 0,0000 | 0,0000 |
| <u>Proventi I.M.U. altri fabbricati e terreni agricoli</u> Totale proventi I.M.U. | 0,7507 | 0,9558 | 0,9571 |
| <u>Proventi I.M.U. aree edificabili</u> Totale proventi I.M.U. | 0,0292 | 0,0347 | 0,0339 |

(*)

Al netto della quota IMU da riversare allo Stato a titolo di Fondo di solidarietà comunale pari ad euro 7.995.484,50 per l'anno 2015, euro 4.692.320,20 per l'anno 2016 ed euro 4.692.320,20 per l'anno 2017.

(**)

Il numero delle imprese attive iscritte alla Camera di Commercio alla data del 31.12.2015 è di 10.219.

Il numero delle imprese attive iscritte alla Camera di Commercio alla data del 31.12.2016 è di 10.244 .

Il numero delle imprese attive iscritte alla Camera di Commercio alla data del 31.12.2017 è di 10.275 .

I PARAMETRI DI DEFICIT STRUTTURALE

L'articolo 228 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 5 e seguenti, prevede che *"al Conto del bilancio sono annesse la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale"*.

Si tratta di una disposizione che assume una valenza informativa di particolare rilevanza finalizzata ad evidenziare difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario e, come tale, da tenere sotto controllo.

Per tale ragione gli indicatori cercano di mettere in luce gravi condizioni di squilibrio rilevabili dalla tabella da allegare al Certificato sul rendiconto della gestione.

I parametri obiettivo di riferimento sono fissati con apposito Decreto del Ministero dell'Interno.

Ai sensi dell'art. 242 Tuel, modificato con il DL 174/12:

" 1. Sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un apposita tabella, da allegare al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali almeno la meta' presentino valori deficitari. Il rendiconto della gestione e' quello relativo al penultimo esercizio precedente quello di riferimento.

2. Con decreto del Ministro dell'interno di natura non regolamentare, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono fissati i parametri obiettivi, nonche' le modalita' per la compilazione della tabella di cui al comma 1. Fino alla fissazione di nuovi parametri si applicano quelli vigenti nell'anno precedente."

Con Decreto del 18 febbraio 2013 il Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero delle Economie e delle Finanze, ha individuato, per il triennio 2013/2015 i parametri obiettivi di cui sopra. Tali parametri trovano pertanto applicazione a partire dagli adempimenti relativi al rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2012 e al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2014.

La Direzione centrale della finanza locale ha diramato le circolari F.L. n. 4 del 3 marzo 2010, F.L. n. 9 del 7 maggio 2010 e F.L. n. 14 del 2 luglio 2010 concernenti l'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale e la compilazione della tabella contenente i parametri stessi.

Nei paragrafi che seguono analizzeremo le principali caratteristiche ed il significato informativo di ciascuno di essi.

Parametro 1

"VALORE NEGATIVO DEL RISULTATO CONTABILE DI GESTIONE SUPERIORE IN TERMINI DI VALORE ASSOLUTO AL 5 PER CENTO RISPETTO ALLE ENTRATE CORRENTI (A TALI FINI AL RISULTATO CONTABILE SI AGGIUNGE L'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE UTILIZZATO PER LE SPESE DI INVESTIMENTO)"

Detto indicatore evidenzia, nel caso in cui si superi il limite fissato, una gestione squilibrata caratterizzata da una differenza negativa tra entrate accertate e somme impegnate.

| PARAMETRO 1 | RISULTATO DELLA GESTIONE | VALORE DI CONFRONTO | PARAMETRO CALCOLATO | VALORE LIMITE DI LEGGE | SITUAZIONE |
|--|--------------------------|---------------------|---------------------|------------------------|------------|
| Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento) | 0,00 | 86.213.330,24 | 0,00 % | < 5 % | Equilibrio |

Parametro 2

"VOLUME DEI RESIDUI ATTIVI DI NUOVA FORMAZIONE PROVENIENTI DALLA GESTIONE DI COMPETENZA E RELATIVI AI TITOLI I E III, CON L'ESCLUSIONE DELLE RISORSE A TITOLO DI FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO DI CUI ALL'ARTICOLO 2 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 23 DEL 2011 O DI FONDO DI SOLIDARIETÀ DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 380 DELLA LEGGE 24 DICEMBRE 2013 N. 228, SUPERIORI AL 42 PER CENTO RISPETTO AI VALORI DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DEI MEDESIMI TITOLI I E III ESCLUSI GLI ACCERTAMENTI DELLE PREDETTE RISORSE A TITOLO DI FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO O DI FONDO DI SOLIDARIETÀ"

L'indicatore è finalizzato ad evidenziare l'eventuale incapacità dell'ente di incassare le entrate proprie con esclusione di quelle che, per loro natura, appaiono sufficientemente certe.

| PARAMETRO 2 | RISULTATO DELLA GESTIONE | VALORE DI CONFRONTO | PARAMETRO CALCOLATO | VALORE LIMITE DI LEGGE | SITUAZIONE |
|---|--------------------------|---------------------|---------------------|------------------------|------------|
| Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà | 18.119.069,92 | 70.711.049,93 | 25,62% | < 42 % | Equilibrio |

Parametro 3

"AMMONTARE DEI RESIDUI ATTIVI PROVENIENTI DALLA GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI E DI CUI AL TITOLO I E AL TITOLO III SUPERIORE AL 65 PER CENTO, AD ESCLUSIONE EVENTUALI RESIDUI DA RISORSE A TITOLO DI FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO DI CUI ALL'ARTICOLO 2 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 23 O DI FONDO DI SOLIDARIETÀ DI CUI ALL'ARTICOLO 1 COMMA 380 DELLA LEGGE 24 DICEMBRE 2013 N. 228, RAPPORATA AGLI ACCERTAMENTI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA DELLE ENTRATE DEI MEDESIMI TITOLI I E III AD ESCLUSIONE DEGLI ACCERTAMENTI DELLE PREDETTE RISORSE A TITOLO DI FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO O DI FONDO DI SOLIDARIETÀ"

In merito a detto indicatore possono essere sviluppate considerazioni del tutto analoghe a quelle viste per il parametro precedente.

Anche in questo caso, valori superiori al limite legislativo mettono in evidenza la presenza di residui attivi (crediti) provenienti dalla gestione dei residui, particolarmente elevati rispetto al volume degli accertamenti dei medesimi titoli I e III, provenienti dalla competenza.

In altri termini l'ente presenta, nel caso di valore calcolato superiore al limite di legge, una scarsa velocità nelle riscossioni dei propri crediti.

| PARAMETRO 3 | RISULTATO DELLA GESTIONE | VALORE DI CONFRONTO | PARAMETRO CALCOLATO | VALORE LIMITE DI LEGGE | SITUAZIONE |
|--|--------------------------|---------------------|---------------------|------------------------|------------|
| Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà | 32.418.221,65 | 70.711.049,93 | 45,85% | < 65 % | Equilibrio |

Parametro 4

"VOLUME DEI RESIDUI PASSIVI COMPLESSIVI PROVENIENTI DAL TITOLO I SUPERIORE AL 40 PER CENTO DEGLI IMPEGNI DELLA MEDESIMA SPESA CORRENTE"

In merito a detto indicatore possono essere sviluppate considerazioni del tutto analoghe a quelle viste per il parametro precedente.

Anche in questo caso, valori superiori al limite legislativo mettono in evidenza la presenza di residui passivi (debiti) particolarmente elevati rispetto al volume degli impegni del titolo I della spesa.

In altri termini l'ente presenta, nel caso di valore calcolato superiore al limite di legge, una scarsa velocità nei pagamenti dei propri debiti.

| PARAMETRO 4 | RISULTATO DELLA GESTIONE | VALORE DI CONFRONTO | PARAMETRO CALCOLATO | VALORE LIMITE DI LEGGE | SITUAZIONE |
|---|--------------------------|---------------------|---------------------|------------------------|------------|
| Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente | 10.560.772,07 | 68.648.402,49 | 15,38% | < 40 % | Equilibrio |

Parametro 5

"ESISTENZA DI PROCEDIMENTI DI ESECUZIONE FORZATA SUPERIORE ALLO 0,5 PER CENTO DELLE SPESE CORRENTI ANCHE SE NON HANNO PRODOTTO VINCOLI A SEGUITO DELLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 159 DEL TUOEL "

L'indicatore in corso di analisi monitorizza, al fine di rendere più trasparente l'effetto che detto evento può determinare sulla gestione, esclusivamente la presenza di azioni esecutive nei confronti dell'ente per i quali il comune non ha opposto alcuna resistenza.

| PARAMETRO 5 | RISULTATO DELLA GESTIONE | VALORE DI CONFRONTO | PARAMETRO CALCOLATO | VALORE LIMITE DI LEGGE | SITUAZIONE |
|--|--------------------------|---------------------|---------------------|------------------------|------------|
| Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoel | 0,00 | 68.648.402,49 | 0,00 % | < 0,50 % | Equilibrio |

Parametro 6

"VOLUME COMPLESSIVO DELLE SPESE DI PERSONALE A VARIO TITOLO RAPPORTATO AL VOLUME COMPLESSIVO DELLE ENTRATE CORRENTI DESUMIBILI DAI TITOLI I, II E III SUPERIORE AL 40 PER CENTO PER I COMUNI INFERIORI A 5.000 ABITANTI, SUPERIORE AL 39 PER CENTO PER I COMUNI DA 5.000 A 29.999 ABITANTI E SUPERIORE AL 38 PER CENTO PER I COMUNI OLTRE I 29.999 ABITANTI; TALE VALORE È CALCOLATO AL NETTO DEI CONTRIBUTI REGIONALI NONCHÉ DI ALTRI ENTI PUBBLICI FINALIZZATI A FINANZIARE SPESE DI PERSONALE PER CUI IL VALORE DI TALI CONTRIBUTI VA DETTRATTO SIA AL NUMERATORE CHE AL DENOMINATORE DEL PARAMETRO"

Questo indicatore evidenzia il limite posto dal legislatore alla possibilità di assorbire risorse correnti per il finanziamento delle spese di personale.

Le circolari esplicative Finanza Locale n. 4/2010 e 9/2010 precisano che vanno comprese tutte le componenti che nella circolare n. 9 del 17.2.2006 vengono identificate come spese di personale. Pertanto non possono essere detratte spese che gravano sul bilancio come le spese per aumenti contrattuali o personale appartenente a categorie protette. Possono invece essere escluse le spese per personale comandato o elezioni solo se rimborsate.

Si chiarisce che l'ammontare lordo della spesa di personale comprende le spese per formazione, mensa e indennità di trasferta, il personale impiegato presso l'Istituzione Biblioteca Città di Arezzo, gli operai forestali, i collaboratori coordinati e continuativi e i lavoratori interinali.

| PARAMETRO 6 | RISULTATO DELLA GESTIONE | VALORE DI CONFRONTO | PARAMETRO CALCOLATO | VALORE LIMITE DI LEGGE | SITUAZIONE |
|--|--------------------------|---------------------|---------------------|------------------------|------------|
| volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro | 24.064.170,26 | 86.213.330,24 | 27,91% | > 38 % | Equilibrio |

Parametro 7

"CONSISTENZA DEI DEBITI DI FINANZIAMENTO NON ASSISTITI DA CONTRIBUTIONI SUPERIORE AL 150 PER CENTO RISPETTO ALLE ENTRATE CORRENTI PER GLI ENTI CHE PRESENTANO UN RISULTATO CONTABILE DI GESTIONE POSITIVO E SUPERIORE AL 120 PER CENTO PER GLI ENTI CHE PRESENTANO UN RISULTATO CONTABILE DI GESTIONE NEGATIVO, FERMO RESTANDO IL RISPETTO DEL LIMITE DI INDEBITAMENTO DI CUI ALL'ARTICOLO 204 DEL TUOEL CON LE MODIFICHE DI CUI DI CUI ALL'ART. 8, COMMA 1 DELLA LEGGE 12 NOVEMBRE 2011, N. 183, A DECORRERE DALL'1 GENNAIO 2012"

L'indicatore rapporta l'indebitamento complessivo dell'ente sulle entrate correnti di competenza.

| PARAMETRO 7 | RISULTATO DELLA GESTIONE | VALORE DI CONFRONTO | PARAMETRO CALCOLATO | VALORE LIMITE DI LEGGE | SITUAZIONE |
|---|--------------------------|---------------------|---------------------|------------------------|------------|
| Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contributi superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoel con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012 | 18.823.847,73 | 86.213.330,24 | 21,83 % | < 150 % < 120 % | Equilibrio |

Parametro 8

"CONSISTENZA DEI DEBITI FUORI BILANCIO RICONOSCIUTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO SUPERIORE ALL'1 PER CENTO RISPETTO AI VALORI DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE CORRENTI, FERMO RESTANDO CHE L'INDICE SI CONSIDERA NEGATIVO OVE TALE SOGLIA VENGA SUPERATA IN TUTTI GLI ULTIMI TRE ESERCIZI FINANZIARI"

I debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati nel 2015 ammontano ad euro 299.953,28, le entrate correnti ammontano ad euro 86.478.109,30.

I debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati nel 2016 ammontano ad euro 825.825,65, le entrate correnti ammontano ad euro 87.781.958,08.

I debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati nel 2017 ammontano ad euro 177.010,70, le entrate correnti ammontano ad euro 86.213.330,24.

| PARAMETRO 8 | RISULTATO DELLA GESTIONE | VALORE DI CONFRONTO | PARAMETRO CALCOLATO | VALORE LIMITE DI LEGGE | SITUAZIONE |
|---|--------------------------|---------------------|---------------------|------------------------|------------|
| Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari | 177.010,70 | 86.213.330,24 | 0,2053% | < 1 % | Equilibrio |

Parametro 9

"EVENTUALE ESISTENZA AL 31 DICEMBRE DI ANTICIPAZIONI DI TESORERIA NON RIMBORSATE SUPERIORI AL 5 PER CENTO RISPETTO ALLE ENTRATE CORRENTI"

Detto indicatore evidenza, nel caso in cui si superi il limite fissato, una gestione squilibrata caratterizzata da una differenza tra entrate riscosse e somme pagate che denotano sofferenze di cassa.

| PARAMETRO 9 | RISULTATO DELLA GESTIONE | VALORE DI CONFRONTO | PARAMETRO CALCOLATO | VALORE LIMITE DI LEGGE | SITUAZIONE |
|--|--------------------------|---------------------|---------------------|------------------------|------------|
| Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti. | 0,00 | 86.213.330,24 | 0,00 % | < 5 % | Equilibrio |

Parametro 10

"RIPIANO SQUILIBRI IN SEDE DI PROVVEDIMENTO DI SALVAGUARDIA DI CUI ALL'ART. 193 DEL TUOEL CON MISURE DI ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E/O AVANZO DI AMMINISTRAZIONE SUPERIORE AL 5% DEI VALORI DELLA SPESA CORRENTE, FERMO RESTANDO QUANTO PREVISTO DALL'ARTICOLO 1, COMMI 443 E 444 DELLA LEGGE 24 DICEMBRE 2012 N. 228 A DECORRERE DALL'1 GENNAIO 2013; OVE SUSSISTANO I PRESUPPOSTI DI LEGGE PER FINANZIARE IL RIEQUILIBRIO IN PIÙ ESERCIZI FINANZIARI, VIENE CONSIDERATO AL NUMERATORE DEL PARAMETRO L'INTERO IMPORTO FINANZIATO CON MISURE DI ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI, OLTRE CHE DI AVANZO DI AMMINISTRAZIONE, ANCHE SE DESTINATO A FINANZIARE LO SQUILIBRIO NEI SUCCESSIVI ESERCIZI FINANZIARI"

Riflessioni del tutto analoghe a quelle dell'indicatore precedente possono essere estese a quest'ultimo. Anche il ripiano di squilibri di gestione, infatti, rende meno flessibile ogni scelta sulla spesa corrente.

Ne consegue che ciascun ente deve essere consapevole che valori elevati irrigidiscono la spesa corrente a discapito di altre scelte che vedono diminuire le disponibilità ancora libere ed impieghabili.

| PARAMETRO 10 | RISULTATO DELLA GESTIONE | VALORE DI CONFRONTO | PARAMETRO CALCOLATO | VALORE LIMITE DI LEGGE | SITUAZIONE |
|---|--------------------------|---------------------|---------------------|------------------------|------------|
| Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari | 0,00 | 68.648.402,49 | 0,00 % | < 5 % | Equilibrio |

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI
AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE
DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO PER IL TRIENNIO 2013 - 2015**

CODICE ENTE
3090050020

COMUNE DI AREZZO
PROVINCIA DI AR

Approvazione rendiconto dell'esercizio 2017

delibera n. _____ del _____

SI

NO

50005

| | | Codice | Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie | |
|----|--|---------------|---|---------------|
| 1) | Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento) | 50010 | SI | NO |
| 2) | Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà | 50020 | SI | NO |
| 3) | Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà | 50030 | SI | NO |
| 4) | Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente | 50040 | SI | NO |
| 5) | Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoeI | 50050 | SI | NO |
| 6) | volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro | 50060 | SI | NO |
| 7) | Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoeI con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012 | 50070 | SI | NO |

| | | | | |
|-----|---|-------|----|---------------|
| 8) | Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari | 50080 | SI | NO |
| 9) | Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti | 50090 | SI | NO |
| 10) | Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoeI con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari | 50100 | SI | NO |

Si attesta che i parametri suindicati sono stati determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili dell'ente.

| | | |
|---------------------------------|--------------------|--|
| LUOGO Arezzo DATA 22 03 2018 | Bollo dell'ente | IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO D.ssa Anna Guiducci |
|---------------------------------|--------------------|--|

LA REVISIONE DEI PARAMETRI DI DEFICIT STRUTTURALE

I criteri per determinare “gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio” tali da far considerare gli enti locali che li presentano in condizioni “strutturalmente deficitarie” sono destinati a cambiare, per effetto di un atto di indirizzo rilasciato dall’Osservatorio sulla finanza e la contabilità degli enti locali il 20 febbraio 2018. L’Osservatorio è un “organismo di impulso, garanzia e monitoraggio” sulla vita finanziaria degli enti locali, istituito presso il ministero dell’Interno e previsto dall’articolo 154 del Testo unico sugli enti locali.

Nell’atto di indirizzo in questione apprendiamo che, da un lavoro di analisi svolto dall’Osservatorio sul quinquennio che va dal 2009 al 2013, si sarebbe arrivati ad un paio di conclusioni evidenti: la prima riguarda la conclamata perdita di capacità, da parte del sistema di parametri attualmente in vigore, di intercettare gli enti locali i cui bilanci siano in effettive e gravi condizioni di squilibrio; la seconda ci dice invece che, anche in quei casi in cui l’individuazione è effettivamente avvenuta, le misure correttive, previste a carico degli enti strutturalmente deficitari, hanno dimostrato una ridotta capacità di prevenire più gravi patologie finanziarie.

Sulla base di tali constatazioni, l’Osservatorio ritiene di dover “procedere alla completa revisione del sistema dei parametri obiettivi”. Una prima finalità per cui vengono proposti nuovi parametri riguarda la volontà di arrivare ad un sistema capace di individuare, per tempo, i “sintomi” dei gravi squilibri di bilancio. Una seconda, molto importante, è quella di adeguare il sistema, attraverso i nuovi parametri proposti, alle nuove norme sull’armonizzazione. Una terza, infine, intende arrivare ad una semplificazione degli adempimenti a carico degli enti locali con riferimento alle attività di monitoraggio degli equilibri economico-finanziari. Il nuovo sistema si compone di 8 indicatori – uguali per Comuni, Città metropolitane e Province – per ognuno dei quali sono state fissate delle soglie, al di sopra o al di sotto delle quali, scatta la “presunzione di positività”. Il “focus” del nuovo sistema – è scritto nell’atto di indirizzo – appare concentrato in particolare sulla capacità di riscossione delle entrate; l’indebitamento (finanziario, emerso, in corso di emersione, improprio); il disavanzo e la rigidità della spesa.

Dei nuovi otto indicatori proposti, sette sono sintetici e uno analitico. I sette sintetici riguardano: l’incidenza delle spese rigide (costituite dal ripiano del disavanzo, le spese per il personale e quelle per il debito) sulle entrate correnti; l’incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente; l’anticipazione di tesoreria all’inizio dell’esercizio successivo; la sostenibilità dei debiti finanziari; la sostenibilità del disavanzo effettivamente a carico dell’esercizio; i debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati; i debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento o riconosciuti e in corso di finanziamento. L’indicatore analitico riguarda invece l’effettiva capacità di riscossione complessiva calcolata in base al rapporto tra le riscossioni in conto competenza e in conto residui e la somma degli accertamenti e dei residui definitivi iniziali.

Con il Rendiconto 2017, gli enti locali dovranno predisporre due tabelle per indicatori deficitari ex art. 242 Tuel: quella ancora vigente del 2013, che avrà valore ufficiale, e la nuova tabella 2018 che avrà valore conoscitivo. La nota dell’Osservatorio del Ministero Interno evidenzia a tale proposito: “risulterebbe opportuna un’azione di sensibilizzazione nei confronti degli enti locali affinché, a partire dal rendiconto 2017 da inviare alla BDAP, provvedano a compilare i campi degli 8 indicatori da parametrizzare. In questo contesto risulterebbe utile un’attività di informazione verso gli enti, per sensibilizzare una particolare attenzione da parte loro alle modalità di calcolo degli indicatori medesimi”.

Indicatori sintetici di bilancio

| Parametro | Codice indicatore | Denominazione indicatore | Definizione indicatore |
|-----------|-------------------|---|--|
| P1 | 1.1 | Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti | [Ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)] / (Accertamenti primi tre titoli Entrate) |
| P2 | 2.8 | Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente | Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate |
| P3 | 3.2 | Anticipazione chiuse solo contabilmente | Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma |
| P4 | 10.3 | Sostenibilità debiti finanziari | Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3 |
| P5 | 12.4 | Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio | Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate |
| P6 | 13.1 | Debiti riconosciuti e finanziati | Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo 1 e titolo 2 |
| P7 | 13.2 + 13.3 | Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento | (Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento + Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento) / Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3 |

Indicatori analitici di bilancio

| Parametro | Codice indicatore | Tipologia indicatore | Definizione indicatore |
|-----------|-------------------|---|---|
| P8 | | Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) | % di riscossione complessiva: (riscossioni c/comp + riscossioni c/residui) / (Accertamenti + residui definitivi iniziali) |

Nella tabella sottostante sono riportate le soglie proposte per Comuni e Città Metropolitane/Province:

| Parametro | Tipologia indicatore | Positività | soglia | |
|-----------|---|----------------------|--------|--------------------------------|
| | | | Comuni | Città metropolitane e province |
| P1 | 1.1 Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti | positivo se > soglia | 47 | 44 |
| P2 | 2.8 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente | positivo se < soglia | 26 | 21 |
| P3 | 3.2 Anticipazioni chiuse solo contabilmente | positivo se > soglia | 0 | 0 |
| P4 | 10.3 Sostenibilità debiti finanziari | positivo se > soglia | 15 | 14 |
| P5 | 12.4 Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio | positivo se > soglia | 1,2 | 1,7 |
| P6 | 13.1 Debiti riconosciuti e finanziati | positivo se > soglia | 2 | 2,2 |
| P7 | 13.2 + 13.3 Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento | positivo se > soglia | 0,6 | 3,1 |
| P8 | Effettiva capacità di riscossione | positivo se < soglia | 55 | 47 |

Di seguito si riportano i parametri calcolati per il Comune di Arezzo.

| PARAMETRO | Positività | VALORE | PARAMETRO CALCOLATO | SITUAZIONE |
|---|----------------------|-----------------|---------------------|------------|
| | | LIMITE DI LEGGE | | |
| 1.1 Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti | positivo se > soglia | 47 | 36,93 | Equilibrio |
| 2.8 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente | positivo se < soglia | 26 | 60,26 | Equilibrio |
| 3.2 Anticipazioni chiuse solo contabilmente | positivo se > soglia | 0 | 0 | Equilibrio |
| 10.3 Sostenibilità debiti finanziari | positivo se > soglia | 15 | 8,07 | Equilibrio |
| 12.4 Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio | positivo se > soglia | 1,2 | 0 | Equilibrio |
| 13.1 Debiti riconosciuti e finanziati | positivo se > soglia | 2 | 0,23 | Equilibrio |
| 13.2 + 13.3 Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento | positivo se > soglia | 0,6 | 0 + 0,21 | Equilibrio |
| Effettiva capacità di riscossione | positivo se < soglia | 55 | 62,08 | Equilibrio |

| N. | INDICATORI | | Consuntivo 2015 | Consuntivo 2015 | Consuntivo 2016 | Consuntivo 2016 | Consuntivo 2017 | Consuntivo 2017 |
|----|------------------------------|---|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| 1 | Autonomia finanziaria | Entrate Tributarie + Extratributarie (Tit. I + III) ----- x 100 | 81.262.711,30 | 93,9691 | 82.461.836,72 | 93,9394 | 81.681.402,68 | 94,7434 |
| | | Entrate ordinarie (Tit. I + II + III) | 86.478.109,30 | | 87.781.958,08 | | 86.213.330,24 | |
| 2 | Autonomia Impositiva | Entrate Tributarie (Titolo I) ----- x 100 | 63.283.866,38 | 73,1791 | 62.332.607,09 | 71,0084 | 61.544.181,71 | 71,3859 |
| | | Entrate ordinarie (Tit. I + II + III) | 86.478.109,30 | | 87.781.958,08 | | 86.213.330,24 | |
| 3 | Pressione Finanziaria | Entrate Tributarie (Titolo I) + Extratributarie (Titolo III) ----- | 81.262.711,30 | 816 | 82.461.836,72 | 829,02 | 81.681.402,68 | 821,59 |
| | | Popolazione | 99.543 | | 99.469 | | 99.419 | |
| 4 | Pressione Tributaria | Entrate Tributarie (Titolo I) ----- | 63.283.866,38 | 635,744 | 62.332.607,09 | 626,654 | 61.544.181,71 | 619,038 |
| | | Popolazione | 99.543 | | 99.469 | | 99.419 | |
| 5 | Autonomia Tariffaria | Entrate Extratributarie (Tit. III) ----- x 100 | 17.978.844,92 | 20,7901 | 20.129.229,63 | 22,9309 | 20.137.220,97 | 23,3574 |
| | | Entrate ordinarie (Tit. I + II + III) | 86.478.109,30 | | 87.781.958,08 | | 86.213.330,24 | |
| 6 | Intervento erariale | Trasferimenti statali (Tit. II cat. 1; PF 2.01.01.01) ----- | 2.483.120,19 | 24,945 | 2.225.868,33 | 22,378 | 1.432.755,69 | 14,411 |
| | | Popolazione | 99.543 | | 99.469 | | 99.419 | |
| 7 | Intervento regionale | Trasferimenti regionali (compr. funz.delegate) Tit. II cat. 2 e 3; PF. 2.01.01.02.001 ----- | 2.419.314,69 | 24,30 | 2.921.677,82 | 29,37 | 2.582.460,09 | 25,98 |
| | | Popolazione | 99.543 | | 99.469 | | 99.419 | |
| 8 | Intervento regionale | Trasferimenti regionali (escluso funz.delegate) ----- | 2.229.352,43 | 22,40 | 2.769.585,82 | 27,84 | 2.203.311,83 | 22,16 |
| | | Popolazione | 99.543 | | 99.469 | | 99.419 | |
| 9 | Incidenza residui attivi | Totale residui attivi ----- x 100 | 24.681.391,39 | 21,6643 | 20.944.175,13 | 18,4292 | 21.639.862,84 | 20,0252 |
| | | Totale accertamenti di competenza | 113.926.640,05 | | 113.646.973,55 | | 108.063.217,83 | |
| 10 | Incidenza residui passivi | Totale residui passivi ----- x 100 | 17.835.038,64 | 16,0182 | 14.189.432,11 | 14,0508 | 12.206.514,71 | 12,6670 |
| | | Totale impegni di competenza | 111.342.133,95 | | 100.986.384,38 | | 96.364.976,71 | |

| N. | INDICATORI | | Consuntivo 2015 | Consuntivo 2015 | Consuntivo 2016 | Consuntivo 2016 | Consuntivo 2017 | Consuntivo 2017 |
|----|--|---|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| 11 | Indebitamento locale pro capite | Residui debiti mutui | 28.938.535,64 | 291 | 23.821.610,84 | 239 | 18.823.847,73 | 189,34 |
| | | Popolazione | 99.543 | | 99.469 | | 99.419 | |
| 12 | Velocità riscossione entrate proprie | Riscossione Titolo I + III | 61.868.988,56 | 76,1345 | 62.866.427,97 | 76,2370 | 63.233.222,17 | 77,4145 |
| | | Accertamenti Titolo I + III | 81.262.711,30 | | 82.461.836,72 | | 81.681.402,68 | |
| 13 | Rigidità spesa corrente | Spesa personale (int.1; PF. 1.01) + Quote Amm.to Mutui + Titolo III | 34.134.266,02 | 39,4716 | 28.639.031,43 | 32,6252 | 29.501.741,53 | 34,2195 |
| | | Totale entrate Titolo I + II + III | 86.478.109,30 | | 87.781.958,08 | | 86.213.330,24 | |
| 14 | Rigidità spesa corrente | Spesa personale (int.1; PF. 1.01) + interessi (int.6; PF. 1.07) | 24.192.039,85 | 35,03 | 21.883.136,04 | 32,43 | 23.519.220,90 | 34,26 |
| | | Totale Spese Titolo I | 69.062.240,73 | | 67.475.932,99 | | 68.648.402,49 | |
| 15 | Incidenza interessi su spese correnti | Spesa interessi (int.6; PF. 1.07) | 1.774.260,83 | 2,57 | 1.271.013,64 | 1,88 | 973.953,35 | 1,42 |
| | | Totale Spese Titolo I | 69.062.240,73 | | 67.475.932,99 | | 68.648.402,49 | |
| 16 | Incidenza personale su spese correnti | Spesa personale (int.1; PF. 1.01) | 22.417.779,02 | 32,46 | 20.612.122,40 | 30,55 | 22.545.267,55 | 32,84 |
| | | Totale Spese Titolo I | 69.062.240,73 | | 67.475.932,99 | | 68.648.402,49 | |
| 17 | Spesa media personale | Spesa personale (int.1; PF. 1.01) | 22.417.779,02 | 38.651,34 | 20.612.122,40 | 35.722,92 | 22.545.267,55 | 39.832,63 |
| | | Dipendenti | 580 | | 577 | | 566 | |
| 18 | Copertura spese correnti con trasferimenti | Titolo II entrate | 5.215.398,00 | 7,55 | 5.320.121,36 | 7,88 | 4.531.927,56 | 6,60 |
| | | Impegni Titolo I competenza | 69.062.240,73 | | 67.475.932,99 | | 68.648.402,49 | |
| 19 | spesa corrente pro capite | Impegni Titolo I competenza | 69.062.240,73 | 693,79 | 67.475.932,99 | 678,36 | 68.648.402,49 | 690,50 |
| | | Popolazione | 99.543 | | 99.469 | | 99.419 | |
| 20 | spesa conto capitale pro capite | Impegni Titolo II competenza | 10.548.964,52 | 105,97 | 7.158.295,75 | 71,97 | 7.753.970,23 | 77,99 |
| | | Popolazione | 99.543 | | 99.469 | | 99.419 | |

| N. | INDICATORI | | Consuntivo | Consuntivo | Consuntivo | Consuntivo | Consuntivo | Consuntivo |
|----|---|---|----------------------|------------|---------------|------------|---------------|------------|
| | | | 2015 | 2015 | 2015 | 2015 | 2016 | 2016 |
| 21 | Velocità gestione spese correnti | Pagamenti Titolo I competenza | 56.829.193,49 | 82,29 | 56.997.262,84 | 84,47 | 60.221.395,64 | 87,72 |
| | | ----- Impegni Titolo I competenza | 69.062.240,73 | | 67.475.932,99 | | 68.648.402,49 | |
| 22 | Rapporto dipendenti/Popolazione | Dipendenti | 580 | 0,0058 | 577 | 0,0058 | 566 | 0,0057 |
| | | ----- Popolazione | 99.543 | | 99.469 | | 99.419 | |
| 23 | Incidenza personale su entrate correnti | Spesa personale (int.1; PF 1.01) | <u>22.417.779,02</u> | 25,9231 | 20.612.122,40 | 23,4810 | 22.545.267,55 | 26,1506 |
| | | ----- x100 Entrate ordinarie (Tit. I + II + III) | 86.478.109,30 | | 87.781.958,08 | | 86.213.330,24 | |

IL RENDICONTO CONSOLIDATO

L' art. 227 T.U.E.L, al comma 2 ter stabilisce che "*Contestualmente al rendiconto, l'ente approva il rendiconto consolidato, comprensivo dei risultati degli eventuali organismi strumentali secondo le modalità previste dall'art. 11, commi 8 e 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni*".

L'art. 11 del D.Lgs n. 118/2011 così come modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, al comma 8, stabilisce che "*Le amministrazioni articolate in organismi strumentali, approvano, contestualmente al rendiconto della gestione, anche il rendiconto consolidato con i propri organismi strumentali....*".

Il comma 9 del citato art. 11 del D.Lgs n. 118/2011, stabilisce che "*Il rendiconto consolidato ..., predisposto nel rispetto dello schema previsto e' costituito dal conto del bilancio, dai relativi riepiloghi, dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e la verifica degli equilibri, dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ed e' elaborato aggiungendo alle risultanze riguardanti la gestione dell'ente, quelle dei suoi organismi strumentali ed eliminando le risultanze relative ai trasferimenti interni*".

Il Rendiconto Consolidato, comprende il Rendiconto del Comune di Arezzo e il rendiconto delle due Istituzioni denominate Istituzione Giostra del Saracino e Istituzione Biblioteca città di Arezzo.

Con deliberazione n. 11 del 27/02/2018 il Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione Biblioteca Città di Arezzo ha approvato il Rendiconto di gestione 2017 e con deliberazione n. 5 del 13/03/2018 il Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione Giostra del Saracino ha approvato il Rendiconto di gestione 2017.

Ai fini della redazione del Conto del bilancio consolidato si è provveduto ad elidere i reciproci residui attivi e passivi ed i reciproci impegni ed accertamenti. Sono inoltre stati elisi i valori corrispondenti alle relative movimentazioni di cassa.

Per ciò che riguarda il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale consolidati, si precisa quanto segue:

- tra le voci dello Stato Patrimoniale sono stati elisi i risconti passivi del Comune di Arezzo per l'importo di euro 175.000,00 con i risconti attivi rilevati dall'Istituzione Biblioteca Città di Arezzo per lo stesso importo (trattasi di contributi agli investimenti che il Comune di Arezzo ha ricevuto dalla Istituzione per la realizzazione di investimenti non ancora in ammortamento);
- sono stati elisi i valori della partecipazione del Comune di Arezzo nelle rispettive Istituzioni. Più precisamente, è stata elisa, per ogni componente di patrimonio netto (fondo di dotazione, riserve ed utile/perdita di esercizio) la quota corrispondente alla percentuale di partecipazione nell'Istituzione per l'importo complessivo pari ad euro 5.229.383,62.